

Documento Unico di Programmazione 2026-2028

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 14
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 20
3.1.4	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 21
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 22
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 22
3.2.1.1	Territorio	Pag. 23
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 25
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 26
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 29
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo report	Pag. 30
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo report	Pag. 32
3.2.1.4.3	Conto economico (report)	Pag. 34
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 36
3.2.1.4.5	Indicatori analitici di Entrata	Pag. 39
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di Spesa	Pag. 41
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 46
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 46
3.3.2	Le partecipazioni societarie ed il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)	Pag. 50
3.3.2.1	Bilancio Consolidato	Pag. 52
3.3.2.2	Il governo, il controllo e la valutazione degli organismi controllati del Comune di Novi Ligure: indirizzi generali	Pag. 55
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 57
3.3.3.1	Entrate	Pag. 60
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 61
3.3.4	Risorse umane dell'Ente	Pag. 62
3.3.5	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 63
3.3.6	Obiettivi di finanza Pubblica	Pag. 64
3.3.7	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 65
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 66
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 66
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 67
3.4.1.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 70
3.4.1.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 71
3.4.1.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 72
3.4.1.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 73
3.4.1.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 74
3.4.1.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 75
3.4.1.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 76
3.4.1.9	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 78
3.4.1.10	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 79
3.4.1.11	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 80
3.4.1.12	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 82
3.4.1.13	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 84
3.4.1.14	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 85
3.4.1.15	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 86

3.4.1.16	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 87
3.4.1.17	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 88
3.4.1.18	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 89
3.4.1.19	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 90
3.4.1.20	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 91
3.4.2	Obiettivi strategici anticorruzione	Pag. 92
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 94
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 95
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 96
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 97
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 98
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 99
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 100
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 101
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 102
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 103
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 104
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 105
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 106
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 107
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 107
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 108
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 109
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 110
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 111
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 112
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 114
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 115
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 116
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 117
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 119
4.2.1.11	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 121
4.2.1.12	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 123
4.2.1.13	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 124
4.2.1.14	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 126
4.2.1.15	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 127
4.2.1.16	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 128
4.2.1.17	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 130
4.2.1.18	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 131
4.2.1.19	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 132
4.2.1.20	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 134
4.2.1.21	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 136
4.2.1.22	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 137
4.2.1.23	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 138
4.2.1.24	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 140
4.2.1.25	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 141
4.2.1.26	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 142
4.2.1.27	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 143
4.2.1.28	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 145
4.2.1.29	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 148
4.2.1.30	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 149

4.2.1.31	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 150
4.2.1.32	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 151
4.2.1.33	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 152
4.2.1.34	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 153
4.2.1.35	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 154
4.2.1.36	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 155
4.2.1.37	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 156
4.2.1.38	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 157
4.2.1.39	Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	Pag. 159
4.2.1.40	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 160
4.2.1.41	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 162
4.2.1.42	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 163
4.2.1.43	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 165
4.2.1.44	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 166
4.2.1.45	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 167
4.2.1.46	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 168
4.2.1.47	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 169
4.2.1.48	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 170
4.2.1.49	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 171
4.2.1.50	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 172
4.2.2	RICOGNIZIONE PERIODICA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 173
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 174
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 175
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 176
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILI	Pag. 177
6	SEZIONE ALLEGATI	Pag. 198
6.1	SCHEDA PROGRAMMA TRIENNALE FORNITURA BENI E SERVIZI	Pag. 199
6.2	PROGRAMMA TRIENNALE LL.PP	Pag. 200
6.3	ALLEGATO A) PARCO MEZZI COMUNE	Pag. 206
6.4	ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	Pag. 208
6.5	PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA	Pag. 225
6.6	OBIETTIVI SOCIETA' PARTECIPATE	Pag. 243
6.7	Progetto "Ripensare all'organizzazione del Comune di Novi Ligure"	Pag. 245

2 Premessa

Novi ha grandi potenzialità. È una comunità coesa, ricca di iniziative e di gruppi di volontariato in campo sociale e culturale. C'è una grande disponibilità a contribuire al bene comune, al sostegno per le fasce più povere e fragili della popolazione, alla valorizzazione della cultura locale, dei monumenti e delle altre ricchezze della Città. Ci sono associazioni sportive che aggregano centinaia di giovani e adulti per offrire occasioni di svago e di crescita alle giovani generazioni. C'è un tessuto commerciale, artigianale e industriale che, rinnovandosi, può continuare a generare occasioni di crescita e di occupazione.

C'è un visibile **desiderio di partecipazione**.

C'è un forte **amore per la nostra città**.

Vogliamo partire da qui, per **fare rete** e progettare la Novi dei prossimi anni, impegnandoci a un diverso stile di amministrazione, capace di farsi carico della disaffezione verso la politica e del disagio che essa rappresenta grazie al continuo dialogo con i cittadini, le famiglie, le associazioni, le rappresentanze sociali, le imprese. Il Comune esce da un periodo di commissariamento, che è stato per sua natura un periodo carente di scelte strategiche anche se non di stasi operativa. La maggioranza uscita dalle consultazioni elettorali ha invece il dovere di lavorare a partire da una visione di lungo periodo della Città. **Abbiamo bisogno di un'Amministrazione trasparente, che comunica e ascolta, che sollecita e valorizza la collaborazione dei cittadini, in una logica di sussidiarietà orizzontale** come recita l'art 2 della nostra Costituzione: «la Repubblica [...] richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale».

Viviamo anni di cambiamenti profondi: dalla pandemia alla guerra, dalle innovazioni digitali ai cambiamenti climatici, il presente e il futuro ci chiamano a nuove sfide. Sono temi di portata globale, ma il Comune può fare molto per accompagnare la nostra comunità in questa tempesta. **Mantiene un ruolo decisivo**, per la sua capacità di incidere nella società, ma soprattutto perché rimane il punto di riferimento istituzionale più vicino ai cittadini. La cura per la Città, la lotta alle disuguaglianze, la valorizzazione di un rapporto armonico con il nostro ambiente, **la crescita economica sono elementi tra loro legati e rappresentano l'asse attorno a cui vogliamo dare attuazione agli impegni contrattati con i cittadini in occasione delle ultime elezioni comunali: un Patto per Novi, attorno a cui fare squadra con tutti i novesi e per tutti i novesi.**

Con queste dichiarazioni di indirizzo, l'amministrazione in carica si è presentata alla città in occasione del suo primo DUP (2024 – 2026). Questi stessi indirizzi vengono confermati e guideranno l'azione amministrativa anche nel triennio 2025-2027

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il quadro macroeconomico internazionale al termine del 2024 presenta un contesto complesso e caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. La crescita dell'economia mondiale si è leggermente rallentata, attestandosi al 3,2%, beneficiando comunque di un graduale allentamento delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali. Le economie avanzate, come gli Stati Uniti, l'Eurozona e il Regno Unito, hanno mostrato segnali di moderata ripresa, mentre le economie asiatiche, in particolare Cina e Giappone, hanno evidenziato andamenti contrastanti.

Performance Economica e Commercio Internazionale

Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL del 2,8%, sostenuta da consumi privati e spesa pubblica. L'Eurozona e il Regno Unito hanno accelerato la crescita allo 0,9%, dallo 0,4% del 2023. La Cina ha mantenuto una crescita stabile al 5%, mentre il Giappone ha rallentato quasi a zero.

Gli scambi commerciali mondiali sono stati guidati dall'aumento delle esportazioni di servizi (+9%) rispetto ai beni (+2%), con le economie asiatiche, in particolare Cina e Corea del Sud, che hanno contribuito maggiormente alle vendite globali di beni. Tuttavia, gli investimenti diretti esteri (IDE) sono diminuiti del 8%, riflettendo una riorganizzazione delle catene produttive e incertezza geopolitica.

Prezzi e Inflazione

Nel 2024, le pressioni inflazionistiche sono rimaste presenti ma in attenuazione. L'inflazione dei servizi è elevata, mentre quella dei beni, dopo un calo, si è leggermente rialzata a fine anno. I prezzi delle materie prime sono diminuiti marginalmente (-0,5%), principalmente per energia, con cali significativi di carbone e gas, mentre il cacao ha registrato un aumento record (+126,8%). L'inflazione media nei Paesi OCSE si è attestata al 5,3%, con rallentamenti in Eurozona e USA. Tuttavia, le componenti di fondo e le aspettative di inflazione sono ancora elevate, con segnali di possibili nuove fiammate dei prezzi.

Politiche Monetarie

Le banche centrali hanno adottato un approccio graduale di allentamento monetario. La Federal Reserve ha ridotto i tassi di interesse dal 5,50% al 4,50%, prevedendo ulteriori possibili tagli. La BCE ha abbassato i tassi dal 4% al 2,5%, mentre la Bank of England ha mantenuto una posizione più cauta, portando i interessi al 4,5-4,75%. La PBoC ha interrotto le politiche espansive, mantenendo i tassi stabili, mentre la Banca del Giappone ha aumentato i tassi, riflettendo un'inflazione di fondo crescente.

Mercati Finanziari e Valute

I mercati finanziari sono stati molto volatili, influenzati dalle tensioni politiche e commerciali. I rendimenti obbligazionari sono variati: negli USA sono diminuiti, mentre in Europa sono aumentati a causa di spese pubbliche e investimenti. La Cina ha visto un calo dei rendimenti dei titoli decennali, mentre il Giappone ha registrato un aumento significativo.

Le valute hanno seguito i differenziali di rendimento: il dollaro si è indebolito dopo aver rafforzato, mentre l'euro ha recuperato terreno grazie a politiche di spesa e investimenti europei.

Mercati Azionari

Dopo aver raggiunto massimi storici, gli indici azionari hanno subito correzioni, con l'S&P 500 in calo del 10% e l'Eurostoxx-50 in aumento del 10%. Recentemente, le tensioni commerciali e le tariffe reciproche hanno provocato forti ribassi, mantenendo alta la volatilità. Le prospettive di ricavi aziendali sono soggette a incertezza, influenzate dalle tensioni geopolitiche e dalle politiche fiscali.

Prospettive e Rischi

Le previsioni indicano una decelerazione della crescita globale al 3,1% nel 2025 e al 3,0% nel 2026, con rischi al ribasso legati a tensioni commerciali, frammentazione del commercio e politiche restrittive. La crescita nelle principali economie potrebbe essere più contenuta del previsto, con inflazioni che si prevedono in rallentamento ma ancora sopra gli obiettivi delle banche centrali.

Alcuni segnali di possibili nuove fiammate inflazionistiche emergono dai prezzi dei servizi e dalle aspettative di inflazione. La volatilità dei mercati finanziari continuerà a essere elevata, con i rendimenti obbligazionari e i tassi di cambio influenzati dalle evoluzioni geopolitiche e fiscali.

In sintesi, il quadro macroeconomico del 2024-2025 è caratterizzato da una crescita moderata, incertezza geopolitica, tensioni commerciali e politiche monetarie gradualmente meno restrittive, con rischi significativi di rallentamento o di nuove inflazioni a seconda degli sviluppi internazionali.

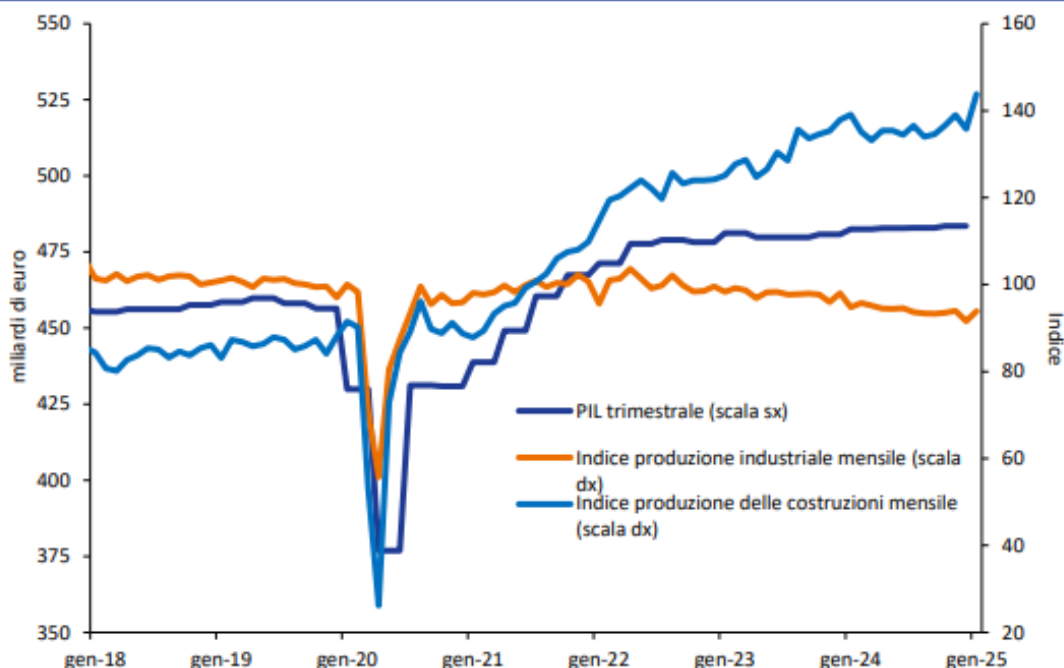
L'ECONOMIA ITALIANA

I dati di consuntivo del 2024 e le prime statistiche per il 2025

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).

Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinarsi statistico meno favorevole; il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno fig. I.2.1.1.

FIGURA I.2.1.1 PRODOTTO INTERNO LORDO REALE, PRODUZIONE INDUSTRIALE E NELLE COSTRUZIONI



Fonte: Istat.

A incidere negativamente rispetto a quanto previsto nel PSBMT è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. La debole *performance* degli investimenti è stata caratterizzata da una notevole divergenza all'interno delle diverse tipologie. Nel dettaglio, la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta e non ha ecceduto di molto le attese, in quanto anche legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria, ferma su tassi elevati fino al mese di giugno. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei. Infine, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La *performance* dell'*export* è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l'avanzo ha raggiunto la cifra *record* di 104,3 miliardi. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il *deficit* registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari a 30,1 miliardi (1,4 per cento del PIL), grazie al forte aumento del saldo delle merci e alla riduzione del *deficit* della componente dei servizi; al netto dell'energia, il saldo del conto corrente è stato di circa 79,1 miliardi (+14 miliardi rispetto al 2023), il valore più elevato dal 2021.

Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali, cresciuti dello 0,6 per cento, hanno registrato un risultato migliore di quanto previsto nel PSBMT. La maggiore crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie, che hanno potuto beneficiare dell'ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori.

Dal lato dell'offerta, nel biennio 2023-2024 la *performance* negativa dell'industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE: la variazione nulla del volume di produzione aggregato è imputabile, infatti, ad un marcato calo dell'attività manifatturiera (-5,8 per cento in Italia e -3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e, nel solo caso italiano, delle costruzioni (+11,3 per cento; 0,2 per cento nell'UE). In Italia, tuttavia, nonostante le difficoltà dei settori dell'*automotive* e del sistema moda, l'analisi delle dinamiche dei singoli comparti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti di *spillover* positivi sul sistema economico (cfr. *focus* 'I settori produttivi: la dinamica del volume della produzione e del fatturato nel biennio 2023-2024'). Grazie alla resilienza dell'elettronica e alla dinamica espansiva del farmaceutico e dell'aerospaziale, infatti, i comparti dell'*high-tech* hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell'ultimo trimestre il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024, tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo, la *performance* delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative,

contribuendo ancora alla crescita dell'attività economica. Nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per il segmento residenziale, il valore aggiunto settoriale non solo ha tenuto, ma è cresciuto in maniera marcata nella parte conclusiva del 2024, beneficiando dell'impulso fornito dai fondi del PNRR, che hanno largamente favorito il buon andamento del comparto dell'ingegneria civile.

Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero di occupati (15-64 anni) è cresciuto dell'1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2023

La dinamica positiva dell'occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato. L'input di lavoro nelle imprese è cresciuto, con un incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+2,3 per cento) che caratterizza in egual misura la componente a tempo pieno e quella a tempo parziale; al contempo, il tasso di posti vacanti è lievemente diminuito, risultando pari al 2,1 per cento nell'anno. È proseguito inoltre, per il quarto anno consecutivo, l'aumento del lavoro a tempo pieno a discapito di quello a tempo parziale. La dinamica delle ore lavorate, cresciute del 2,1 per cento in media d'anno (+0,5 per cento il dato pro capite) è risultata vivace, sebbene in rallentamento.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre. D'altra parte, il tasso di partecipazione (15-64 anni) si è sostanzialmente stabilizzato, risultando pari al 66,6 per cento, con le forze di lavoro che sono rimaste intorno ai livelli precedenti alla pandemia. Rimane sostanzialmente stabile il tasso di partecipazione femminile (15-64 anni), interrompendo la traiettoria di rapida crescita degli anni precedenti, attestandosi al 57,6 per cento nel 2024 (-0,1 punti percentuali), un valore ancora lontano dalla media europea (70,7 per cento).

I dati dei primi due mesi del 2025 indicano un aumento dell'occupazione per tutte le classi di età a eccezione dei 25-34enni. Il tasso di occupazione è salito al 63,0 per cento a febbraio, mentre il tasso di disoccupazione è sceso ulteriormente attestandosi al 5,9 per cento e raggiungendo un punto di minimo da decenni; quello giovanile si è ridotto di 1,4 punti percentuali al 16,9 per cento. La riduzione della disoccupazione ha coinvolto le donne e gli uomini di tutte le classi d'età.

I dati di contabilità nazionale rilevano che nel corso del 2024, la produttività del lavoro (valore aggiunto per ULA) nel totale delle attività economiche è diminuita dell'1,6 per cento, come risultato di una dinamica discendente in tutti i principali macrosettori. In termini congiunturali, dopo tre trimestri di contrazione, in chiusura del 2024 la produttività è tornata a crescere grazie all'aumento registrato nell'industria in senso stretto (+0,7 per cento) e nei servizi (+0,3 per cento).

Il dato di produttività va letto anche alla luce della performance molto positiva del mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione è stata, infatti, superiore a quella del prodotto nell'ultimo anno, confermando un decoupling tra dinamica dell'attività economica e occupazionale già osservato nel recente passato, che potrebbe dipendere, tra le altre cose, da una redistribuzione del personale tra settori con dinamiche di produttività e valore aggiunto molto diverse (e in particolare a favore dei servizi). D'altronde, l'adeguamento dell'occupazione all'andamento del prodotto può avvenire con un certo ritardo non solo durante le fasi recessive, ma anche in occasione di periodi di rallentamento ciclico, quando l'espansione economica è molto contenuta.

Con riferimento alle retribuzioni, la crescita dei redditi da lavoro dipendente, pari al 5,2 per cento annuo, è principalmente attribuibile all'impatto dei rinnovi contrattuali nel settore privato, che hanno tenuto conto dell'eccezionale crescita dei prezzi registrata nel biennio 2022-2023. Nel settore industriale, l'aumento è stato meno marcato (+4,5 per cento) rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento). La dinamica è stata di poco superiore a quella registrata nel 2023 e più intensa dell'inflazione (IPCA) del 2024.

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Al contempo, il tasso di profitto delle società non finanziarie ha subito un ridimensionamento, collocandosi al 43,3 per cento, in calo di 2,8 punti percentuali rispetto ai massimi del 2023; tuttavia è ancora superiore ai livelli precedenti all'impennata dei costi intermedi. La situazione patrimoniale delle imprese resta, inoltre, generalmente solida; in aggregato, nel terzo trimestre del 2024 il capitale azionario delle società non finanziarie è cresciuto del 6,5 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2023, mentre nello stesso periodo il totale delle passività è cresciuto del 3,4 per cento, riducendo così ulteriormente la leva finanziaria. Questa dinamica ha permesso un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta (ovviamente negativa) delle società non finanziarie. Presa in valore assoluto, la differenza tra attività e passività finanziarie, in percentuale di queste ultime, ha raggiunto nel 2024 i valori minimi in serie storica (46,2 per cento). Inoltre, scorporando il capitale proprio dalle passività, la posizione finanziaria netta risulta positiva e sui valori massimi. In questo senso, le società non finanziarie sono creditrici nette dalla fine del 2020.

Lo scorso anno è stato segnato da un rapido rientro dell'inflazione al consumo, attestatasi in media d'anno all'1,1 per cento dal 5,9 per cento del 2023, in linea con le previsioni del PSBMT. La dinamica dei prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento sia nel settore dei beni, dovuto alla diminuzione dei prezzi dell'energia, sia in quello dei servizi, sebbene in questo settore i prezzi siano risultati più resistenti. Tale resistenza spiega il comportamento leggermente più vischioso dell'inflazione core, che nel complesso del 2024 si è portata al 2,2 per cento (dal 5,5 per cento del 2023). La crescita del deflatore del PIL nel 2024 è scesa al 2,1 per cento (dal 5,9 per cento del 2023). Dopo un primo semestre di rallentamento, i prezzi hanno progressivamente ripreso a crescere nella seconda metà dell'anno, portando il trascinamento per il 2025 allo 0,9 per cento.

Infine, con riferimento al mercato del credito, il ciclo di allentamento della BCE ha favorito una graduale ripresa nell'erogazione dei prestiti. A contribuire al recupero della domanda è stata la discesa dei tassi d'interesse sulle nuove operazioni.

L'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato in dicembre al 3,3 per cento, in diminuzione di ben 60 punti base dal livello di gennaio 2024. Nello stesso periodo, il tasso d'interesse sul credito al consumo si è ridotto di 50 punti base, all'8,4 per cento. La recente evoluzione dei tassi alla clientela continua a favorire la ripresa del credito. In gennaio, l'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato al 3,15 per cento, in diminuzione di ben 70 punti base dal livello di agosto. Dal lato delle imprese, nello stesso mese, il tasso d'interesse sulle nuove operazioni è sceso al 4,15 per cento, per una riduzione di 100 punti base da agosto.

Nel corso del 2024, si è osservato, infatti, un graduale rallentamento del ritmo di contrazione dei prestiti al settore privato: da -2,6 per cento in gennaio, a -0,3 per cento in dicembre. L'altalenante dinamica congiunturale del credito alle imprese è risultata nel complesso in discesa, da -3,9 per cento in gennaio a -2,3 in dicembre). I prestiti alle famiglie sono tornati a crescere stabilmente su base congiunturale da settembre, facendo segnare a dicembre la prima variazione tendenziale positiva da giugno 2023 (+0,2 per cento). Nel primo mese del 2025 la tendenza appena descritta è proseguita, il ritmo di contrazione dei prestiti è infatti passato al -0,2 per cento grazie a entrambi i settori privati (famiglie e imprese) dell'economia reale.

Guardando alla qualità degli attivi, il non-performing loans ratio delle banche italiane è risultato stabile tra il 2,7 e il 2,8 per cento, dopo aver registrato a fine dicembre 2023 il valore minimo in serie storica (2,68 per cento). In particolare, quello delle Istituzioni Significative ha raggiunto il suo minimo assoluto proprio a fine dicembre 2024, al 2,52 per cento, in discesa dal 2,70 per cento di inizio anno.

La salute del comparto bancario italiano si può evincere anche dalla redditività e dal capitale proprio. Con riferimento alle Istituzioni Significative, la redditività media nel corso del 2024 è stata del 15,0 per cento (dal 13,6 per cento nel 2023), contro una media europea di circa il 10 per cento, mentre il Common Equity Tier 1 ratio è aumentato in un anno dello 0,25 per cento, al 16,15 per cento di fine 2024, con la media europea ferma al 15,9 per cento.

In prospettiva, la qualità dei bilanci bancari ne indica la capacità di accogliere i futuri aumenti della domanda di credito da parte delle imprese, come atteso dalle banche stesse. Nell'ultima Bank Lending Survey, per il primo trimestre del 2025 le banche italiane si attendono un lieve allentamento dei criteri di concessione per il credito alle imprese e un leggero irrigidimento di quelli per il credito al consumo, mentre i criteri applicati ai mutui rimarrebbero invariati. La domanda di prestiti da parte delle imprese, dopo essere aumentata nel quarto trimestre del 2024 per la prima volta dal terzo trimestre del 2022, nel corso del primo trimestre del 2025 è attesa in crescita in tutti i comparti, così come è attesa in aumento quella delle famiglie.

Le prospettive nell'immediato e le previsioni per l'anno in corso

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto. I dati quantitativi relativi al mese di gennaio sono stati molto favorevoli. In particolare, con riferimento all'industria in senso stretto, si è osservata una crescita mensile del 3,2 per cento della produzione e del 4,0 per cento del volume del fatturato, in entrambi i casi sopravanzando i livelli precedenti alla marcata flessione di dicembre. Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è stato ancor più rilevante, e pari al 5,9 per cento, determinando con ogni probabilità un contributo positivo alla crescita del settore nella parte iniziale del 2025. Anche nel settore dei servizi, i dati di gennaio hanno registrato una crescita mensile del fatturato in volume dello 0,9 per cento.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative ad alta frequenza, in marzo, il PMI dei servizi si è mantenuto sopra la soglia di espansione a 52 punti, mentre il PMI del comparto manifatturiero è risultato in lieve calo, dopo quattro mesi consecutivi di aumento, raggiungendo i 46,6 punti, un livello ancora superiore a quello con cui si è chiuso il 2024. Nello stesso mese, indicazioni lievemente meno favorevoli sono arrivate dal clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat, laddove nei servizi di mercato l'indicatore ha registrato l'arretramento più marcato. Infine, la fiducia nel settore delle costruzioni ha continuato a mantenersi su livelli storicamente elevati, ancora vicini al picco osservato nel 2023.

Nell'insieme, gli indici di fiducia per ora hanno risposto con maggiore intensità rispetto agli indici PMI all'aumento dell'incertezza collegato al continuo susseguirsi di annunci sulle tariffe. In particolare, il sentiment delle imprese è in diminuzione da febbraio mentre quello dei consumatori si è deteriorato visibilmente in marzo.

Effettivamente, i recenti rapidi cambiamenti nello scenario internazionale, hanno reso molto più incerto il quadro prospettico complessivo. Da ultimo, il livello particolarmente elevato, e l'ampio ambito di applicazione delle tariffe annunciate il 2 aprile, potrebbero portare a dover rivedere in senso peggiorativo lo scenario di riferimento. La recente evoluzione suggerisce dunque di mantenere cautela riguardo alle prospettive di crescita nei trimestri centrali dell'anno in corso. Coerentemente con l'approccio prudenziale che deve caratterizzare le stime ufficiali del Governo, la previsione di crescita del PIL per il 2025 è ora pari allo 0,6 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto a quella contenuta nel PSBMT.

Con riferimento al settore estero, è lecito attendersi che i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti d'America e le eventuali ritorsioni produrrebbero, soprattutto se pienamente confermati, effetti sul commercio mondiale e sugli investimenti delle imprese esportatrici. D'altro canto, con effetti di mitigazione sulle possibili conseguenze dei dazi, la previsione sconta una più vivace domanda proveniente dai Paesi dell'Unione Europea. In particolare, il sostanzioso piano pluriennale di investimenti infrastrutturali e spese militari, recentemente approvato in Germania, attiverebbe numerose filiere industriali collegate, compensando in parte il ridimensionamento della domanda estera.

Nello scenario centrale, formulato sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 aprile, il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.

Parimenti, viene ridimensionata rispetto al Piano l'accelerazione dei consumi delle famiglie, previsti ora in crescita dell'1,0 per cento dal precedente 1,4 per cento. Tale revisione sconfiggerebbe prevalentemente una dinamica leggermente più contenuta nei trimestri dell'anno in corso.

Con riferimento alle previsioni sugli investimenti, al livellamento della stima di crescita, ora posta allo 0,6 per cento nel 2025, oltre al minore effetto di trascinamento statistico, ha contribuito il deterioramento delle prospettive per le esportazioni. Nello specifico, l'aumento dell'aggregato complessivo sarebbe il risultato dell'espansione della componente in macchinari, attrezzature e beni immateriali (sostenuti dal minore livello dei tassi di interesse applicati alle imprese), del perdurare della contrazione (anche se a un ritmo inferiore rispetto al 2024) della componente in mezzi di trasporto e della crescita degli investimenti in costruzioni. Relativamente a quest'ultimo comparto, alla prosecuzione della discesa dei livelli di attività nel settore residenziale si contrapporrebbe una sostenuta dinamica degli investimenti nel settore non residenziale, anche grazie allo stimolo fornito dai fondi PNRR, previsto intensificarsi in corso d'anno.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025 dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale. Dopo l'espansione nel quarto trimestre, che ha determinato un effetto trascinamento positivo, il valore aggiunto dell'industria è atteso incrementarsi nel corso di tutto l'anno, sia pure a tassi ancora molto moderati. La ripresa della manifattura si manifesterebbe grazie al migliore andamento complessivo della domanda interna; per contro, la componente di produzione legata all'export dovrebbe avere, invece, dinamiche meno favorevoli.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale. Le prospettive a breve termine risultano positive anche per i servizi, con l'attività che, anche in questo caso, è attesa espandersi in maniera leggermente più intensa rispetto al 2024. Secondo le stime interne, pertanto, il tasso di crescita del valore aggiunto dell'industria e dei servizi dovrebbe tornare a convergere, allineandosi sensibilmente.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento; il numero di occupati dovrebbe continuare a espandersi, affiancato da un rallentamento delle ore lavorate. Infine, nel complesso le forze di lavoro dovrebbero continuare a crescere nel 2025, accelerando rispetto all'anno passato. Riguardo ai redditi dei lavoratori, nel confermare il rallentamento rispetto al 2024, la previsione di crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è in lieve miglioramento rispetto a quanto prefigurato a settembre e pari al 3,4 per cento. Di contro, si segnala una leggera revisione al rialzo del deflatore dei consumi del 2025, la cui crescita prevista è stata alzata al 2,1 per cento, dal precedente 1,8 per cento. Infatti, l'aumento dei prezzi dei beni energetici, manifestatosi nei primi mesi dell'anno, non è previsto rientrare del tutto nel breve termine, con l'effetto di un innalzamento complessivo dell'inflazione attesa per il 2025.

Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altra parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2025, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
PIL						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.080, 7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602, 6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542, 4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale						
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
PIL potenziale e componenti						
PIL potenziale	1.890, 3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

In questa sezione una sintesi della relazione annuale della Banca d'Italia tenutasi a Roma il 30 maggio 2025.

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense. I mercati azionari hanno tuttavia recuperato le perdite grazie alla sospensione per 90 giorni di alcune delle misure annunciate e all'avvio delle negoziazioni con la Cina e con altri paesi; si sono invece mantenuti elevati i tassi di interesse a lungo termine negli Stati Uniti. Questi andamenti, e il contestuale deprezzamento del dollaro, rivelano le preoccupazioni dei mercati per le conseguenze di un esteso e prolungato conflitto commerciale, oltre che per un ulteriore peggioramento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti. In tale congiuntura le quotazioni dell'oro hanno toccato nuovi massimi storici, consolidandone il ruolo di bene rifugio. L'incertezza continua a rimanere elevata anche per il susseguirsi di annunci di nuovi dazi, sospensioni temporanee e accordi parziali da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 la cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale. Le politiche avviate all'inizio del 2025 dall'amministrazione statunitense, fortemente impennate sulla sicurezza economica nazionale, rischiano di accentuare la tendenza alla frammentazione commerciale e di rendere più difficile un coordinamento efficace tra blocchi di paesi con interessi divergenti.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La dinamica dell'attività è stata moderatamente positiva anche nei primi mesi del 2025, sostenuta sia dall'espansione dei consumi sia dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'aumento dei dazi.

Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari. Nei primi mesi del 2025 si è collocata poco sopra il 2 per cento, riflettendo l'ulteriore, seppure graduale, attenuazione della dinamica dei prezzi dei servizi; le previsioni degli analisti della Banca centrale europea e degli organismi internazionali indicano che il calo dell'inflazione proseguirebbe nel corso dell'anno.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali. Dopo un ulteriore miglioramento nei primi mesi del 2025, l'incertezza è aumentata repentinamente per l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024, aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano *ReArm Europe/Readiness 2030* annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Sono proseguite le erogazioni di fondi attraverso il Dispositivo di ripresa e resilienza, fulcro del programma *Next Generation EU* (NGEU): finora sono stati versati ai paesi dell'Unione europea oltre 311 miliardi di euro, di cui 201 sotto forma di sovvenzioni.

Ad eccezione della Germania, tutti gli Stati membri della UE hanno presentato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine, il documento di programmazione previsto dal nuovo sistema di regole europee; la maggior parte di essi ha ricevuto una valutazione positiva dalla Commissione europea e l'approvazione dal Consiglio.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2024 il grado di restrizione della politica monetaria è stato progressivamente allentato. Tale orientamento ha riflesso una crescente fiducia da parte del Consiglio direttivo della Banca centrale europea nella convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento nel medio termine, in un contesto di persistente debolezza dell'attività economica.

A partire dalla riunione di giugno del 2024, il Consiglio ha disposto sette riduzioni dei tassi di interesse ufficiali, per un totale di 175 punti base per il tasso sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,25 per cento lo scorso aprile. Nei primi mesi del 2025, in un contesto di eccezionale incertezza alimentata da crescenti tensioni commerciali, il Consiglio ha ribadito l'intenzione di mantenere un approccio guidato dai dati per orientare le decisioni di politica monetaria, adottandole di volta in volta senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

È proseguito il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema avviato nel 2022. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) e la graduale riduzione dei portafogli di titoli detenuti nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP, e *Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP).

Nel corso dell'anno l'allentamento monetario ha favorito una graduale discesa dei tassi di interesse privi di rischio e di quelli praticati dalle banche sui prestiti, contribuendo a un miglioramento delle condizioni di finanziamento per imprese e famiglie. La dinamica del credito si è progressivamente rafforzata, pur restando debole in prospettiva storica. Tra la fine del 2024 e i primi mesi di quest'anno i tassi di interesse privi di rischio a lungo termine sono tornati a salire in un contesto di elevata volatilità, segnato dagli annunci di un rilevante aumento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

L'economia italiana: il quadro di insieme

Nel 2024 il PIL dell'Italia, valutato a prezzi concatenati e senza correzione per le giornate lavorative, è cresciuto dello 0,7 per cento, come nel 2023 e sostanzialmente in linea con le attese di inizio anno; all'aumento hanno contribuito in misura analoga la domanda nazionale e quella estera netta. L'espansione dei consumi delle famiglie è rimasta contenuta mentre si è accentuata quella della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Gli investimenti hanno fortemente decelerato, con un calo della componente dei macchinari e attrezzature; di contro per le costruzioni non residenziali si è osservata una crescita alla quale ha contribuito, nonostante i ritardi, l'attuazione dei progetti del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR). Le importazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo; le esportazioni hanno invece registrato un nuovo, moderato incremento.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto dello 0,5 per cento; l'aumento ha riguardato tutte le aree del Paese. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto e ha rallentato nelle costruzioni e nei servizi a seguito, rispettivamente, del netto ridimensionamento del sostegno connesso con gli incentivi fiscali per l'edilizia residenziale e dell'affievolirsi dell'impulso dei comparti a elevata interazione sociale (come turismo e ristorazione) dovuto alla forte ripresa post-pandemica.

Nel 2024 l'inflazione al consumo (IPCA) è scesa marcatamente rispetto al biennio precedente (all'1,1 per cento), soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici all'inizio dell'anno, poi attenuatasi nei mesi estivi.

Nel primo trimestre del 2025 il PIL ha avuto una crescita moderata, sostenuta dall'evoluzione ancora positiva dei consumi e della spesa per costruzioni. A fronte di una stagnazione nei servizi, l'attività si sarebbe espansa nella manifattura; su questo comparto, in prospettiva, potranno incidere negativamente le politiche commerciali statunitensi. Nei primi quattro mesi l'inflazione è salita marginalmente all'1,9 per cento, per effetto del contributo dei prezzi dei servizi e dei beni alimentari; anche nella media della restante parte dell'anno si manterrebbe al di sotto del 2 per cento.

Le famiglie

Nel 2024 in Italia il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sebbene meno che nell'anno precedente per la forte decelerazione dei redditi da lavoro autonomo e da proprietà; si è mantenuto invece sostenuto l'andamento di quelli da lavoro dipendente, sospinto sia dalla dinamica dell'occupazione sia da quella delle retribuzioni; queste ultime tuttavia, in termini reali, rimangono inferiori ai livelli del 2021. Le misure pubbliche di sostegno hanno continuato a essere rivolte principalmente alle famiglie a basso reddito e a quelle con figli, per le quali il rischio di povertà è maggiore. Grazie alla marcata riduzione dell'inflazione, il potere d'acquisto è tornato a crescere dopo la leggera contrazione del biennio precedente. È rimasto tuttavia moderato l'incremento della spesa per consumi, frenata sia dagli incentivi al risparmio derivanti dai livelli storicamente elevati dei tassi di interesse reali sia dal deterioramento delle attese di disoccupazione. Secondo un approfondimento specifico, queste ultime rifletterebero solo in misura marginale i timori connessi con gli impatti dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro. Il tasso di risparmio ha ripreso ad aumentare, attestandosi su valori più alti rispetto a quelli precedenti la pandemia.

La ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e di quelle reali al netto delle passività, è cresciuta a un ritmo analogo a quello del reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è salita, per effetto del rialzo dei prezzi delle attività e del maggiore tasso di risparmio. È proseguita la ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli obbligazionari, soprattutto quelli pubblici italiani: vi hanno contribuito in particolare le emissioni dedicate alle famiglie. Anche la ricchezza immobiliare si è ampliata, in linea con il rafforzamento del mercato delle abitazioni. Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi su un livello molto inferiore a quello dei principali paesi dell'area dell'euro. I mutui sono tornati a salire, sebbene in misura contenuta; la crescita dei prestiti per finalità di consumo è risultata più sostenuta.

Le imprese

Nel 2024 il valore aggiunto in Italia è aumentato moderatamente, come nell'anno precedente. La dinamica dell'attività si è indebolita nei servizi, per il rallentamento nei comparti a elevata interazione sociale quali le attività ricreative, e nelle costruzioni, per il netto ridimensionamento delle agevolazioni fiscali nell'edilizia residenziale. Nell'industria in senso stretto il valore aggiunto è rimasto stazionario, dopo il calo nel 2023, riflettendo l'espansione nel comparto energetico e la nuova moderata flessione nella manifattura.

Gli investimenti hanno fortemente rallentato rispetto al 2023: quelli in costruzioni non residenziali hanno accelerato, anche per l'attuazione del PNRR, mentre quelli in abitazioni si sono ridotti, dopo la marcata crescita sospinta dal Superbonus. La spesa per macchinari e attrezzature è diminuita, dopo il sostenuto incremento del quadriennio precedente, risentendo in particolare della debolezza della domanda. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2025, soprattutto quelle di grande dimensione.

Lo scorso anno l'indebolimento del ciclo economico e l'aumento del costo del lavoro hanno contenuto la redditività delle aziende. Il costo dei finanziamenti bancari è sceso per effetto dell'allentamento della politica monetaria. La dinamica del credito, ancora negativa, è stata eterogenea tra le diverse tipologie di imprese. I prestiti sindacati hanno rappresentato una quota rilevante di quelli bancari.

La produttività del lavoro nel settore privato è diminuita per il secondo anno consecutivo, dopo un lungo periodo di crescita. Questa fase positiva era stata il frutto della ristrutturazione che aveva interessato il sistema produttivo dopo la crisi dei debiti sovrani; vi avevano contribuito sia la riallocazione dell'attività verso aziende più efficienti, sia un aumento della produttività all'interno delle singole imprese.

La spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è ancora nettamente inferiore alla media dell'Unione europea. Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato e si traduce in un numero di brevetti minore rispetto agli altri principali paesi europei.

All'attività innovativa contribuiscono in maniera significativa le start up, che dipendono maggiormente dall'apporto di mezzi propri. L'offerta di capitale di rischio a queste imprese da parte di fondi di venture capital si è intensificata negli ultimi anni, ma rimane limitata nel confronto internazionale.

Si sono registrati progressi nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Fra le imprese, già ampiamente dotate di strumenti digitali di base, si sta diffondendo l'utilizzo di tecnologie avanzate fra le quali l'intelligenza artificiale. Continuano inoltre ad accelerare le nuove installazioni di impianti di energia rinnovabile. Il cambiamento climatico comporta elevati rischi idrogeologici con cui si devono confrontare le imprese italiane.

Il mercato del lavoro

Nel 2024 in Italia l'occupazione, pur decelerando, ha continuato a crescere più rapidamente del prodotto. La domanda di lavoro ha ancora beneficiato della moderata dinamica salariale dell'ultimo triennio, che ha reso la manodopera relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione.

L'espansione dell'occupazione ha interessato sostanzialmente tutti i settori e si è concentrata tra le posizioni a tempo indeterminato e tra i lavoratori più anziani; la domanda di lavoro si è indebolita rispetto al 2023 soprattutto per i lavoratori giovani e per i contratti temporanei, che sono in genere più sensibili al ciclo economico.

Il tasso di partecipazione è rimasto sui livelli elevati raggiunti nel 2023, grazie al continuo aumento dell'offerta di lavoro fra i lavoratori con almeno 55 anni di età, che ha compensato il calo osservato tra i più giovani. L'immigrazione ha parzialmente bilanciato la diminuzione della popolazione italiana in età da lavoro; i lavoratori stranieri svolgono per lo più lavori caratterizzati da contratti meno stabili rispetto alle persone nate in Italia e in posizioni a basso salario. Il tasso di disoccupazione è sceso al valore più basso degli ultimi 17 anni.

Il numero di posti vacanti nelle imprese rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego, un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori, è cresciuto, avvicinandosi alla media dell'Unione europea.

Secondo le stime preliminari, nei primi mesi del 2025 l'occupazione ha ricominciato a crescere marcatamente, sostenuta anche dagli investimenti connessi con il PNRR.

I prezzi e i costi

Nel 2024 in Italia l'inflazione al consumo si è ridotta notevolmente rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente, mantenendosi costantemente sotto al 2 per cento. I prezzi dei beni energetici, che avevano ampiamente sostenuto la dinamica dell'inflazione complessiva dal 2022, sono marcatamente diminuiti. L'inflazione di fondo (al netto di energetici e alimentari) si è pressoché dimezzata nel confronto con il 2023, per la forte decelerazione dei prezzi dei beni industriali non energetici e, in misura minore, per la dinamica più contenuta di quelli dei servizi, che rimane tuttavia moderatamente superiore alla media storica.

Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, sospinta dagli incrementi delle retribuzioni contrattuali. L'aumento del costo del lavoro è stato comunque inferiore a quello medio dell'area dell'euro. Nonostante il progressivo recupero, le retribuzioni effettive in termini reali sono risultate dell'8,4 per cento più basse rispetto ai livelli del 2021.

Nei primi mesi del 2025 l'inflazione al consumo è lievemente salita per il contributo delle componenti dei servizi e dei beni alimentari, rimanendo tuttavia attorno al 2 per cento. Le limitate pressioni all'origine, insieme alla debolezza della domanda interna e di quella globale, in un contesto di forte incertezza geopolitica e di tensioni commerciali, manterrebbero l'inflazione su valori contenuti nel corso di quest'anno.

L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti

Nel 2024 le esportazioni italiane in volume sono aumentate in misura modesta. Il lieve calo delle vendite di beni, legato alla debolezza della domanda proveniente dall'area dell'euro e all'andamento sfavorevole di alcuni comparti, in particolare autoveicoli e moda, è stato più che compensato dall'incremento della componente dei servizi, soprattutto quelli turistici. Le importazioni sono diminuite e le esportazioni nette hanno dunque fornito un contributo positivo alla crescita del PIL.

L'avanzo di conto corrente è cresciuto, raggiungendo l'1,1 per cento del prodotto. Il ritorno a un consistente saldo positivo, con il riassorbimento degli effetti del recente shock energetico, si inserisce in una lunga fase di surplus, iniziata nel 2013 e temporaneamente interrotta solo nel 2022, che testimonia la capacità delle imprese esportatrici italiane di rimanere competitive sui mercati internazionali nonostante i molteplici shock avversi; nell'ultimo quinquennio le esportazioni di beni in volume sono aumentate più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro e hanno sostanzialmente tenuto il passo con la domanda proveniente dai mercati di sbocco.

Gli investimenti di portafoglio all'estero da parte dei residenti sono fortemente cresciuti, sospinti dagli acquisti di obbligazioni europee da parte di banche, assicurazioni e fondi comuni. Gli investimenti netti in titoli pubblici italiani da parte dei non residenti hanno raggiunto il livello più elevato degli ultimi vent'anni. In seguito a questi andamenti, il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET è diminuito in misura significativa.

Alla fine del 2024 la posizione netta sull'estero dell'Italia è stata creditoria per 335 miliardi di euro, pari al 15,3 per cento del PIL; dalla fine del 2013 il miglioramento è stato di 39 punti percentuali del prodotto ed è riconducibile per poco più della metà ai persistenti avanzi di conto corrente e conto capitale.

La finanza pubblica

Nel 2024 in Italia il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto all'anno precedente, collocandosi al 3,4 per cento del prodotto interno lordo; il saldo primario è tornato positivo per la prima volta dal 2019. Il miglioramento è stato determinato essenzialmente dalla marcata riduzione delle spese legate al Superbonus edilizio; su tale contrazione hanno inciso anche le ulteriori restrizioni all'utilizzo dei relativi crediti di imposta introdotte nel marzo 2024.

Gli effetti di cassa di questa agevolazione fiscale – valutabili in quasi 2 punti percentuali del PIL – hanno invece ampiamente contribuito all'aumento del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto, che si è portato al 135,3 per cento (dal 134,6 del 2023).

Lo scorso gennaio il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia, che rappresenta il documento centrale per la programmazione di bilancio a livello nazionale nell'ambito della nuova governance economica europea. Il Piano definisce la traiettoria pluriennale di spesa netta necessaria per riportare il disavanzo al di sotto del 3 per cento del prodotto e per porre con alta probabilità il rapporto tra il debito e il PIL su un sentiero stabilmente discendente nel medio termine. La traiettoria e gli effetti sui saldi dell'ultima manovra di bilancio sono coerenti con le raccomandazioni rivolte dal Consiglio all'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi aperta nel luglio 2024.

Sulla base delle valutazioni ufficiali aggiornate con il *Documento di finanza pubblica 2025* (DFP 2025) dello scorso aprile, i tassi di crescita della spesa netta per il triennio 2025-27 sarebbero sostanzialmente in linea con quelli indicati nel Piano e con le regole europee. L'indebitamento netto si collocherebbe al 3,3 per cento del PIL nel 2025 e scenderebbe al di sotto della soglia del 3 per cento l'anno prossimo; il peso del debito continuerebbe invece a salire fino al 2026 (al 137,6 per cento), per iniziare a ridursi nel 2027.

Il contesto istituzionale e la regolamentazione dell'attività di impresa

Nel 2024 è proseguito in Italia il miglioramento della qualità del contesto istituzionale, sebbene non in tutti gli ambiti dell'azione pubblica.

La durata dei processi civili è rimasta stabile, interrompendo la flessione in atto da oltre un decennio; è proseguita invece la riduzione dell'arretrato. L'introduzione nel 2022 dei meccanismi di allerta e di nuovi strumenti extragiudiziali si è associata a una più tempestiva emersione delle situazioni di difficoltà delle imprese e a un maggiore ricorso a strumenti per la ristrutturazione del debito. I tempi

medi per le procedure di affidamento degli appalti per lavori pubblici si sono ulteriormente contratti, anche per effetto dell'accresciuto utilizzo delle procedure dirette – contraddistinte da iter meno complessi – e della digitalizzazione delle gare.

Nel 2024 è nuovamente aumentato il numero dei dipendenti pubblici, tornato sui livelli dell'inizio dello scorso decennio in tutti i comparti, ad eccezione dei Ministeri e degli Enti locali. A fronte della ripresa delle assunzioni e della necessità di sostituire il personale prossimo al pensionamento, per i lavoratori più qualificati è diminuita l'attrattività in termini retributivi del pubblico impiego rispetto al settore privato.

Nel complesso, i recenti provvedimenti riguardanti la regolamentazione dei mercati potrebbero avere un impatto limitato sulla concorrenza. Permangono aree di intervento per ridurre i vincoli all'ingresso sul mercato e alla conduzione dell'attività economica, soprattutto nei servizi professionali e nel commercio al dettaglio, e per accrescere la concorrenza negli appalti e nelle concessioni. La semplificazione normativa è una priorità anche a livello europeo: la Commissione europea ha proposto di alleggerire gli obblighi di rendicontazione e *due diligence* in materia di sostenibilità ambientale e sociale; ha inoltre annunciato una serie di interventi a più ampio spettro.

Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali

Nel 2024 la dinamica del credito in Italia è rimasta debole, seppure con segnali di ripresa favoriti dal progressivo allentamento della politica monetaria. I prestiti alle imprese hanno continuato a contrarsi, soprattutto per effetto di una domanda fiacca. Le condizioni di offerta si sono mantenute orientate alla prudenza, specialmente verso le imprese di minore dimensione. I prestiti alle famiglie, invece, sono tornati a crescere; la riduzione dei tassi ha in particolare stimolato la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel primo trimestre del 2025 queste tendenze sono state confermate; nei prossimi mesi l'andamento del credito potrebbe risentire dell'accresciuta incertezza del quadro macroeconomico globale.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è leggermente aumentato, trainato da quello relativo alle imprese; nel complesso, tuttavia, la qualità degli attivi detenuti dalle banche si è mantenuta in linea con quella media dell'area dell'euro. Il tasso di deterioramento crescerebbe per le imprese in misura contenuta nell'anno in corso e nel 2026, mentre rimarrebbe sostanzialmente stabile per le famiglie.

L'ammontare di titoli pubblici detenuti dalle banche italiane si è ampliato, principalmente per gli acquisti di quelli emessi dagli altri paesi dell'area dell'euro.

La raccolta complessiva ha continuato a diminuire, guidata dalla riduzione delle passività verso l'Eurosistema. Nella componente all'ingrosso è aumentato il ricorso al mercato interbancario estero e all'emissione di obbligazioni; quella al dettaglio è tornata a crescere, per l'incremento dei depositi da residenti. Il costo medio della raccolta in essere è calato di circa mezzo punto percentuale, riflettendo la riduzione dei tassi di interesse.

La redditività è ulteriormente migliorata, grazie all'aumento delle commissioni e, in misura minore, del margine di interesse. Quest'ultimo è cresciuto per effetto della scadenza delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3), che riducendo gli interessi passivi ha più che compensato la flessione del contributo delle operazioni con la clientela. L'aumento della redditività è stato contenuto dalle maggiori spese per il personale dovute al rinnovo del contratto di lavoro. Seppure in diminuzione, essa dovrebbe mantenersi elevata anche nell'anno in corso. La patrimonializzazione ha beneficiato degli utili non distribuiti, che hanno più che bilanciato l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto di azioni proprie (buy back) e il lieve aumento degli attivi ponderati per il rischio.

Ad aprile del 2024 la Banca d'Italia ha attivato una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, al fine di rafforzare la solidità del sistema bancario e preservarne la resilienza in caso di eventi avversi; la riserva, a regime pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, dovrà essere interamente costituita entro giugno del 2025.

Prosegue il processo di trasformazione digitale del settore bancario italiano, la cui efficienza continua a migliorare grazie ai crescenti investimenti in innovazione. Si osserva inoltre il ricorso, seppure da parte di un numero limitato di banche, a nuove tecnologie – inclusa l'intelligenza artificiale – per la valutazione del merito di credito, con potenziali benefici per l'accesso al credito per le imprese più piccole e innovative.

La crescente consapevolezza dei rischi climatici si riflette nella concessione, da parte di circa un terzo delle banche italiane, di prestiti verdi alle imprese e alle famiglie – come ad esempio i mutui destinati all'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica – caratterizzati da condizioni di offerta più favorevoli. Al contempo, le banche stanno progressivamente attuando i piani di azione previsti dalla Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali, con risultati soddisfacenti rispetto ai profili di governance e organizzazione; permangono invece ritardi significativi nell'adozione di una base dati completa e affidabile sui profili di rischio climatico e ambientale e nell'aggiornamento dei sistemi informatici.

Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse ha contribuito ad aumentare la raccolta netta e il patrimonio di tutti i principali investitori istituzionali italiani.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2024 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dal progressivo allentamento del livello di restrizione della politica monetaria. Dall'autunno hanno risentito inoltre delle tensioni geopolitiche e commerciali, che hanno generato crescente incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Nell'anno i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale rispetto a quelli tedeschi sono diminuiti e le condizioni di liquidità sono migliorate. Le considerevoli emissioni nette sono state assorbite in modo ordinato grazie all'elevata domanda degli investitori privati a fronte della progressiva riduzione degli acquisti da parte dell'Eurosistema. I corsi azionari sono cresciuti, sebbene in misura diversa tra comparti. Hanno beneficiato della diminuzione dei tassi di interesse e, in particolare all'inizio del 2024, del forte ottimismo a livello globale sugli effetti dell'intelligenza artificiale sulle prospettive di redditività delle imprese. Nella seconda metà dell'anno le quotazioni hanno risentito delle tensioni sui mercati finanziari internazionali di inizio agosto scatenatesi in seguito all'uscita di dati macroeconomici statunitensi inferiori alle attese, nonché dell'incertezza sulla situazione politica in alcuni paesi dell'area dell'euro e sulle politiche commerciali degli Stati Uniti.

Nel 2024 Euronext ha completato il progetto di *clearing internalization*, che prevede l'utilizzo di Euronext Clearing come controparte centrale di riferimento del gruppo per i mercati azionari e dei derivati. Il consolidamento dei servizi di compensazione in euro è volto a migliorare la competitività del sistema finanziario europeo a livello internazionale, favorendo i progressi verso un unico mercato dei capitali.

Nei primi mesi del 2025 il rendimento dei titoli di Stato italiani è aumentato, come accaduto per gli altri principali paesi dell'area dell'euro, sospinto dalle prospettive di un'espansione della spesa pubblica per la difesa europea, in un quadro di sostenuta volatilità; ha poi beneficiato del miglioramento della valutazione attribuita dall'agenzia di rating Standard & Poor's. Ai primi di aprile l'indice azionario italiano ha risentito in modo marcato dei timori di recessione globale generati dall'annuncio di nuovi dazi superiori alle attese da parte degli Stati Uniti e dell'elevata incertezza sull'evoluzione della politica commerciale di questo paese. Ha poi pienamente recuperato dopo l'annuncio della sospensione per 90 giorni delle misure e l'avvio delle negoziazioni tra Stati Uniti e Cina.

Il commercio internazionale tra frammentazione e digitalizzazione

Dalla fine degli anni settanta l'integrazione economica globale si è intensificata, sostenuta dalla crescita dei flussi internazionali di beni, servizi, capitali, dati e persone. Questa tendenza è proseguita fino alla crisi finanziaria globale del 2008, quando la dinamica del commercio ha rallentato a causa dell'esaurirsi di alcuni fattori propulsivi e, successivamente, del ritorno di barriere agli scambi. Tale crisi e l'ascesa della Cina nell'economia mondiale hanno alimentato, soprattutto nei paesi avanzati, una percezione negativa della globalizzazione, ritenuta responsabile di deindustrializzazione, perdita di posti di lavoro e maggiori disuguaglianze. Ne è seguito un calo del consenso verso le politiche di apertura commerciale e, in alcuni casi, un ritorno al protezionismo.

La rivalità tra Stati Uniti e Cina è sfociata in una guerra commerciale nel biennio 2018-19, con l'introduzione di dazi e restrizioni reciproci. La pandemia di Covid-19 ha in seguito evidenziato la vulnerabilità delle catene di approvvigionamento, spingendomolti governi a introdurre sussidi per sostenere la produzione nazionale di beni essenziali. L'interdipendenza tra paesi, prima vista come un elemento di stabilità, è stata progressivamente considerata una fonte di rischio, soprattutto per le forniture estere in settori strategici. L'invasione russa dell'Ucraina nel 2022 ha acuito queste tendenze, aumentando le divisioni geopolitiche. Dall'inizio di quest'anno l'amministrazione statunitense ha imposto nuovi dazi che hanno interessato anche paesi tradizionalmente alleati e la quasi totalità dei beni, portando le proprie barriere commerciali al livello più alto dal protezionismo degli anni trenta e generando una forte incertezza sui mercati per il susseguirsi di annunci di misure, sospensioni temporanee e accordi parziali.

A fronte del rallentamento del commercio di beni e della sua crescente frammentazione, l'interscambio di servizi ha invece continuato a espandersi, favorito dal progresso tecnologico e dalla digitalizzazione. Questi sviluppi hanno ridotto drasticamente i costi di comunicazione e reso possibile esportare servizi prima considerati non commerciabili, trasformando le modalità di integrazione tra le economie.

Queste dinamiche del commercio globale pongono sfide rilevanti per l'Italia, fortemente interconnessa nei mercati internazionali dei beni e dei servizi tradizionali, ma con una presenza ancora limitata nei servizi avanzati. Le esportazioni italiane sono inoltre esposte all'imposizione dei dazi da parte degli Stati Uniti, uno dei principali mercati di sbocco. Un inasprimento delle tensioni geopolitiche globali potrebbe creare difficoltà alle filiere produttive e alle forniture di input critici, come quelle per la transizione digitale ed energetica.

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2024

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova la sua base nelle linee di mandato del Sindaco. Queste sono espresse nel programma elettorale accolto dal Consiglio Comunale come programma di mandato durante la seduta del 10/07/2023 Delibera n. 9

3.1.4 Indirizzi ed obiettivi strategici

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione sono esposti nella "Premessa" del presente documento. (*supra punto 2*)

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 55,2
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6,5
Provinciali	km. 24
Comunali	km. 60
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 6

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti			

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 76820
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 574290
Area disponibile P.I.P.			mq. 15000

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2024
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	27418
- nati nell'anno	+166
- deceduti nell'anno	-355
saldo naturale	-189
- iscritti nell'anno	1231
- cancellati nell'anno	-970
saldo migratorio	72
Popolazione al 31 dicembre	27490
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	1046
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1677
-in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	3828
- in età adulta (30/65 anni)	13203
- in età senile (oltre i 65 anni)	7736

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2020	6,7
	2021	5,50
	2022	6,06
	2023	5,87
	2024	6,08
TASSO MORTALITA'		
	2020	18,70
	2021	13,20
	2022	16,51
	2023	13,86
	2024	13,14

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2° trimestre 2025
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole (A)	135
▪ attività manifatturiere (C)	195
▪ fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	9
▪ Forniture di acqua (E)	4
▪ costruzioni (F)	352
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	494
Servizi	
di cui:	
• trasporto e magazzinaggio (H)	66
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (I)	205
▪ attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti (J)	8
▪ telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi di informazione (K)	40
▪ attività finanziarie e assicurative (L)	69
▪ attività immobiliari (M)	197
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	102
• attività amministrative e di servizi di supporto (O)	89
▪ istruzione e formazione (Q)	12
▪ attività per la salute umana e di assistenza sociale (R)	17
▪ attività artistiche, sportive e di divertimento (S)	33
▪ altre attività di servizi (T)	175
▪ imprese non classificate (X)	143
Totale	2345

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 19/11/1990 con delibera di Giunta Regionale n. 48-1721

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
Previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
- in corso di attuazione (EURONOV)	mq. 124.881	0%	mq. 46.847	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	124.881	0,00%	46.847	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione (EURONOV) (I 1/1) (I 1/5)	mq. 938.277(108.927+695.066+ 134.284))	0%	mq. 371.812(30.434+199.932+141.446)	0%
P.P. approvati (SAFLAN)	mq. 51.325	0%	mq. 16.535	0%
P.P. I2 (SEN) autorizzati	233.133	0%	161.570	0%

P.P. (I1/5) autorizzati	45.048	0%	37.886	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	1.267.783	0,00%	587.803	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva di tutti i P.E.E.P. realizzati dalla data di approvazione del P.R.G (da quadri sinottici PRG)	mq. 168.745	0	varie	vari

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/1	mq. 331.973	mq. 43.142	delibera C.C n. 19 del 23.04.2008 (ultima variante)	Comune
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/3	mq. 252.307	non quantificato	delibera C.C 64-2000 e successive varianti	Comune
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/4	mq. 175.155	mq. 175.155	D.G.R. 48-4325/2001 e successive varianti	Comune

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nelle tabelle delle pagine seguenti, relative al rendiconto 2024.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo report

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	54.983,44	73.887,10
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1.626.086,54
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	54.983,44	1.699.973,64
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	31.626.533,60	31.721.819,70
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	2.838.011,24	2.761.951,91
Infrastrutture	28.788.522,36	28.959.867,79
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	55.102.535,55	55.019.801,78
Terreni	2.117.441,17	2.161.125,58
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	51.451.331,58	51.329.861,92
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	589.425,02	519.560,32
Mezzi di trasporto	33.009,04	57.874,97
Macchine per ufficio e hardware	15.167,84	28.425,44
Mobili e arredi	31.808,74	37.989,26
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	864.352,16	884.964,29
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.110.459,70	6.110.459,70
Totale immobilizzazioni materiali	92.839.528,85	92.852.081,18
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	37.740.185,86	36.687.716,32
imprese controllate	27.334.449,09	26.695.362,03
imprese partecipate	6.666.484,04	6.442.089,47
altri soggetti	3.739.252,73	3.550.264,82
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	37.740.185,86	36.687.716,32
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	130.634.698,15	131.239.771,14
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	3.050,00	0,00
Totale	3.050,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	753.869,35	2.112.788,44

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	753.869,35	2.112.788,44
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	4.012.926,17	4.460.934,44
verso amministrazioni pubbliche	3.889.263,32	3.936.499,82
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	90.203,91	494.998,95
verso altri soggetti	33.458,94	29.435,67
Verso clienti ed utenti	509.420,65	655.260,89
Altri Crediti	1.607.643,74	1.133.858,27
verso l'erario	1.484.813,08	788.731,28
per attività svolta per c/terzi	12.308,45	5.251,37
altri	110.522,21	339.875,62
Totale crediti	6.883.859,91	8.362.842,04
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	3.090.858,12	1.268.678,88
Istituto tesoriere	3.090.858,12	1.268.678,88
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	1.131.828,64	1.088.161,32
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	5.993.058,32	5.993.058,32
Totale disponibilità liquide	10.215.745,08	8.349.898,52
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.102.654,99	16.712.740,56
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	147.737.353,14	147.952.511,70

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo report

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	44.701.040,35	44.701.040,35
Riserve	62.220.463,46	60.814.701,56
da capitale	22.704.472,98	21.652.003,44
da permessi di costruire	1.530.678,64	1.078.246,77
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	37.282.210,93	37.381.350,44
altre riserve indisponibili	703.100,91	703.100,91
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-4.696.902,16	-7.322.811,94
Risultati economici di esercizi precedenti	13.766.160,96	21.088.972,90
Riserve negative per beni indisponibili	-1.045.459,79	-1.144.599,30
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	114.945.302,82	118.137.303,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	4.665.625,12	1.981.168,83
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.665.625,12	1.981.168,83
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	7.806.345,08	7.714.699,99
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	554.666,70	622.133,36
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	7.251.678,38	7.092.566,63
Debiti verso fornitori	3.157.147,39	4.381.433,79
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.615.587,36	1.442.323,97
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	728.822,15	334.250,27
imprese controllate	77.778,61	565.698,80
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	808.986,60	542.374,90
altri debiti	1.232.666,92	675.082,17
tributari	341.507,83	8.094,97
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.894,73	1.049,79
per attività svolta per c/terzi (2)	14.232,48	15.540,50
altri	870.031,88	650.396,91
TOTALE DEBITI (D)	13.811.746,75	14.213.539,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	945.127,70	925.565,34
Risconti passivi	13.369.550,75	12.694.934,04
Contributi agli investimenti	13.353.567,43	12.643.070,38
da altre amministrazioni pubbliche	13.353.567,43	12.643.070,38
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	15.983,32	51.863,66
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	14.314.678,45	13.620.499,38
TOTALE DEL PASSIVO	147.737.353,14	147.952.511,70
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	3.117.604,84	5.001.390,69

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	94.834,34	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.212.439,18	5.001.390,69

3.2.1.4.3 Conto economico (report)

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	13.413.695,09	19.327.816,04
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	2.558.304,75	2.599.509,83
- Proventi da trasferimenti correnti	2.244.499,54	2.276.770,50
- Quota annuale di contributi agli investimenti	313.805,21	322.739,33
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.942.495,83	2.446.280,89
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	891.208,83	907.718,37
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.051.287,00	1.538.562,52
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.781.752,75	1.329.016,47
Totale componenti positivi della gestione A)	19.696.248,42	25.702.623,23
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	316.825,76	270.269,90
Prestazioni di servizi	8.740.906,02	13.456.036,59
Utilizzo beni di terzi	122.558,75	117.275,43
Trasferimenti e contributi	2.135.550,29	1.748.259,16
- Trasferimenti correnti	1.683.199,23	1.727.594,29
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbl.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	452.351,06	20.664,87
Personale	6.341.908,08	6.163.800,21
Ammortamenti e svalutazioni	5.809.030,68	8.169.574,61
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.903,66	18.903,66
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.859.988,05	3.768.308,43
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	1.930.138,97	4.382.362,52
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.050,00	0,00
Accantonamenti per rischi	2.684.456,29	3.617,22
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	264.179,55	300.012,76
Totale componenti negativi della gestione B)	26.412.365,42	30.228.845,88
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-6.716.117,00	-4.526.222,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	316.779,00	211.186,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	316.779,00	211.186,00
Altri proventi finanziari	16.284,48	962,71
Totale proventi finanziari	333.063,48	212.148,71
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	346.812,42	332.782,59
- Interessi passivi	346.812,42	332.782,59
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	346.812,42	332.782,59
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-13.748,94	-120.633,88
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	518.634,37
Totale (D)	0,00	-518.634,37
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	390.964,01	260.593,23
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	667.660,37	944.733,70
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.725.476,54	5.553.812,57
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	8.413,43
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	8.784.100,92	6.767.552,93
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.916.314,94	6.952.229,94
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	1.410.604,14	1.560.205,59
Totale oneri straordinari	6.326.919,08	8.512.435,53
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.457.181,84	-1.744.882,60
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-4.272.684,10	-6.910.373,50
Imposte	424.218,06	412.438,44
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-4.696.902,16	-7.322.811,94

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2024
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	38,23
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	105,61
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,88
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	94,11
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	87,22
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	81,29
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	70,32
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,86
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,03
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	36,49
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,19
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	1,68
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	251,12
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	11,51
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,68
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	16,18
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	129,91
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	16,50
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	146,41
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	12,91

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2024
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	76,76
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	75,35
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	52,56
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	34,00
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	77,76
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	73,49
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	59,15
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	30,83
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-11,71
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	8,40
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	4,83
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	257,73
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	0,00
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,09
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	75,56

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2024

15 Partite di giro e conto terzi

15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,34
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,38

3.2.1.4.5 Indicatori analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE									
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	36,74	30,98	48,98	77,88	103,42	72,59	80,93	61,23
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36,74	30,98	48,98	77,88	103,42	72,59	80,93	61,23
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4,09	5,09	7,61	100,00	109,52	77,13	76,06	81,52
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,54	0,46	0,58	100,00	105,45	78,17	30,73	92,83
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	4,63	5,55	8,20	100,00	108,70	77,31	72,83	87,14
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,88	6,41	8,94	100,00	104,10	78,05	85,32	59,78
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,59	1,56	3,76	49,64	117,14	37,15	40,35	32,66
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,04	0,06	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,57	0,73	1,16	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,99	3,23	4,18	96,44	103,88	63,64	78,66	32,84
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	11,03	11,96	18,10	90,51	105,90	66,67	75,43	49,12
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,97	2,89	3,74	100,00	231,00	53,61	39,67	63,28
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	8,52	2,44	100,00	153,57	15,31	19,15	14,02
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,31	0,47	100,00	121,90	81,35	100,00	5,23
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	2,37	3,08	100,00	100,00	92,56	99,70	3,11
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	6,97	14,09	9,73	100,00	169,06	43,72	56,46	34,18
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	22,72	0,00	22,72
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	22,72	0,00	22,72

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1,70	2,70	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	1,70	2,70	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,11	13,82	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16,11	13,82	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	16,73	15,21	11,97	100,00	100,01	99,99	100,00	0,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	7,79	6,68	0,33	100,00	100,17	81,19	86,23	28,97
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	24,52	21,89	12,30	100,00	100,05	99,43	99,63	27,86
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	90,20	113,61	68,04	77,00	54,08

Indicatori analitici composizione delle spese per missioni e programmi								
INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,79	0,00	0,62	0,00	0,91	0,00	0,14
1.02	Programma 2: Segreteria generale	0,52	0,00	0,49	0,74	0,75	0,74	0,06
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3,52	0,00	3,67	0,00	5,59	0,00	0,58
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,32	0,00	1,41	0,36	1,96	0,36	0,54
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5,49	0,00	7,64	9,39	12,09	9,39	0,48
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,32	0,00	2,82	0,04	4,12	0,04	0,73
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,06	0,00	0,83	0,26	1,25	0,26	0,16
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	1,03	0,00	0,94	0,00	1,17	0,00	0,56
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	6,64	0,00	5,96	26,72	8,16	26,72	2,41
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	2,41	0,00	1,94	1,62	2,77	1,62	0,61
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	25,09	0,00	26,32	39,12	38,78	39,12	6,27
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	3,21	0,00	2,85	2,24	4,37	2,24	0,40
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	3,21	0,00	2,85	2,24	4,37	2,24	0,40
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,89	0,00	0,79	1,96	0,97	1,96	0,51
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,16	0,00	2,18	19,86	3,52	19,86	0,02
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	3,78	0,00	2,85	0,00	4,43	0,00	0,30
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	4,83	0,00	5,81	21,82	8,91	21,82	0,83
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,03	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1,01	0,00	0,97	1,27	1,12	1,27	0,75

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1,04	0,00	1,00	1,27	1,15	1,27	0,76
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,61	0,00	1,98	0,00	0,88	0,00	3,76
6.02	Programma 2: Giovani	0,19	0,00	0,20	0,00	0,30	0,00	0,03
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,80	0,00	2,19	0,00	1,18	0,00	3,80
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,38	0,00	0,66	0,00	1,02	0,00	0,09
7	Totale Turismo	0,38	0,00	0,66	0,00	1,02	0,00	0,09
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,72	0,00	2,08	1,22	3,34	1,22	0,05
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,47	0,00	1,34	0,00	2,15	0,00	0,05
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,19	0,00	3,42	1,22	5,49	1,22	0,10
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	6,80	3,52	0,67	3,52	16,68
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	6,12	0,00	2,45	0,49	3,96	0,49	0,01
9.03	Programma 3: Rifiuti	0,16	0,00	0,78	0,00	0,54	0,00	1,15
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,10	0,00	0,17	0,90	0,27	0,90	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,86	0,00	0,70	0,00	1,13	0,00	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7,25	0,00	10,89	4,91	6,56	4,91	17,84
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,62	0,00	0,45	0,00	0,73	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,92	0,00	5,93	19,54	8,31	19,54	2,10
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	2,54	0,00	6,38	19,54	9,04	19,54	2,10
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,06	0,00	0,04	0,00	0,07	0,00	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11 Totale Soccorso civile	0,06	0,00	0,07	0,00	0,11	0,00	0,00	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
12.01 Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,85	0,00	1,23	7,20	1,98	7,20	0,03	
12.02 Programma 2: Interventi per la disabilità	0,66	0,00	0,60	0,00	0,80	0,00	0,29	
12.03 Programma 3: Interventi per gli anziani	0,03	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01	
12.04 Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1,20	0,00	0,86	0,00	1,38	0,00	0,03	
12.05 Programma 5: Interventi per le famiglie	1,19	0,00	1,00	0,03	1,34	0,03	0,47	
12.06 Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,62	0,00	0,54	0,00	0,00	0,00	1,42	
12.07 Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12.08 Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12.09 Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,54	0,00	0,42	0,00	0,63	0,00	0,10	
12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5,09	0,00	4,69	7,23	6,15	7,23	2,34	
13 Tutela della salute								
13.01 Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.02 Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.03 Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.04 Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.05 Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.06 Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.07 Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,46	0,00	0,27	0,00	0,43	0,00	0,00	
13 Totale Tutela della salute	0,46	0,00	0,27	0,00	0,43	0,00	0,00	
14 Sviluppo economico e competitività								
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,15	0,00	0,24	0,00	0,36	0,00	0,04	
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	
14 Totale Sviluppo economico e competitività	0,16	0,00	0,24	0,00	0,36	0,00	0,04	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale								

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI								
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,08	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,02
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,08	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,02
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	3,12	0,00	2,73	2,65	3,78	2,65	1,05
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3,12	0,00	2,73	2,65	3,78	2,65	1,05
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,21	0,00	0,09	0,00	0,00	0,00	0,24
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,31	0,00	1,05	0,00	0,00	0,00	2,74
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,80	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,22
20	Totale Fondi e accantonamenti	2,31	0,00	1,23	0,00	0,00	0,00	3,20
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,75	0,00	1,25	0,00	2,03	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,75	0,00	1,25	0,00	2,03	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	16,11	0,00	11,59	0,00	0,00	0,00	30,23
60	Totale Anticipazioni finanziarie	16,11	0,00	11,59	0,00	0,00	0,00	30,23
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	24,52	0,00	18,36	0,00	10,55	0,00	30,93

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	24,52	0,00	18,36	0,00	10,55	0,00	30,93

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile Principio contabile dedicato alla programmazione di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Alloggi Edilizia popolare	46
Autorimesse annesse	9
Sede Consorzio Servizi alla Persona (partigiani-oneto)	2
Cimiteri	2
Piscina coperta e scoperta	2
Biblioteca e centro culturale	1
Museo del ciclismo	1
Centro fieristico	1
Ex Omni (V.le Saffi)	1
Ex Biblioteca Doria	1
Palazzo Dellepiane sede comunale	1
Palazzo Pallavicini sede comunale	1
Palazzo Lucedio per associazioni	1
Immobile via Manzoni 74/A	1
Teatro Giacometti e Centro Danza	2
centro Sportivo All Season	1
Bocciodromo e Patrinodromo	2
Circolo sportivo Merella	1
Sede associazione Equazione	2
Chiesa Pieve e SS Trinità	2
Servizi igienici G1	1
Canile	1
Torre Castello	1
Ex lavatoi Corso Piave	1
Serra comunale	1
Immobile via Cavanna/Via monte di Pietà	2
Farmacia, Ristorante museo e Locali Ery Sports (Viale Campionissimi)	3
Sede Ex Banca Carige V.le Saffi	1
Bar (Bar del Castello-Bar Demicheli-Bar Sport-CaffèPortici)	4
Reale Serramenti e Cuore di Novi (Portici Vecchi)	2

Cascina Tuara, Cascina Merella, Villa Zucca, ex alloggio custode Castello, ex mercato ortofrutticolo/Cavallerizza, Maglietto, ex distributore p.zza Pernigotti	7
Magazzino Castello, Magazzino via P.Isola e Magazzino comunale in strada Gavi	3
Locali Dame di S.Vincenzo (via Ovada), locali Centrale del Latte (via Verdi) ed ex centro diurno di via Concordi	3
Ex supermercato e sede circolo G3 (Quartiere G3)	2
Serra Vivai Olcese	1

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASIL NIDO	2	96
SCUOLE INFANZIA	6	546
SCUOLE PRIMARIE	4	1283
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	3	906

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria:		0
	Bianca	40
	Nera	26,7
	mista	64,75
Rete acquedotto		211,36
Attuazione servizio idrico integrato	Si	
Esistenza depuratore	Si	0
Punti luce illuminazione pubblica	4980	0
Rete gas		174
Discarica	Si	0
Raccolta rifiuti in tonnellate (dati 2025):	Totale: 13.105,86 di cui 10.535,56 di raccolta differenziata pari al 80,39%	

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	0	7000
Stadio Girardengo	1	6930
Campi sportivi San Marziano (sabbia ed erba)	2	211400
Campi sportivi All Season (da mq 800 ciascuno)	2	1600
Campi sportivo V.le P.Cichero	1	4500
Campi sportivo V.le Romita G3	1	6000

Campi sportivo Merella	1	2400
Palazzetto dello sport	1	1490

Attrezzature

Si rimanda al punto 6 del Dup sezione allegati:

6.4 - Parco mezzi Comune

6.5 - Elenco apparecchiature informatiche

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Gestione Centro Fieristico Terre di Novi e Museo dei Campionissimi	In economia	Comune
Gesione Impianti sportivi diversi dalla piscina	In concessione a società sportive	Sport In Novi società consortile a r.l.
Gestione piscina	In concessione a terzi (project financing)	Anemos S.S.D.r.l.
Servizio riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	In concessione a terzi	Ica srl
Parcheggi e parchimetri	In appalto a terzi	MOEVES s.r.l.
Trasporti ed onoranze funebri obbligatori a carico del Comune	Comune	Comune
Trasporti scolastici	In appalto a terzi	Bus Company
Illuminazione Votiva	In economia	Comune
Illuminazione pubblica ed impianti semaforici	In appalto a terzi	Enel sole
Mensa Comunale	In appalto a terzi	Dussmann Service srl

NOTE: 1. Il Servizio Idrico integrato ed il Servizio di raccolta e trasporto rifiuti sono erogati da Enti sovracomunali, A.ATO 6 (Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale) di Alessandria per l'acqua e CSR (Consorzio Servizi Rifiuti) di Novi Ligure per i rifiuti. L'A.ATO 6 ha affidato il servizio idrico alla Società APSE – Acque Piemonte Sud Est - partecipata da AMAG Alessandria, società a capitale interamente pubblico e GESTIONE ACQUA Cassano Spinola, società di capitale interamente controllata dalle Aziende: AMIAS S.p.a di Novi Ligure, società a capitale interamente pubblico, ACOS S.p.a. di Novi Ligure, società di capitale a maggioranza pubblico, ASMT S.p.a. di Tortona, società di capitale a maggioranza pubblico. Il CSR ha affidato il servizio rifiuti, per l'area Novese, a Gestione Ambiente spa, società partecipata da ACOS spa. S.R.T. S.p.a. gestisce il trattamento dei rifiuti.

Uscendo dallo schema consolidato, sopra riprodotto ed aggiornato, e richiamato integralmente (per chiare esigenze di continuità della programmazione) il paragrafo intitolato "Modalità di gestione dei servizi pubblici locali", contenuto nel punto 3.3.1 (pag. 51/239) della Nota di Aggiornamento al DUP 2025-27, pare necessario evidenziare come, nella Relazione illustrativa che accompagna il decreto legislativo di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (D.Lgs. n. 201/2022), emerga più volte la finalità normativa di promuovere dinamiche competitive che possano assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario dei cittadini e utenti: è necessario dunque che gli enti locali competenti assicurino sia il risultato in termini di qualità del servizio per la collettività, sia il buon utilizzo delle risorse pubbliche, attraverso un'approfondita analisi delle modalità alternative di gestione per conseguire il risultato e sfruttando al meglio le dinamiche concorrenziali.

In questa direzione, la norma:

- (dopo aver stabilito che solo se le gestioni in concorrenza nel mercato non sono sufficienti e idonee, l'ente locale competente può organizzare il servizio pubblico mediante affidamento a terzi, affidamento a società mista, affidamento a società in house;
- dopo aver altresì manifestato il proprio *favor* per le modalità concorrenziali, e segnatamente per lo strumento della concessione all'esito di procedura a evidenza pubblica e dopo aver previsto che, ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale competenti deve tener conto di numerosi elementi su cui fondare una adeguata motivazione^[1])

richiede, per assicurare la ponderazione della migliore soluzione di organizzazione o di promozione del servizio pubblico, l'adozione, da parte degli enti locali, di una ricognizione periodica della situazione gestionale nei rispettivi territori, cui deve essere fornita ampia pubblicità al fine di conoscibilità e trasparenza, in modo da permettere ad operatori economici così come a cittadini e utenti di avanzare

proposte.

Nel 2023, pur fra tante incertezze (solo in parte dissipate con le indicazioni fornite da Anac, giunte solo a fine anno), anche il Comune di Novi Ligure ha condotto la prima ricognizione dei propri servizi pubblici locali (cfr. Deliberazione consiliare n. 41 del 27 dicembre 2023).

Nel 2024, alla luce anche degli orientamenti degli organi di controllo e vigilanza, la rilevazione ha registrato un *upgrade* (cfr. Deliberazione consiliare n. 63 del 18 dicembre 2024).

Risulta ora prioritario consolidare, *step by step*, l'adempimento, potenziando gli strumenti informativi e di interazione con i gestori, secondo un approccio di progressivo miglioramento delle capacità di presidio dei servizi, coerente con quanto richiesto dal legislatore.

L'approccio di progressivo miglioramento:

- è alimentato dalla maturata convinzione che la disponibilità di informazioni rappresenta un fondamentale presupposto per la gestione razionale dell'Amministrazione comunale, nella prospettiva tanto di guidare l'assunzione delle decisioni strategico-operative ed economico-finanziarie, quanto di rendicontare (in una logica di *accountability*) gli esiti effettivamente conseguiti, oltre che di assicurare un adeguato supporto nella fase della gestione, che impone, in modo sistematico, scelte senza soluzione di continuità;
- deve combinarsi con quello in corso di controllo interno degli organismi partecipati (infra: paragrafo 3.3.3 e Se.O 4.2.2).

Le fasi del percorso da compiersi, da qui alla fine del mandato amministrativo, si articolano nei seguenti passaggi :

1. Ricognizione del contesto normativo, giurisprudenziale e di prassi concernente il presidio dei servizi pubblici locali;
2. Aggiornamento censimento dei servizi pubblici a rilevanza economica;
3. Programmazione dei controlli sui servizi pubblici locali;
4. Analisi della regolamentazione dei servizi ed obblighi nei confronti dell'utenza;
5. Interazione con i gestori e raccolta dei dati essenziali per il monitoraggio;
6. (Eventuale) appendice su sostenibilità dei servizi in house;
7. Sviluppo della relazione sull'andamento dei servizi.

In questa direzione, già nel Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, è stato assegnato ai Dirigenti competenti uno specifico obiettivo gestionale dal seguente titolo: *Servizi affidati agli organismi partecipati: studio situazione attuale e definizione prospettive gestionali di medio periodo, anche ai sensi degli adempimenti ex art. 30 D.Lgs 201/2022*.

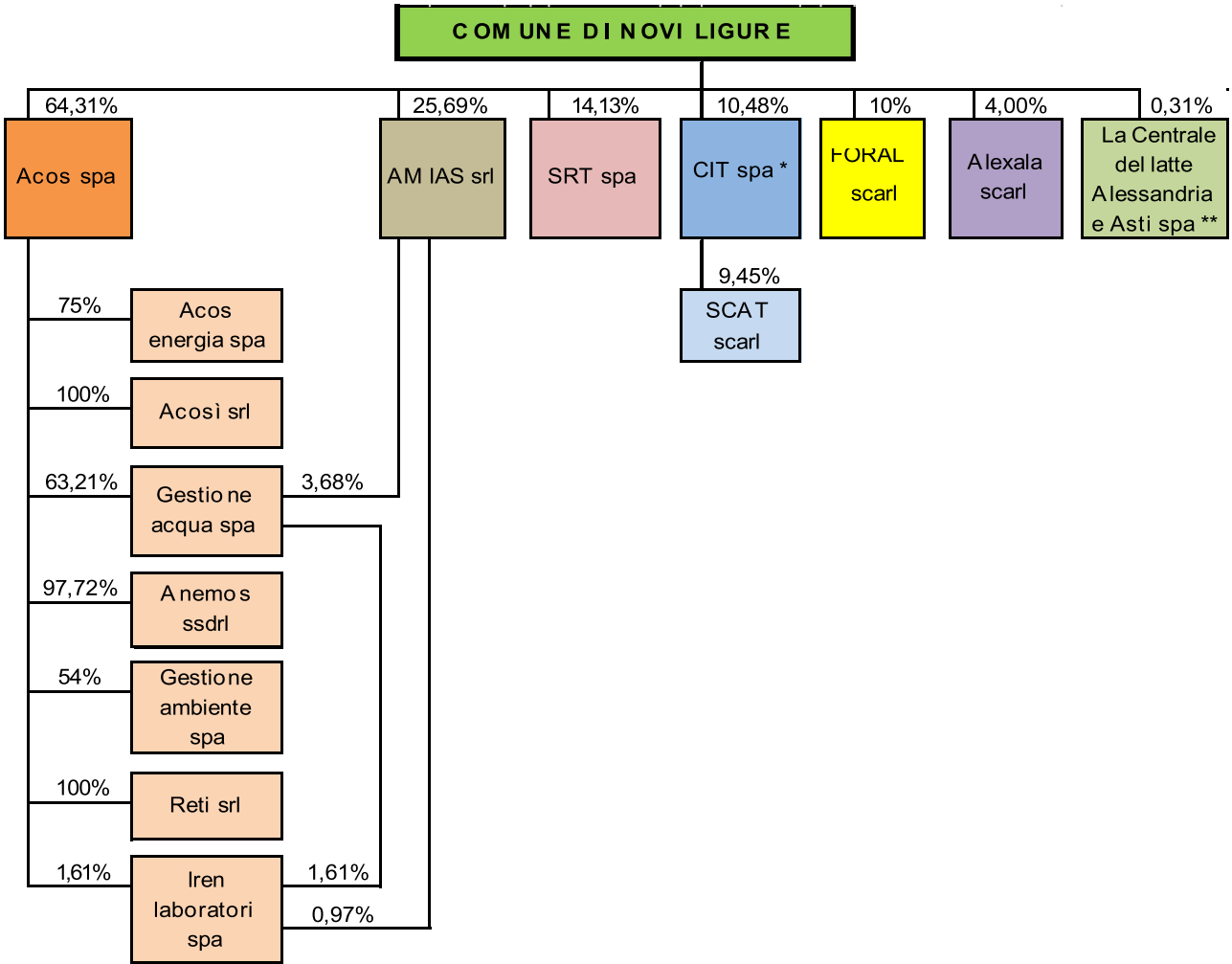
[1] Caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento ad esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati" (art. 14, c. 2, del D.Lgs. n. 201/2022)

3.3.2 LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

La gestione delle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche è continuamente oggetto di attenzione del legislatore sotto molteplici profili, dalla tutela della concorrenza ai riflessi delle esternalizzazioni sul bilancio degli enti soci, e si pone al centro dei controlli della Corte dei conti a livello centrale e locale, costituendo un tema cruciale nel coordinamento della finanza pubblica.

Nel complesso e multiforme mondo delle partecipate, dunque, gli operatori debbono compiere scelte tecnicamente, oltre che politicamente, molto difficili. Il settore, oggetto di continue e non sempre coerenti riforme nel corso degli ultimi anni, difatti, richiede conoscenze sempre più profonde ed articolate, a cavallo tra diritto, contabilità pubblica ed economia aziendale: si passa dall'inquadramento giuridico del fenomeno dell'organismo partecipato, alla sistema dei controlli, dalle diverse operazioni straordinarie finalizzate all'attuazione dei piani di razionalizzazione ai metodi di valutazione delle quote di partecipazione, sino al complicato mondo dei rapporti finanziari con l'ente locale che trovano la loro sintesi ultima nel bilancio consolidato.

La rappresentazione aggiornata delle partecipazioni societarie del comune di Novi Ligure (art. 20, c. 1, del TUSP¹) è la seguente:



** procedura fallimentare con sentenza del tribunale di Alessandria del 12 gennaio 2023

** in liquidazione giudiziale con sentenza del tribunale di Alessandria del 6 giugno 2024

¹ Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

L'ultima revisione periodica delle partecipazioni approvata con deliberazione consiliare n. 63 del 18 dicembre 2024, a cui si rinvia, propone una fotografia al 31 dicembre 2023 nella quale sono facilmente ricavabili, per ciascuna società, varie informazioni tra le quali: le attività svolte, il numero dei dipendenti, il numero ed i compensi degli organi amministrazione e di controllo, il risultato di esercizio, il valore della produzione, il tipo di controllo esercitato².

Considerato, inoltre, che il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, vuole che il Comune, tra le attività preliminari al consolidamento dei bilanci, predisponga e approvi due distinti elenchi comprendenti, il primo, gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), e, il secondo, gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nell'area di consolidamento, con la deliberazione n. 260 del 15 novembre 2024, l'organo politico competente, vale a dire la Giunta comunale, ha approvato:

1. il seguente elenco degli enti e delle società che compongono il GAP del Comune di Novi Ligure:

- ACOS spa
- ACOS ENERGIA spa
- ACOSI' srl
- GESTIONE ACQUA spa.
- ANEMOS ssdl.
- RETI srl.
- GESTIONE AMBIENTE spa.
- AMIAS srl
- SRT spa
- CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- ISRAL - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria
- CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
- Fondazione Teatro Marengo
- Fondazione SLALA.

2. il seguente elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure oggetto di consolidamento:

- ACOS spa, che a sua volta consolida le società del gruppo – metodo di consolidamento INTEGRALE
- AMIAS srl – metodo di consolidamento PROPORZIONALE
- SRT spa – metodo di consolidamento PROPORZIONALE
- CSR – metodo di consolidamento PROPORZIONALE
- CSP – metodo di consolidamento PROPORZIONALE
- Fondazione Teatro Marengo – metodo di consolidamento INTEGRALE.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Importo 2023	Importo 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	19.324.654,74	19.195.675,47
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	5.778.865,94	4.944.321,74
a	Proventi da trasferimenti correnti	4.212.180,86	3.554.955,17
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.397.932,03	1.389.366,57
c	Contributi agli investimenti	168.753,05	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	92.729.772,94	98.704.630,99
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	894.212,45	804.356,23
b	Ricavi della vendita di beni	14.184,12	21.937,95
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	91.821.376,37	97.878.336,81
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-438.113,00	266.906,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.699.713,00	2.647.950,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	8.628.725,39	9.490.536,13
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		128.723.619,01	135.250.020,33
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	25.920.589,18	42.063.066,87
10	Prestazioni di servizi	41.252.186,45	41.898.662,57
11	Utilizzo beni di terzi	4.324.443,41	4.138.579,62
12	Trasferimenti e contributi	2.112.676,63	2.498.449,14
a	Trasferimenti correnti	2.061.038,76	2.215.595,40
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	51.637,87	282.853,74
13	Personale	26.097.319,10	25.835.982,51
14	Ammortamenti e svalutazioni	18.769.265,33	16.580.728,39
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	4.151.916,41	4.036.869,79
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.561.372,78	7.486.244,80
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.464,00	108.812,00
d	Svalutazione dei crediti	7.035.512,14	4.948.801,80
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-59.648,42	-160.342,84
16	Accantonamenti per rischi	303.617,22	336,50
17	Altri accantonamenti	3.219.239,09	703.283,52
18	Oneri diversi di gestione	1.867.838,31	2.336.016,22
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		123.807.526,30	135.894.762,50
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		4.916.092,71	-644.742,17
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	68.504,66	66.196,96
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	68.504,66	66.196,96
20	Altri proventi finanziari	1.029.210,66	514.656,06
Totale proventi finanziari		1.097.715,32	580.853,02
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.505.396,13	1.186.765,51
a	Interessi passivi	2.504.431,13	1.185.200,51
b	Altri oneri finanziari	965,00	1.565,00
Totale oneri finanziari		2.505.396,13	1.186.765,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-1.407.680,81	-605.912,49
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	518.634,37	1.535.641,85
TOTALE RETTIFICHE (D)		-518.634,37	-1.535.641,85
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	260.593,23	239.551,77
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	944.733,70	6.722.700,02
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.177.216,28	7.347.655,62
d	Plusvalenze patrimoniali	24.682,43	143.777,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		7.407.225,64	14.453.684,41
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.852.549,03	5.135.285,98
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	1.585.985,39	229.524,18
Totale oneri straordinari		12.438.534,42	5.364.810,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-5.031.308,78	9.088.874,25
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-2.041.531,25	6.302.577,74
26	Imposte	1.017.877,60	819.281,69
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-3.059.408,85	5.483.296,05
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-6.105.338,06	4.409.347,74
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	3.045.929,21	1.073.948,31



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Importo 2023	Importo 2022
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	664.573,00	934.467,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	225.336,17	216.590,36
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.102.739,59	2.879.382,19
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	1.974.753,10	489.856,15
9	altre	61.708.985,73	60.422.005,04
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.676.387,59	64.942.300,74
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	47.489.975,25	47.165.387,65
1.1	Terreni	1.373.962,09	0,00
1.2	Fabbricati	8.531.315,91	8.695.350,78
1.3	Infrastrutture	37.584.697,25	38.456.251,22
1.9	Altri beni demaniali	0,00	13.785,65
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	88.399.280,50	90.349.314,22
2.1	Terreni	3.318.204,26	2.706.326,10
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	55.197.752,20	58.467.918,15
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	25.813.646,39	25.889.231,15
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	877.800,51	743.588,13
2.5	Mezzi di trasporto	1.723.821,24	1.835.478,42
2.6	Macchine per ufficio e hardware	207.147,79	277.270,22
2.7	Mobili e arredi	355.165,09	342.761,92
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	905.743,02	86.740,13
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.860.302,76	20.786.881,28
	Totale immobilizzazioni materiali	159.749.558,51	158.301.583,15
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	238.024,64	189.747,03
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	4.412,43	34.057,53
c	altri soggetti	233.612,21	155.689,50
2	Crediti verso	2.126.240,03	5.227.018,35
a	altre amministrazioni pubbliche	13.560,03	8.560,03
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	2.112.680,00	5.218.458,32
3	Altri titoli	2.814.354,00	4.004.799,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	5.178.618,67	9.421.564,38
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	232.604.564,77	232.665.448,27
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	1.009.932,95	1.388.398,38
	Totale rimanenze	1.009.932,95	1.388.398,38
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	13.684.962,41	3.848.512,90
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	11.564.226,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	2.120.736,41	3.848.512,90
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.279.236,63	16.187.064,76
a	verso amministrazioni pubbliche	4.755.185,39	15.808.720,77
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	494.998,95	247.572,65
d	verso altri soggetti	29.052,29	130.771,34
3	Verso clienti ed utenti	52.357.357,78	52.361.295,50
4	Altri Crediti	12.388.560,83	12.797.562,90
a	verso l'erario	9.038.970,01	7.449.626,35
b	per attività svolta per c/terzi	5.251,37	93.396,22
c	altri	3.344.339,45	5.254.540,33
	Totale crediti	83.710.117,65	85.194.436,06
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	175.390,00	175.390,00
2	altri titoli	39.183,34	39.183,34
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	214.573,34	214.573,34
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	2.409.500,81	6.407.693,01
a	Istituto tesoriere	2.409.500,81	6.407.693,01
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	17.690.027,99	13.346.191,51
3	Denaro e valori in cassa	34.926,06	37.534,83
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	5.993.058,32	5.993.058,32
	Totale disponibilità liquide	26.127.513,18	25.784.477,67
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	111.062.137,12	112.581.885,45
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	6.576,67	39.940,51
2	Risconti attivi	699.335,19	609.856,92
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	695.911,86	649.797,43
	TOTALE DELL'ATTIVO	344.362.613,75	345.897.131,15



Stato Patrimoniale Consolidato Passivo

COMUNE DI NOVI LIGURE

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2023	Importo 2022
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I	Fondo di dotazione	44.701.040,35	44.701.039,91
II	Riserve	60.814.701,56	58.005.830,83
b	da capitale	21.652.003,44	21.059.229,29
c	da permessi di costruire	1.078.246,77	1.073.007,37
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	37.381.350,44	35.170.493,31
e	altre riserve indisponibili	703.100,91	703.100,86
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-6.105.338,06	4.409.347,74
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	21.326.892,57	36.846.707,77
V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.144.599,30	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo		119.592.697,12	143.962.926,25
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		49.556.600,62	27.850.485,40
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		46.510.671,41	26.776.537,09
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		3.045.929,21	1.073.948,31
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		49.556.600,62	27.850.485,40
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		169.149.297,74	171.813.411,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	366.680,00	738.524,00
3	altri	18.289.852,53	16.548.899,83
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		18.656.532,53	17.287.423,83
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.105.452,20	2.292.294,17
TOTALE T.F.R. (C)		2.105.452,20	2.292.294,17
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	51.871.554,69	45.494.701,03
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	622.133,36	689.600,02
c	verso banche e tesoriere	44.156.852,58	37.811.341,84
d	verso altri finanziatori	7.092.568,75	6.993.759,17
2	Debiti verso fornitori	29.318.010,42	42.830.598,65
3	Acconti	10.820,50	942.407,49
4	Debiti per trasferimenti e contributi	6.596.729,94	7.226.449,84
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	5.238.877,63	6.877.336,49
c	imprese controllate	565.698,80	271.529,90
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	792.153,51	77.583,45
5	altri debiti	10.145.626,55	11.778.333,02
a	tributari	1.209.471,42	1.202.281,89
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.402.858,76	1.421.740,33
c	per attività svolta per c/terzi (2)	15.540,50	97.272,74
d	altri	7.517.755,87	9.057.038,06
TOTALE DEBITI (D)		97.942.742,10	108.272.490,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	954.488,86	960.103,67
II	Risconti passivi	55.554.100,32	45.271.407,80
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	55.158.909,63	44.813.266,96
a	da altre amministrazioni pubbliche	46.603.544,63	36.961.083,96
b	da altri soggetti	8.555.365,00	7.852.183,00
2	Concessioni pluriennali	128.295,86	0,00
3	Altri risconti passivi	266.894,83	458.140,84
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		56.508.589,18	46.231.511,47
TOTALE DEL PASSIVO		344.362.613,75	345.897.131,15
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	5.224.637,69	9.736.272,44
2)	beni di terzi in uso	16.172.934,00	16.550.028,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	2.226.159,00	2.521.494,00
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	garanzie prestate a altre imprese	3.845.370,00	605.458,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		27.469.100,69	29.413.252,44

3.3.2.2 Il governo, il controllo e la valutazione degli organismi controllati del Comune di Novi Ligure: indirizzi generali

Richiamati integralmente gli "Indirizzi generali partecipate", di cui al punto 3.4.2 della Nota di Aggiornamento al DUP 2025-27, e pure all'obiettivo quadro^[1], riguardante il controllo interno sugli organismi partecipati, contenuto nel PIAO 2025-27, si evidenzia che il relativo percorso, tratteggiato ne «*I "10 passi" progressiva per la buona governance delle partecipate*» di cui alla suddetta Nota di Aggiornamento, è stato avviato e ha già prodotto buoni risultati.

Infatti, nell'anno in corso, il comitato per la governance, in composizione rinnovata e maggiormente confacente al ruolo assegnatogli, ha cominciato a riunirsi e a lavorare per assolvere il compito assegnatogli, informando la sua azione alla mentalità dello studio e del miglioramento costante e rapportandosi dinamicamente con le società partecipate. Così, ha raccolto tutti i bilanci 2024 delle proprie società, sia controllate che partecipate (direttamente o indirettamente). Poi, fissando lo sguardo in particolare sul gruppo ACOS, ha elaborato una scheda per ogni società del gruppo stesso, suddivisa logicamente in diverse parti, tuttora in corso di implementazione, anche con riferimento alle altre società partecipate:

1. la prima parte contenente i dati di bilancio d'esercizio degli ultimi tre anni; ritenuti maggiormente significativi in questa prima fase di avvio del lavoro del comitato;
2. la seconda parte dedicata all'analisi di bilancio, che prende spunto dalle informazioni contenute nella relazione sulla gestione (i relativi indicatori, ove possibile, sono stati ricostruiti attraverso l'elaborazione dei dati desunti dagli schemi di bilancio);
3. la terza parte verifica la quadratura delle poste di debito/credito e di costo/ricavo reciproche tra le società del gruppo: trattasi di informazioni relative alle partite infragruppo che riverberano direttamente sul bilancio consolidato del gruppo ACOS e, indirettamente, sul bilancio consolidato dell'ente;
4. la quarta, meramente descrittiva, elenca una serie di spunti per ulteriori approfondimenti.
5. la quinta, anch'essa descrittiva, schematizza le informazioni maggiormente rilevanti relative all'attuazione della fase di controllo concomitante disciplinato a norma di Regolamento.

Via via, l'ambizioso obiettivo assegnato al Comitato della governance è quello di rendere sempre più completo e soprattutto appropriato il sistema informativo *de quo*^[2], al fine di renderlo un supporto ai processi di analisi, valutazione, decisione e controllo di competenza degli organi di governo e di direzione di quest'Amministrazione territoriale. E rende ancora più difficile, e dunque ambizioso, l'obiettivo, accanto all'indubbia complessità del tipo di controllo, che postula conoscenze e competenze spesso non così frequentemente rinvenibili nei Comuni (soprattutto in quelli di piccola-media dimensione come Novi Ligure), la consapevolezza, sia politica che tecnica, che ogni sistema informativo presenta un indubbio valore strumentale rispetto all'azione gestionale, a cui deve offrire un efficace ed adeguato supporto, ma dalla quale non può non tenersi distinto, anche nella prospettiva di evitare una non giustificabile inversione della loro importanza, considerando che l'obiettivo finale è, comunque e sempre, il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento. In questo senso, occorre, in prospettiva, rendere ancora più formalmente efficace lo strumento di indirizzo degli organismi controllati e/o partecipati rappresentato dal potere di nomina dei loro Amministratori e dal potere di direttiva, da parte del Comune, nei confronti dei soggetti nominati. Direttive che avranno una potenziale e diretta massima efficacia nel caso in cui l'amministratore ("di mano comunale") sia l'amministratore delegato. Diversamente, l'efficacia traspositiva di tali direttive in decisioni dell'organo di amministrazione della società deve passare per: l'autorevolezza del soggetto, la capacità del soggetto di creare consenso sulle sue proposte, le tattiche dialettico-negoziative che il soggetto sarà in grado di attivare o i protocolli d'intesa che ente pubblico e società ben possono sottoscrivere al fine di assumere impegni e definire propositi relativi alle politiche.

Ecco perché occorre dedicare un'attenzione sempre maggiore all'esercizio del potere di nomina e di designazione da parte dell'Ente dei propri rappresentanti in seno agli organismi partecipati, unitamente alla cura del rapporto continuativo tra il Comune ed il "suo" amministratore, al fine di migliorare la capacità del soggetto designato non solo di dare attuazione alle direttive dell'Amministrazione comunale, ma pure di supportare tecnicamente quest'ultima nell'elaborazione delle direttive stesse.

^[1] OBIETTIVO QUADRO

L'art. 147-quater del Tuel n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012 (convertito in legge n. 213/2012), definisce e regola il controllo delle società partecipate. Successivamente, la materia è stata regolata dal D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica), successivamente aggiornato con il D.Lgs. n. 100/2017, lasciando comunque intatto il citato art. 147- quater. Trascorsi due anni dall'approvazione dell'apposito regolamento comunale, anni segnati dallo scioglimento del Consiglio comunale e dal successivo Commissariamento, la nuova Amministrazione comunale ritiene necessario un upgrade.

L'obiettivo quadro, nell'ambito dell'assetto normativo generale, intende dare concreta applicazione all'imminente restyling del regolamento comunale sul controllo degli organismi partecipati, attraverso lo sviluppo di una sinergia collaborativa che garantisca un flusso di dati puntuale, costante e significativo dal punto di vista dei contenuti. Sarà pertanto fondamentale un approccio che veicoli un messaggio positivo di interazione, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze.

Nel 2025, l'anno di "rodaggio", il Comitato per la Governance, disciplinato dal già citato regolamento, procederà alla condivisione con le società partecipate di cui l'Ente detiene il controllo, sia esso diretto o indiretto, del cronoprogramma degli adempimenti a carico dell'Ente desunto dalle disposizioni regolamentari e avvierà di concerto con le società l'attività di raccolta dati, che ci si attende, appunto, puntuale ed esaustiva.

L'obiettivo che l'Amministrazione comunale assegna alle società partecipate di cui l'ente detiene il controllo, sia esso diretto o indiretto, si sostanzia nel dare un contributo proattivo all'attuazione del Regolamento de quo mediante l'invio tempestivo di

informazioni complete e intelligibili.

Sarà cura del Comitato per la governance relazionare, nei modi e nei tempi più opportuni, il Sindaco e la Giunta sul livello di collaborazione delle società in questione.

Nel 2026 si intende perfezionare il sistema, per portarlo a regime nel 2027.

[2] Rappresentato dall'insieme dei metodi, dei processi e degli strumenti che acquisiscono i dati (elementi grezzi), ne effettuano la trasformazione nella prospettiva di renderli maggiormente utili a scopi decisionali e provvedono al rilascio delle informazioni da impiegare sul piano più squisitamente direzionale e gestionale.

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento della situazione finanziaria del nostro ente, così come determinatasi a seguito delle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate fino al 2025.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La situazione complessiva relativa ai tributi ha subito profonde variazioni negli ultimi anni, con l'introduzione dell'IMU, della TASI e con il passaggio da TARSU a TARES a TARI. Il quadro del 2016 ha visto, come ulteriore novità, l'azzeramento delle imposte sull'abitazione principale, il cui gettito è stato compensato da trasferimenti statali.

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. 147/2013, sono state abrogate ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), mentre la nuova imposta IMU ad oggi è disciplinata dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

L'impianto delle aliquote ad oggi vede la seguente situazione:

Addizionale Irpef: aliquota unica dell'8 per mille, applicata ai soli redditi superiori ai 15.000 euro, con esenzione totale di quelli inferiori o uguali a tale cifra. Per il 2022 la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03/02/2022 ha confermato detta aliquota, approvata successivamente con Deliberazione Commissariale di Consiglio Comunale n. 6 del 22/07/2022. Per gli anni 2023 e 2024, in assenza di apposita deliberazione, si intendono riconfermate la medesima aliquota e soglia di esenzione approvate nel 2022, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Quanto all'anno 2025, è intendimento dell'Amministrazione di riconfermare la stessa aliquota e soglia di esenzione già deliberate per il 2022.

IMU: per l'anno 2023, con Deliberazione Commissariale di C.C. n. 3 del 09/02/2023 sono state riconfermate le riduzioni già applicate nel 2022 e che l'Amministrazione comunale ha approvato con deliberazione Commissariale di Consiglio Comunale n. 5 del 22/07/2022, comprensiva di "MANOVRA IMU 2022", riportata nell'allegato 1 del provvedimento. E' stata altresì confermata l'esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita (cosiddetti immobili merce), ai sensi dell'art. 1 c. 751 della L. 160/2019.

Nell'allegato 2 al suddetto provvedimento sono riportate in dettaglio le aliquote deliberate per ciascuna categoria di immobili.

Per i fabbricati di categoria A/10 (uffici e studi privati) è stata deliberata un'aliquota del 10,60 per mille, mentre per i negozi, bar, ristoranti e laboratori per arti e mestiere (categorie C/1 e C/3) resta determinata l'aliquota del 9,5 per mille.

Per quanto concerne gli immobili di categoria B (colonie, asili e ospedali) rimane invariata l'aliquota del 7,6 per mille, mentre per i fabbricati e locali per esercizi sportivi, stabilimenti balneari e di acque curative, rispettivamente di categoria C/4 e C/5, permane l'aliquota del 10,60 per mille.

Si conferma l'aliquota, per gli altri fabbricati "seconde case", rimasta invariata a 10,60 per mille.

Relativamente alle abitazioni e pertinenze locate a canone concordato (ai sensi dell'art. 2 c. 3 L. 431/98) resta confermata l'aliquota del 7,6 per mille, la quale beneficia ancora della riduzione prevista dalla normativa vigente, scendendo pertanto a 5,70 per mille.

In merito alle abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito, secondo quanto stabilito dal regolamento IMU vigente, rimane invariata l'aliquota del 7,6 per mille.

Si riconfermano inoltre le aliquote riferite ai terreni agricoli del 6,6 per mille, alle aree fabbricabili del 10,60 per mille ed alle abitazioni principali e pertinenze classificate come A/1-A/8-A/9 con detrazione € 200,00 e aliquota del 4 per mille.

Con riferimento agli immobili A.T.C. abitativi e pertinenziali non assegnati si conferma nuovamente l'aliquota del 5,6 per mille, già inserita a partire dal 2020.

Riguardo ai fabbricati rurali strumentali allo svolgimento dell'attività agricola con requisiti di ruralità, l'aliquota rimane fissata nella misura dell'1 per mille come l'anno precedente.

Nel citato prospetto sono state inoltre evidenziate le aliquote derivanti dalla manovra IMU, che ha previsto determinate riduzioni per alcune categorie di immobili, come di seguito riportato:

- categorie D/2 (alberghi e pensioni), C/1 e C/3 (negozi, bar, ristoranti, pizzerie, laboratori per arti e mestieri): aliquota del 7,60 per mille, con riduzione ottenibile qualora gli immobili siano oggetto di contratto di locazione commerciale, a condizione che il locatore, che è soggetto passivo IMU, riduca il canone di locazione mensile di almeno il 30% rispetto al canone contrattuale previsto, registrando tale modifica e per almeno un periodo di tempo di 6 mesi;
- categorie C/1 e C/3 (negozi, bar, ristoranti, pizzerie, laboratori per arti e mestieri): aliquota del 7,60 per mille, con riduzione ottenibile qualora il proprietario utilizzi l'immobile per l'esercizio in via esclusiva di un'attività lavorativa artigianale o commerciale;
- categorie C e A/10 (locali commerciali e pertinenze, uffici e studi privati): aliquota del 5 per mille, ottenibile qualora il proprietario, giovane imprenditore o professionista, di età inferiore ai 40 anni, anche se costituitosi in associazione fra professionisti, società di persone o società di capitali con

partecipazione non inferiore al 50% oppure concessi in locazione ad analoghi soggetti, utilizzi l'immobile al fine di effettuare nuova attività d'impresa, di lavoro autonomo o startup;

- categorie D (immobili a destinazione speciale), con aliquota del 9,90 per mille, escludendo gli immobili D/5 (banche) per i quali rimane invariata l'aliquota del 10,60 per mille;

- categorie D (immobili a destinazione speciale), con aliquota del 7,60 per mille, con riduzione ottenibile qualora il proprietario, giovane imprenditore di età inferiore ai 40 anni, anche se costituitosi in società di persone o società di capitali con partecipazione non inferiore al 50 % oppure concessi in locazione ad analoghi soggetti, utilizzi l'immobile al fine di effettuare nuova attività di impresa, di lavoro autonomo o startup.

Con riferimento all'anno di imposta 2024, in virtù dell'entrata in vigore del D.M. 07/07/2023, recante *'Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160'*, è stato introdotto l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto di cui all'art. 1 commi 756 e 757 della citata L. 27/12/2019 n. 160, utilizzando l'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni in fase di sperimentazione del prospetto ministeriale, con D.L. 29/09/2023 n. 132, convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023 n. 170, è stato prorogato al 2025 il termine di decorrenza dell'obbligo di utilizzo del predetto prospetto.

Alla luce delle ultime modifiche normative, per l'anno 2024, con Deliberazione di C.C. n. 3 del 31/01/2024, sono state pertanto approvate le medesime aliquote ed agevolazioni già vigenti, come da allegato prospetto (2).

Quanto all'anno 2025, è al vaglio dell'Amministrazione l'eventualità di deliberare la modifica delle aliquote in vigore.

TASI: il comune di Novi Ligure, per l'anno 2015, aveva deliberato di applicare la tasi esclusivamente alle abitazioni principali. A seguito di quanto stabilito dalla legge 208/2015, la tassa, dal 2016 al 2019 compresi, non è stata applicata. A decorrere dal 2020, la TASI è stata abrogata con L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

TARI - TASSA RIFIUTI nella prospettiva di attuare una drastica revisione del vecchio sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, con l'approvazione del nuovo Regolamento per la disciplina della Tariffa corrispettiva, a decorrere dal 1° gennaio 2024 risulta essersi perfezionato il programmato passaggio da TARI tributo, che ha cessato così di essere un'imposta di competenza dell'Ente, a Tariffa puntuale, come tale dovuta direttamente a Gestione Ambiente S.p.A. per il servizio di igiene ambientale da esso erogato.

CANONE UNICO PATRIMONIALE CUP – EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (TOSAP): per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Vista la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della sopra citata Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone Unico Patrimoniale, prevede che il canone sia disciplinato dagli Enti, con regolamento da adottare dal Consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 18/01/2021, è stato approvato il *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 26/01/2021, sono state approvate le tariffe 2021, ritenendo opportuno, anche con riguardo al difficile contesto economico che ha interessato i contribuenti, colpiti dal prelievo dovuto alla pandemia da Covid-19, di stabilire le tariffe, nella fase di prima applicazione della norma, in modo da non aumentare i prelievi che il canone sostituisce (imposta comunale sulla pubblicità, pubbliche affissioni e tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche), anche al fine di semplificare gli adempimenti per i contribuenti, dando atto che la sostanziale conservazione delle tariffe applicate nell'anno 2020, ove possibile, ha risposto all'esigenza di perseguire l'invarianza di gettito, allo scopo di garantire gli equilibri di Bilancio.

Relativamente agli anni 2022-2023, è stato approvato il mantenimento delle tariffe deliberate per il 2021.

Per il 2024, nell'ottica di allinearsi ai Comuni limitrofi, oltre che di favorire il ripopolamento dei mercati cittadini, con Deliberazione di G.C. n. 41 del 06/03/2024, a decorrere dal 1° gennaio l'Amministrazione ha approvato la riduzione delle tariffe del canone di concessione mercati. L'intervento non ha reso necessarie variazioni compensative, ciò in quanto il gettito atteso per il 2024 dall'esazione del Canone Unico Patrimoniale, anche al netto della riduzione conseguente alla deliberata modifica delle tariffe applicabili ai mercati, è stato stimato essere ampiamente superiore rispetto all'iniziale stanziamento di bilancio.

Quanto all'anno 2025, non risultano al vaglio dell'Amministrazione eventuali ulteriori modifiche del canone.

IMPOSTA DI SOGGIORNO con Deliberazione di C.C. n. 4 del 31/01/2024, l'Amministrazione ha provvisoriamente riconfermato la sospensione dell'imposta in attesa di una più approfondita valutazione, da condurre di concerto con i rappresentanti delle principali strutture ricettive locali, in merito all'opportunità di una sua successiva reintroduzione. Stante l'esito positivo di tale consultazione, in un'ottica di allineamento rispetto ai Comuni vicini e di promozione del turismo locale, con Deliberazione di C.C. n. 23 del 15/04/2024, a decorrere dal 1° luglio 2024, l'Amministrazione ha approvato la reintroduzione del tributo, sostituendo al Regolamento previgente ed ormai obsoleto, un Regolamento nuovo, che disciplinasse l'oggetto, i presupposti, i soggetti passivi e le modalità applicative dell'imposta in conformità con quanto previsto dai più recenti interventi normativi in materia. Da ultimo, con Deliberazione di G.C. n. 115 del 22/05/2024, l'Amministrazione ha approvato le tariffe del tributo, parametrandone l'importo alla tipologia ed alla

catagoria di appartenenza della singola struttura ricettiva presente sul territorio.

Per l'anno 2025, non risultano al vaglio dell'Amministrazione eventuali modifiche al Regolamento e/o all'impianto tariffario vigenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	4.257.664,33	3.358.935,80	1.197.545,73	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.066.409,11	1.011.965,27	1.160.555,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.446.595,11	3.989.425,42	1.957.049,65	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.966.449,14	13.454.745,60	13.439.886,85	13.377.630,74	13.377.630,74	13.377.630,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.765.478,10	2.410.427,47	2.575.652,79	1.831.505,80	1.831.505,80	1.831.505,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.391.166,26	5.195.387,04	4.789.177,44	4.765.132,43	4.761.831,62	4.761.831,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.699.666,37	6.119.118,70	11.057.692,42	3.959.129,15	1.307.580,03	1.307.580,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	830.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	830.000,00	740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.782.000,00	9.507.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
TOTALE	67.035.428,42	51.787.005,30	51.384.560,07	39.140.398,12	36.485.548,19	36.485.548,19

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2022/2024.

Si specifica che per gli anni 2023/2025 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2026/2028 i dati sono di previsione.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	4.257.664,33	3.358.935,80	1.197.545,73	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.066.409,11	1.011.965,27	1.160.555,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.446.595,11	3.989.425,42	1.957.049,65	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.966.449,14	13.454.745,60	13.439.886,85	13.377.630,74	13.377.630,74	13.377.630,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.765.478,10	2.410.427,47	2.575.652,79	1.831.505,80	1.831.505,80	1.831.505,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.391.166,26	5.195.387,04	4.789.177,44	4.765.132,43	4.761.831,62	4.761.831,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.699.666,37	6.119.118,70	11.057.692,42	3.959.129,15	1.307.580,03	1.307.580,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	830.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	830.000,00	740.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.782.000,00	9.507.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
TOTALE	67.035.428,42	51.787.005,30	51.384.560,07	39.140.398,12	36.485.548,19	36.485.548,19

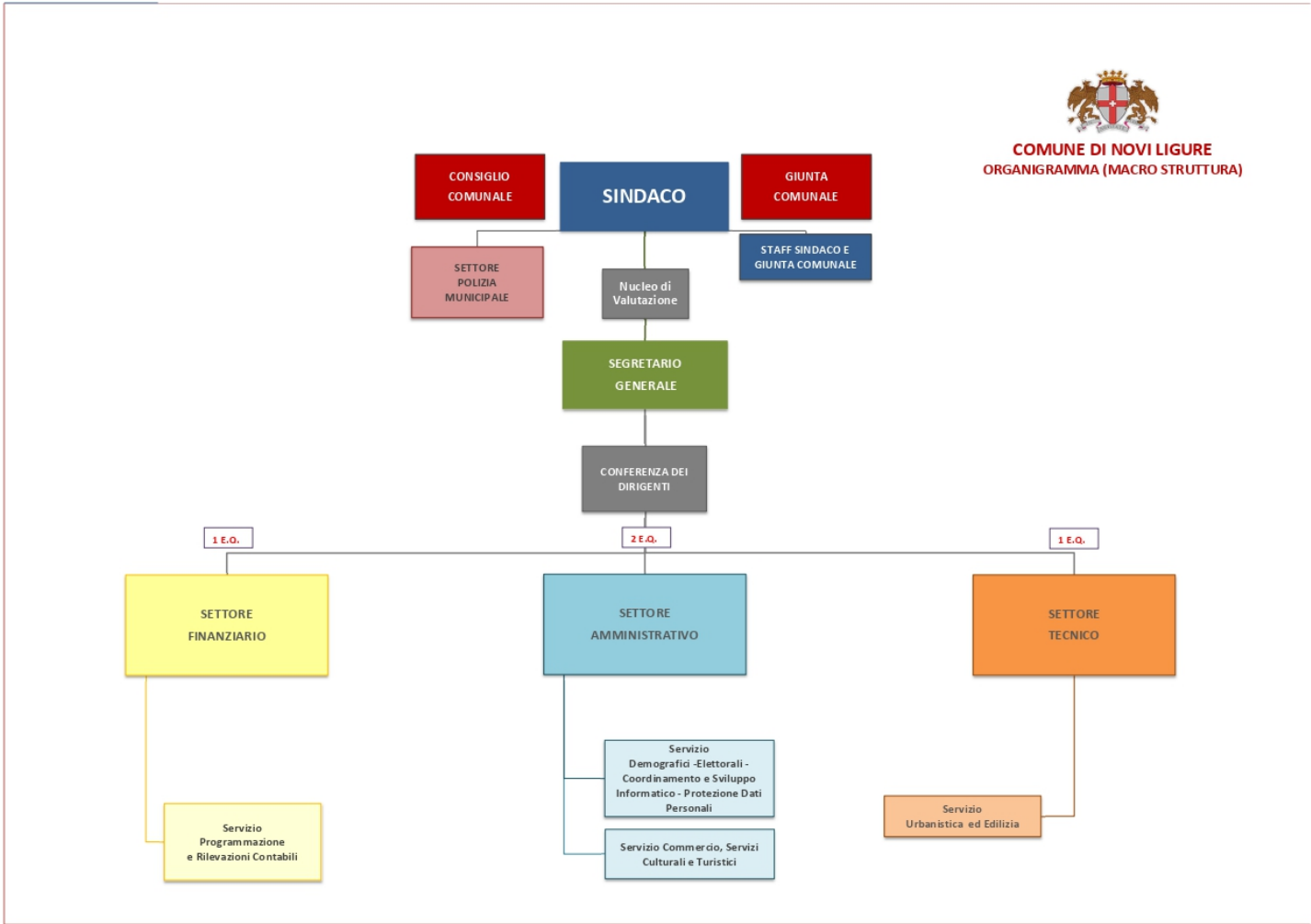
3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà una visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	13.377.630,74	13.377.630,74	13.377.630,74	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	19.445.009,12	19.512.060,31	19.512.060,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	1.831.505,80	1.831.505,80	1.831.505,80	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	4.765.132,43	4.761.831,62	4.761.831,62					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	3.959.129,15	1.307.580,03	1.307.580,03	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	3.760.076,00	1.108.526,88	1.108.526,88
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	23.933.398,12	21.278.548,19	21.278.548,19	Totale spese finali	0,00	23.205.085,12	20.620.587,19	20.620.587,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	728.313,00	657.961,00	657.961,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
Totale Titoli	0,00	39.140.398,12	36.485.548,19	36.485.548,19	Totale Titoli	0,00	39.140.398,12	36.485.548,19	36.485.548,19
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	39.140.398,12	36.485.548,19	36.485.548,19	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	39.140.398,12	36.485.548,19	36.485.548,19

3.3.4 Risorse umane dell'Ente

Il nuovo organigramma dell'Ente è stato approvato in data 17/04/2024 delibera di Giunta Comunale n. 79



3.3.5 Risorse strumentali dell'Ente

Le risorse strumentali dell'ente sono costituite da beni iscritti nell'inventario dei beni immobili.

L'inventario dei beni immobili, peraltro in fase di revisione, è consultabile presso il competente ufficio patrimonio.

3.3.6 Obiettivi di finanza Pubblica

Le regole che governano la finanza pubblica locale includevano fino all'esercizio 2015 il Patto di Stabilità Interno, che individuava le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

L'equilibrio del patto è stato sostituito a partire dal 2016 dal cosiddetto "pareggio di bilancio" che seppure con regole diverse si propone il raggiungimento dei medesimi fini. Il Comune di Novi Ligure ha negli ultimi esercizi sempre rispettato i saldi richiesti. L' 01/08/2019 con decreto ministeriale sono stati approvati i nuovi schemi di bilancio. A partire dal 2020 durante la gestione gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 01 agosto 2019 e le precisazioni della riunione Arconet dell'11 dicembre 2019.

La Commissione ARCONET nella riunione dell'11 dicembre 2019 fa presente che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano dell'eventuale disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Nelle more della definizione delle nuove regole della Governance economica europea i Comune assicurano un contributo alla finanza pubblica che , per il Comune di Novi Ligure, si sostanzia nei tagli che seguono:

Tagli di cui:	2024	2025	2026	2027	2028	-
DM 8/2/2024	47.159,29	47.159,29				
DM 19/06/2024	100.049,00	100.260,00	102.520,00	104.698,00	104.780,00	

3.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Il prospetto successivo evidenzia la capacità di indebitamento dell'ente. Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2026 - 2028.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	13.412.850,56	13.412.850,56	13.412.850,56
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.244.499,54	2.244.499,54	2.244.499,54
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.955.610,81	4.955.610,81	4.955.610,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		20.612.960,91	20.612.960,91	20.612.960,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.061.296,09	2.061.296,09	2.061.296,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.061.296,09	2.061.296,09	2.061.296,09
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

Richiamando *per relationem* il punto 3.4.1 della Nota di Aggiornamento al DUP 2025-27, si conferma convintamente il progetto di “cambiamento organizzativo” in corso.

A tal proposito, si rinvia al documento accluso al punto 6.7 della sezione allegati, titolato *PROGETTO “RIPENSARE L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI NOVI LIGURE”*, messo a disposizione di organi politici e tecnici il 3 aprile 2025.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

NORMATIVA CONTABILE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Bilancio e ciclo della programmazione

Si confermano gli obiettivi già espressi nel DUP 2024-2026, che vengono qui ripresi.

Il mantenimento di un bilancio sano è per l'Ente un valore in sé. **Il primo obiettivo resta quindi il mantenimento di una situazione finanziaria solida e sotto controllo.** Il contesto economico e sociale in cui ci troviamo a operare è però caratterizzato da forti elementi di crisi, sia generali che circostanziati rispetto alla realtà novese. Ecco perché, pur nel perimetro della salvaguardia dei conti, **sarà altrettanto importante mettersi nelle condizioni di spendere in modo rapido ed efficace tutte le risorse effettivamente disponibili.** Pur nei limiti delle possibilità e del ruolo del comune, questo non è il momento dell'austerità, ma quello di tentare politiche anticicliche a beneficio della comunità.

Seguire i tempi corretti per l'approvazione del bilancio (in tutte le sue fasi dal Preventivo al Consuntivo) **contribuisce in maniera decisiva al perseguimento degli obiettivi sopra riportati e rappresenta un valore in sé come presupposto di una programmazione trasparente ed efficace** dei servizi e degli investimenti. La cultura della programmazione, intesa (ex lege) come metodo ordinario per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti, va d'altronde diffusa e promossa attraverso un sistema integrato di programmazione, controllo e rendicontazione che consenta di coordinare al meglio la dimensione finanziaria con il ciclo di gestione della performance, come prescrive, mirando all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e all'efficienza dell'azione amministrativa, l'art. 4 del D.Lgs. n. 50/2009.

Inoltre, assume particolare rilievo l'esigenza di migliorare la capacità di questo Comune di attivare un forte collegamento tra il momento della programmazione ed i controlli interni, al fine di disporre di informazioni oggettive per l'analisi dei risultati conseguiti e per l'eventuale correzione delle decisioni prese, introducendo le relative modifiche nei documenti di programmazione (nota di aggiornamento al DUP; variazioni di Bilancio; modifica del PEG). Il controllo interno trova il suo fondamento nell'esigenza di "buona amministrazione" richiamata solennemente dall'articolo 97 della Costituzione, da cui discendono i concetti, ben distinti, di efficacia, efficienza ed economicità. La legittimità, ben inteso, è strumentale al buon andamento dell'Amministrazione: non è un "valore in sé", ma un elemento che concorre a perseguire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità (cioè il buon andamento) dell'azione amministrativa. E la ricerca della "buona amministrazione" esige, parimenti, un miglioramento della "governance", ossia dell'insieme di regole e meccanismi attraverso cui si garantisce l'equilibrio tra le attese ed i contributi degli organismi partecipati coinvolti nella vita del Comune.

Infine, sempre nel contesto della programmazione, riteniamo strategico istituire un ufficio dedicato alla contabilità economico patrimoniale e ai rapporti con le partecipate, che si inserisca a supporto degli istituti già esistenti, in primis il comitato per la governance del "gruppo Comune".

Questo obiettivo è in corso di realizzazione (seconda metà del 2024)

I tributi

L'ufficio tributi rappresenta un presidio strategico per l'ente. L'obiettivo di medio periodo è quindi quello di investire nell'ufficio per un presidio efficace della gestione ordinaria e per un contrasto puntuale sull'evasione.

Occorre rafforzare l'impegno nella lotta all'evasione, per il raggiungimento di un'equa distribuzione dell'imposizione fiscale e per il reperimento di nuove risorse da destinare alle diverse attività del Comune. Punto di partenza sarà la messa in atto delle attività propedeutiche agli atti di accertamento veri e propri:

- Acquisizione delle informazioni desunte dall'Agenzia delle Entrate per catasto, dati metrici, variazioni e voltture catastali, versamenti;
- Bonifica delle posizioni tributarie;
- Analisi delle possibili liquidazioni di accertamento;
- Emissione provvedimenti divenuti esecutivi e non pagati;
- Procedure di riscossione coattiva.

In questo contesto, è stato dato definitivamente corso al **passaggio da TARI a Tariffa Puntuale**, ciò non solo per premiare i cittadini virtuosi, che differenzino correttamente le varie tipologie di rifiuto prodotto, ma anche per promuovere tale attività di differenziazione attraverso investimenti mirati ad un'intensificazione della c.d. "raccolta porta a porta" ed all'efficientamento del servizio su strada.

Valorizzazione del patrimonio

Come già evidenziato in passato, è ormai necessario progettare un inventario dei beni dell'ente strutturato, efficace e funzionale. Ciò sarà innanzitutto funzionale alla progressiva introduzione della contabilità economico patrimoniale come principale strumento contabile, orizzonte verso cui il legislatore si sta muovendo ormai da tempo. È poi strategico valorizzare il patrimonio immobiliare comunale attraverso un attento piano delle alienazioni e predisporre un piano pluriennale di manutenzione ordinaria.

Relazioni con il pubblico e coinvolgimento dei cittadini

Ricucire la frattura tra cittadini e istituzioni con un dialogo proficuo è un valore in sé, ma anche il presupposto per fare squadra verso obiettivi più complessi. A tal fine **abbiamo avviato un rafforzamento dell'URP e dell'Ufficio Stampa** avendo come orizzonte di medio periodo l'obiettivo di dotarci di **un piano professionale di comunicazione**.

In quest'ottica sarà strategico sfruttare al meglio le possibilità messe a disposizione dalla "rivoluzione digitale" in atto tanto nelle procedure interne quanto nei rapporti con l'esterno. L'amministrazione digitale consentirà in prospettiva di mettere i cittadini realmente al centro dei servizi. È però strategico in questo senso ridurre il *digital divide*, sia esso di natura anagrafica, sociale o economica. Ecco perché occorre incentivare:

- l'esercizio delle funzioni in materia demografica perseguendo un livello sempre più alto di informatizzazione al fine di ottimizzare in termini di qualità e tempistica i servizi resi;
- la visibilità delle attività comunali alla cittadinanza mediante i servizi telematici;
- l'accessibilità on-line delle informazioni e dei servizi snellendo le procedure; lo sfruttamento dei progetti di innovazione finanziati dai fondi del PNRR.

In generale, immaginiamo un Comune che va dai cittadini e non viceversa. Anche per questo **abbiamo riattivato le consulte e avviato l'organizzazione sistematica di incontri periodici della Giunta nei quartieri** sui temi più rilevanti (raccolta rifiuti, pulizia, manutenzione, sicurezza, ecc.),

La gestione dei lavori pubblici

Il tema della partecipazione è determinante anche per la gestione dei lavori pubblici. **L'obiettivo generale è quello di sviluppare un confronto stretto con la Città sulle opere più rilevanti** già in fase di progettazione e di renderlo poi strutturale con l'adozione di vere e proprie procedure di "dibattito pubblico".

Novi ha oggi di fronte una grande opportunità in termini di risorse disponibili per gli investimenti, come emerge dalla programmazione triennale dei lavori pubblici (vedi infra). Pur rinviando ad essa per un elenco dettagliato, vale la pena citare qui le risorse più significativi per entità e impatto sulla città:

- Risorse per le Strategie Urbane d'Area per cui abbiamo indicato progetti di riqualificazione urbana dell'asse da Piazza Pernigotti a Piazza XX e zone limitrofe, 2.300.000 circa, oltre a circa 700 mila euro investiti sui "portici vecchi";
- Risorse PNRR per il Parco Castello, 3.500.000 (circa);
- Risorse destinate alle opere di permeabilità del Terzo Valico (Tangenziale, Piazza XX), euro 22.000.000 (circa);
- Risorse destinate al progetto di sviluppo condiviso legato al Terzo Valico (ad oggi destinate alla ex-Cavallerizza e ad altri progetti di viabilità), 6.300.000 (circa);
- Risorse Regionali e PNRR per l'assetto idrogeologico (tra cui quelle destinate allo scolmatore del rio Gazzo), 4.000.000.

Riteniamo strategico gestire questi fondi con trasparenza, rapidità ed efficacia e, soprattutto, **costruendo in modo partecipato con la Città un orizzonte generale coerente e chiaro negli obiettivi di fondo, capace di tenere insieme i singoli progetti**.

La manutenzione e il verde pubblico

L'ufficio manutenzione e verde pubblico è stato riorganizzato con finalità di accrescerne efficacia ed efficienza.

La manutenzione delle strade e del verde, il decoro e la pulizia sono indispensabili per rendere la Città vivibile e attrattiva. Abbiamo impostato a questo scopo, per il settore manutenzione, una strategia che fa leva su **una capillare serie di incontri con i cittadini dedicati alla raccolta rifiuti**, per far emergere e risolvere i problemi legati al porta a porta, dei quali un primo ciclo realizzato già a fine 2023;

potenziare il sistema dello spazzamento con la **suddivisione della città in diverse aree di intervento** per garantire una cura più capillare e un controllo puntuale: abbiamo introdotto figure professionali denominate "spazzino di quartiere", un operatore cui viene affidata una parte della città con il compito di pulirla e segnalare rapidamente i problemi sui quali è necessario un intervento più importante;

Abbiamo avviato la riorganizzare la manutenzione del verde (incluse le potature degli alberi di basso fusto) e della piccola manutenzione stradale, **adottando la stessa logica di suddivisione della Città in zone**. Oggi il Comune non è più in grado di costituire squadre numerose di operai per la manutenzione; per questo immaginiamo una politica di personale capace di mettere insieme il **rafforzamento delle competenze interne in un ruolo di controllo con affidamenti esterni che privilegino le cooperative sociali**, conseguendo così anche obiettivi di inclusione di categorie svantaggiate;

Stiamo impostando una **programmazione pluriennale delle manutenzioni in particolare per quanto concerne le asfaltature**, che consenta ai cittadini di conoscere con trasparenza quali lavori verranno eseguiti, in che tempi e con quali priorità.

Le politiche di personale

La forte riduzione del personale imposta dalle normative degli ultimi anni, la complessità della transizione digitale, l'emergere di nuove esigenze della popolazione richiedono di **ripensare l'organizzazione** non in modo dirigitico e definitivo, ma recependo le migliori tecniche organizzative, valorizzando le competenze, promuovendo la riqualificazione necessaria, incentivando professionalità, iniziativa e lavoro di staff. **Abbiamo fiducia nel personale del Comune e riteniamo che lo si debba mettere in condizione di lavorare al meglio.**

Tra gli interventi organizzativi di cui sentiamo l'esigenza, anche alla luce delle opportunità che provengono dal PNRR, riteniamo necessario poterci avvalere di **strutture organizzative dedicate alla ricerca fondi e in grado di elaborare progetti** in linea con le modalità e le metodologie richieste dai vari bandi che, in particolare per quanto concerne i fondi europei, sono piuttosto complesse.

Altrettanto auspicabile è l'istituzione di un'**unità organizzativa (ufficio studi o altro) con la finalità di raccogliere ed elaborare dati oggettivi sulla situazione socioeconomica di Novi, e sull'impatto prodotto dalle scelte comunali.** Ci pare questo un presupposto essenziale conseguire obiettivi misurabili e non solo genericamente definiti, ponendo le basi per un vero bilancio sociale.

L'organigramma in essere in precedenza (articolato su 8 settori con a capo altrettanti dirigenti) no aveva più corrispondenza con l'organizzazione effettiva ed è stato rivisto . Tale nuovo organigramma prevede 4 settori e individua un adeguato numero di "posizioni organizzative" per raggiungere obiettivi di efficacia ed efficienza coerenti con le esigenze dell'azione amministrativa e con l'ormai fortemente ridimensionato organico comunale. Il processo di revisione verrà condotto in costante collaborazione con segretario e dirigenti e con un aperto confronto con le OO.SS.

Alcuni settori e alcuni uffici che hanno subito nel tempo un calo di personale che valutiamo eccessivo saranno rafforzati, mentre altre attività dovranno essere gestite con più efficaci uffici di "controllo" e di gestione degli affidamenti esterni.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	8.080.472,55	8.080.472,55	8.080.472,55
Spese correnti	di cui già impegnato	378.465,01	5.748,80	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	192.478,83	292.478,83	292.478,83
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	8.272.951,38	8.372.951,38	8.372.951,38
	di cui già impegnato	378.465,01	5.748,80	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

NORMATIVA CONTABILE

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La tutela dell'incolumità personale e patrimoniale è avvertita come un'esigenza primaria da parte della comunità. In questo contesto, il ruolo che la polizia locale è chiamata a svolgere si caratterizza sempre di più per gli aspetti di lotta alla criminalità e di presidio costante e visibile del territorio. Occorre da un lato **rafforzare la Polizia Municipale garantendole un'adeguata dotazione di personale e strumentale**, dall'altro introdurre **politiche attive di prevenzione**: incontri di quartiere, costruzione di reti civiche, collaborazione con le associazioni d'arma e soprattutto con le forze dell'ordine stabilendo protocolli operativi condivisi.

L'utilizzo delle videocamere già installate dovrà essere messo a regime e potenziato, integrando il sistema pubblico e privato, e prendendo in considerazione la possibilità di sperimentare sistemi predittivi informatizzati. Nello specifico **riteniamo prioritaria un'azione decisa per ripristinare un clima di sicurezza in aree centrali** come Viale Saffi e Piazza Falcone e Borsellino o più in generale nei parchi cittadini.

Ma una vera azione sulla sicurezza è tale solo se legata al tema della **legalità**. Le infiltrazioni di criminalità organizzata non sono un "rischio" ma un'evenienza che nel nostro territorio si è già realizzata con la presenza di organizzazioni criminali segnalate anche nei rapporti della Direzione investigativa antimafia. **Sosterremo le iniziative di promozione della legalità**, di cui abbiamo esempi virtuosi anche all'interno degli Istituti scolastici; per le nomine di competenza del Sindaco nelle società e negli enti partecipati, ci impegniamo a non indicare persone condannate, anche in primo grado, per reati di mafia. Il Comune di Novi ha già aderito ad **Avviso Pubblico**, la rete azionale di Regioni ed Enti locali contro le mafie. Daremo concretezza a questa adesione con azioni operative di formazione e vigilanza all'interno dell'organizzazione comunale, in un momento nel quale l'avvio dei progetti sostenuti dal PNRR rappresenta una forte tentazione per le mafie economiche e per le cosiddette Ecomafie.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.276.761,02	1.276.761,02	1.276.761,02
Spese correnti	di cui già impegnato	16.263,60	7.320,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	40.946,85	40.946,85	40.946,85
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	1.317.707,87	1.317.707,87	1.317.707,87
	di cui già impegnato	16.263,60	7.320,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

NORMATIVA CONTABILE

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Pur non essendo un Ente scolastico, il Comune ha e deve avere un ruolo centrale in ambito educativo. In quest'ottica **vanno presi sul serio, discussi e attuati i patti educativi di comunità**. Si tratta di uno strumento nuovo grazie al quale le scuole, nell'ambito della propria autonomia, stabiliscono con il territorio obiettivi e priorità comuni in base ai quali orientano la propria offerta formativa. In questo contesto deve essere promossa e sostenuta la sinergia tra le eccellenze del nostro sistema scolastico cittadino (licei e istituti tecnici), la formazione professionale, le Università di Alessandria e di Genova, le grandi imprese (in quanto capaci di pianificare ed esprimere esigenze formative a medio termine), il tessuto delle piccole imprese, il Centro per l'Impiego ma anche la rete delle agenzie per il lavoro private, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la riqualificazione professionale.

In quest'ottica intendiamo sostenere attivamente lo sviluppo delle scuole di ogni grado (anche Superiori) presenti in Città a partire dall'individuazione di una sede adeguata e funzionale per il CPIA (centro provinciale per l'istruzione per gli adulti), oggi dislocato in più sedi non idonee, a sostegno di un istituto che nel nostro Comune favorisce integrazione e istruzione di base a circa 800 giovani e adulti, non solo stranieri, e la cui direzione, che ha sede a Novi, coordina anche le sedi di Ovada, Acqui e Tortona, per un totale di 1.800 studenti.

Il Comune dovrà poi essere a fianco delle istituzioni scolastiche svolgendo con serietà i compiti istituzionali che gli sono propri:

- la **messa in sicurezza delle nostre scuole dovrà essere in cima alle priorità** per quanto riguarda i lavori pubblici, migliorando l'efficienza organizzativa della manutenzione ordinaria e avendo chiari gli obiettivi di medio periodo per la manutenzione straordinaria;
- va **salvaguardato il servizio di trasporto scolastico** a fronte del fallimento di CIT, per lo scuolabus sarà necessaria una nuova gara, mentre occorrerà presidiare sul mantenimento delle linee urbane ed extraurbane usate dagli studenti delle superiori;
- dovremo mantenere il **supporto ai servizi di inclusione come il prescuola, il doposcuola**, la cui organizzazione va ragionata con gli istituti, e **l'assistenza alle autonomie**. L'aumento significativo di ragazzi con DSA e con necessità di sostegno che si registra negli ultimi anni, impone sul punto una riflessione nell'ottica di rendere il servizio più efficace e inclusivo per i ragazzi con ogni tipo di disabilità;
- infine, dovremo **mantenere l'alta qualità del servizio mensa**, punto di forza da anni del servizio novese grazie alla presenza di un centro cottura adeguato e fornito di personale comunale. Intendiamo mantenere questa impostazione, così come una politica di calmierazione dei prezzi attraverso la cosiddetta tariffa puntuale (dipendente dalle fasce di reddito). Occorre inoltre **valutare la possibilità di allargare il servizio anche agli studenti delle superiori** che sempre più spesso hanno necessità di fermarsi a pranzo in vista di attività scolastiche pomeridiane.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.324.386,40	1.324.386,40	1.324.386,40
	di cui già impegnato	2.440,00	2.440,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	1.324.386,40	1.324.386,40	1.324.386,40
	di cui già impegnato	2.440,00	2.440,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		0,00		
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

NORMATIVA CONTABILE

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La cultura ha un grande valore come fonte di crescita personale e collettiva, come fattore di coesione sociale, come motivo di attrazione della Città e anche come leva di crescita economica. In generale **riteniamo importante che l’offerta culturale sia diversificata pensando a tutto il pubblico dei novesi** e comprendendo quindi musica e prosa, spettacoli colti e popolari, spettacoli per un pubblico maturo e per ragazzi più giovani.

La Biblioteca (Centro Comunale di Cultura Gianfrancesco Capurro) va rafforzata in termini di personale mettendola in condizione di svolgere appieno le sue funzioni di promozione della lettura, tutela del patrimonio librario e centro di promozione culturale con l’obiettivo di medio periodo di **incrementare sensibilmente l’orario di apertura arrivando almeno a 40 ore settimanali**; **il Museo dei Campionissimi** dovrà essere dotato di una strategia di medio periodo capace di **continuare l’importante lavoro di collaborazione con il territorio** ormai consolidato, e, parallelamente, **riprendere iniziative di ampio respiro legate allo sport**: dalla ripresa di manifestazioni come la “Granfondo” all’organizzazione di eventi legati ai campioni dello sport di ieri e di oggi, **incentivando gli eventi organizzati dalle nostre numerose associazioni sportive, rendendo la giornata dello Sport un punto di riferimento per i Novesi e nel medio periodo cercando di portare eventi di carattere Regionale o Nazionale in Città**;

Il Teatro Marengo dovrà avere un ruolo centrale nella promozione della cultura e nella strategia di rilancio del centro storico. Il prezioso teatro storico, oggi affidato alla Fondazione omonima, dovrà lavorare in sinergia con il Giacometti (che immaginiamo di affidare a sua volta alla Fondazione stessa) attraverso una gestione professionale in termini di direzione artistica e organizzativa. Nel quadro di una necessaria stabilità economica, pensiamo sia necessario porsi obiettivi ambiziosi in termini di produzione e giornate di attività: nel medio periodo il teatro dovrà raggiungere un’attività costante durante la stagione, con più aperture settimanali e realizzando relazioni strutturate e di qualità con le principali realtà del territorio (scuole, biblioteche, associazioni, ecc.)

Occorre **continuare a perseguire l’ormai decennale percorso di valorizzazione e recupero dei beni culturali cittadini**. In questo senso rappresentano un obiettivo la prosecuzione del recupero di Palazzo Dellepiane, della casa De Giorgi (collegata al Teatro Marengo) e della Trinità, che vanno inseriti in un lavoro di valorizzazione della storia architettonica cittadina (a partire dal sistema dei Palazzi Genovesi). Anche in questo contesto riteniamo possibile riprendere la costruzione di un museo civico che abbia come nucleo la storia di Novi e una pinacoteca contenente le opere della collezione cittadina, moderna e contemporanea.

Decisivo, anche nell’ambito della cultura, è poi **il ruolo delle associazioni**, siano esse delegazioni delle grandi associazioni nazionali, oppure benemerite associazioni locali, che si occupano di storia e tradizioni locali, di teatro, di musica. L’Amministrazione dovrà sostenere la loro attività, favorendo il coordinamento delle iniziative, riordinando **il sistema dei contributi comunali che va reso più trasparente e accessibile e fornendo a tutti spazi adeguati per le proprie attività (magari nell’ambito del già citato progetto “casa delle associazioni”)**. Sempre in tale ottica, è poi prioritaria l’individuazione in città di **una sala attrezzata e sufficientemente capiente che sia a disposizione di tutti a costi accessibili per proporre iniziative culturali**.

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	374.681,47	374.681,47	374.681,47
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	374.681,47	374.681,47	374.681,47
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

NORMATIVA CONTABILE

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Lo sport

La stessa logica di partecipazione dovrà guidare il Comune nei rapporti con il mondo dello sport, al quale riconosciamo un ruolo fondamentale di integrazione sociale, di presidio per la salute e di crescita delle giovani generazioni. Saranno affrontate le problematiche specifiche delle singole realtà, in particolare ci impegneremo per assicurare spazi idonei e adeguati a tutte le associazioni sportive. **L'esperienza di Sport in Novi e della Consulta sportiva è un bagaglio prezioso da valorizzare** nel contesto di una gestione capace di programmare investimenti di lungo periodo sugli impianti esistenti e su quelli da costruire. L'investimento sugli impianti sportivi dovrà essere una priorità a partire dal **rifacimento della pista di atletica, dal completamento del campo in sintetico** già realizzato, con la costruzione degli spogliatoi, dal rifacimento del fondo della palestra della scuola Zucca; **va inoltre posto l'obiettivo di realizzare un nuovo palazzetto dello sport concepito come palestra polifunzionale.**

Le politiche giovanili

La politica a favore dei giovani, perché possano crescere in un ambiente stimolante e ricco di opportunità, vanno quindi pensate come una rete tra scuola, istituzioni, mondo del lavoro e società civile, il cui nodo fondamentale deve essere il **Punto Giovani**. Le scelte della destra ne hanno ridotto drasticamente l'ambito d'azione. Al contrario noi crediamo che **il Punto Giovani debba essere ampliato e potenziato, debba tornare ad avere una funzione aggregativa, educativa, di supporto psicologico, di orientamento scolastico e lavorativo, di sostegno alla formazione e all'imprenditoria giovanile e femminile**. Attraverso questo servizio, inoltre, le esperienze di aggregazione spontanea, i luoghi per il coworking e lo studio per gli universitari pendolari, la rete degli oratori parrocchiali e dei circoli giovanili, le iniziative di nuove attività e di autoimprenditorialità devono trovare un'Amministrazione attenta e collaborativa, in un ruolo di sostegno, di promozione e di coordinamento.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	331.248,42	327.948,42	327.948,42
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	331.248,42	327.948,42	327.948,42
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

NORMATIVA CONTABILE

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

TURISMO

Il turismo di ampio raggio rappresenta oggi un'opportunità per tutto il nostro territorio trainato com'è da diversi poli attrattori: da un lato la presenza del Serravalle Designer Outlet, dall'altro la ricerca di mete significative legate all'ambiente e all'enogastronomia. Novi ha la possibilità di inserirsi seriamente in questo contesto grazie al proprio patrimonio culturale e paesaggistico, alla presenza di un settore agroalimentare (soprattutto dolciario ed enologico) in forte espansione. Ecco perché occorre **rilanciare la filosofia delle Dolci Terre di Novi**, come rassegna enogastronomica e come visione complessiva legata a un turismo "lento" che faccia da filo rosso delle iniziative turistiche cittadine. Sempre in questo contesto va poi ripreso il lavoro di **valorizzazione del ciclismo** come attrattiva turistico-sportiva, anche attraverso la programmazione del Museo dei Campionissimi. Lo sviluppo del turismo, e con esso del settore ricettivo, richiede sinergie tra i diversi attori e un progetto di medio periodo che può avvenire soltanto sotto l'egida di Alexala e in stretto rapporto con il settore privato.

Accanto alla necessità di intercettare i flussi di ampio raggio, vi è però quella di lavorare sul turismo di prossimità, quello che avviene nel raggio di 50 km e che rappresenta per la nostra Città una possibile fonte di crescita economica di primaria importanza. Il rilancio turistico, in questo senso, deve inserirsi organicamente in un **piano per il commercio**, da elaborare insieme agli esercenti attraverso lo schema del centro commerciale naturale. Immaginiamo **un progetto di rilancio del centro storico che dovrà fare leva su tre direttrici di fondo**:

- **investimenti** attraverso un piano di riqualificazione dell'arredo urbano e degli edifici pubblici
- **sostegno alle imprese**, un programma di incentivi fiscali ed economici per l'insediamento di nuove imprese commerciali e il sostegno di quelle esistenti, anche in sinergia con associazioni di categoria ed enti pubblici e privati.
- **Comunicazione**, un piano di manifestazioni (alcune di rilievo e altre minori ma più continuative che incrementino il flusso dalle aree vicine, inizialmente in un ambito almeno provinciale per poi consolidare anche veri e propri flussi turistici), anche con il coinvolgimento delle associazioni, cui va abbinato un programma organico e professionale di marketing finalizzato a richiamare su Novi il pubblico del turismo giomaliero.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	168.219,70	168.219,70	168.219,70
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	168.219,70	168.219,70	168.219,70
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

NORMATIVA CONTABILE

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La visione urbanistica dell'amministrazione dovrà essere ispirata al principio del **consumo zero di suolo e alla riqualificazione dell'esistente**. Le consistenti trasformazioni socioeconomiche intervenute nei cinquant'anni da che è stato formato l'attuale Piano Regolatore, **rendono necessario un aggiornamento degli obiettivi fondamentali e delle normative urbanistica ed edilizia** che ne discendono. Tali obiettivi vanno perseguiti cogliendo ogni occasione e leggendo in questa direzione strategica ogni scelta, quale che sia lo strumento di volta in volta più idoneo: variante generale o parziale del PRG, strumento attuativo di iniziativa pubblica o privata, progetto singolo.

L'altro principio che guiderà le scelte urbanistiche sarà poi quello della partecipazione che dovrà concretizzarsi nella consultazione dei cittadini e dei soggetti interessati, con lo scopo di definire gli obiettivi da consegnare ai tecnici o da porre a base dei concorsi di idee. Il già citato regolamento per il "dibattito pubblico" si applicherà così anche ai casi rilevanti di progettazione urbanistica. Questa strada ci consentirà di affrontare con serenità e coesione i temi più urgenti e quelli futuribili: dal parco del castello all'impatto della TAV; dalle case popolari alla salvaguardia del centro storico.

Nel contesto di questi principi, intendiamo in particolare:

- **favorire il verde privato e pubblico**, attraverso un piano significativo di forestazione e piantumazione che aiuti a evitare la formazione di isole di calore. A questo proposito un primo impegno è quello di piantare ogni anno 150 nuovi alberi nelle diverse aree della Città, migliorando la manutenzione delle aree verdi, nelle quali dovranno essere realizzate zone per lo sgambamento dei cani e nuove strutture dedicate al gioco dei bambini, aree fruibili dagli anziani e dalle famiglie, per svago e socializzazione, attrezzate e, come si è detto, sottoposte a manutenzione continuativa;
- **incentivare la riqualificazione dell'edilizia anni '60-'70** investita da un fenomeno di spopolamento e dal rischio di un progressivo deterioramento;
- **riconnettere con la Città i grandi "vuoti urbani"** ereditati dal passato recente: l'area Z3, la ex Caserma Giorgi, l'Aeroporto Mossi. Tutte queste aree dovranno essere ripensate attraverso progetti di recupero innovativi e aperti, che maturino dal confronto con i cittadini. Il progetto "Cavallerizza" già in stadio avanzato di progettazione e la cui destinazione (Accademia enogastronomica) non ci convince, dovrà essere per quanto possibile corretto e meglio integrato in una visione complessiva dell'area in cui si trova che tenga conto delle effettive necessità della Città e della successiva sostenibilità economica del progetto stesso;
- **affrontare la carenza di spazi per le tumulazioni nel cimitero cittadino e in quello della frazione Merella**, anche con interventi di miglioramento estetico e funzionale e valutando la possibilità di individuare aree per la sepoltura degli appartenenti a culti che richiedono requisiti specifici (es. rito islamico).
- Elaborare e dare attuazione al PEBA

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	515.454,00	515.492,00	515.492,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	515.454,00	515.492,00	515.492,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

NORMATIVA CONTABILE

La missione nove viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La gestione dei rifiuti

La **raccolta differenziata sta cominciando a dare i suoi frutti** sia dal punto di vista ambientale che economico. Dovremo supportarla con un lavoro attento per risolvere i tanti problemi organizzativi ancora aperti, cercando di semplificare la vita ai cittadini e garantire la pulizia della città. Riteniamo **strategico che si vada verso un'azienda unica di bacino per la gestione dei rifiuti** e, in generale, che le aziende del gruppo Comune mantengano una presenza nel settore, orientando gli **investimenti verso l'economia circolare** e del riciclo. Ribadiamo il nostro **NO all'inceneritore**. Non siamo pregiudizialmente contrari ai termovalorizzatori, ma riteniamo che la costruzione di un impianto a Novi, soprattutto se avulsa da una programmazione regionale, sia sbagliata per almeno due motivi: ammesso che al Piemonte serva un nuovo impianto, Novi non è certo il luogo baricentrico dove costruirlo, ma soprattutto, la costruzione di un inceneritore sarebbe in contrasto con la vocazione agroalimentare che, come diremo, deve invece caratterizzare lo sviluppo economico della Città.

Come sopra citato, tra gli obiettivi dell'amministrazione vi era è poi il passaggio a Tariffa puntuale, realizzato con decorrenza gennaio 2024..

L'acqua e l'energia rinnovabile come risorse strategiche

I cambiamenti climatici stanno rendendo l'**acqua una risorsa sempre più preziosa** e contestualmente espongono sempre più il nostro territorio a eventi alluvionali. Per questo è strategico **mantenere il controllo comunale sul ciclo idrico avendo ben chiari diversi obiettivi di medio periodo**:

- **ridurre le perdite dell'acquedotto** (dandoci un obiettivo chiaro e un piano con precise tempistiche per le opere da realizzare) e **gli sprechi, ammodernando la rete idrica e fognaria** e incentivando l'uso consapevole dell'acqua;
- **migliorare la permeabilità del suolo**, obiettivo che deve accompagnare tutte le manutenzioni e le nuove costruzioni;
- **ammodernare il sistema extraurbano di fossi, canalizzazioni e scolmatori**, la cui portata appare non più adeguata ai mutati fenomeni di precipitazioni piovose (le cd "bombe d'acqua"), incentivandone la manutenzione e promuovendo la costruzione di nuove opere, tra cui il nuovo scolmatore del Rio Gazzo, anche pretendendo l'adempimento delle prescrizioni che COCIV ha in tal senso nella costruzione della linea TAV.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	777.644,12	777.644,12	777.644,12
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	228.994,55	228.994,55	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	1.000.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	1.777.644,12	777.644,12	777.644,12
	<i>di cui già impegnato</i>	1.228.994,55	228.994,55	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

NORMATIVA CONTABILE

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Viabilità e trasporti rappresentano un tema strategico nella gestione del territorio e nella capacità di aumentare la qualità della vita dei cittadini in termini di servizi e qualità dell'ambiente. È necessario pensare alla viabilità in termini di **rafforzamento della pedonalità**, della ciclabilità, e in generale della **mobilità sostenibile** (elettrico, car sharing, ecc.); il fallimento del CIT ci impone di lavorare su questi temi in modo nuovo, ma a prescindere da ciò riteniamo imprescindibile ripensare le strategie di lungo periodo in questi settori:

- occorre **rivedere il Trasporto Pubblico urbano andando nella direzione di un servizio a chiamata**, maggiormente integrato con lo scuolabus e con le linee extraurbane, capace di sfruttare le tecnologie di ultima generazione e di adattarsi in modo aderente alle esigenze degli utenti;
- **andrà anche individuata una stazione degli autobus** possibilmente collocata nei pressi di piazza Pernigotti;
- occorrerà lavorare ad una nuova soluzione per la gestione dei parcheggi, valutando accuratamente le opzioni di un affidamento esterno o di una gestione interna, che poggi su una precisa analisi dei dati a nostra disposizione (sfruttando il lavoro del PUMS elaborato nel 2022) e sappia dotarsi di tecnologie intelligenti.

Tutte queste linee strategiche sono già in corso di realizzazione o (trasporto a chiamata) già definite con operatività entro il 2024.

In generale occorre poi migliorare l'interconnessione tra le due porzioni di Città separate dalla ferrovia, anche attraverso investimenti derivanti dalle risorse collegate al Terzo Valico. In questo senso è **fondamentale la realizzazione della tangenziale ovest** per alleggerire il centro urbano dal traffico pesante e mettere in relazione le aree industriali di Novi con quelle di Pozzolo e Tortona. I ritardi maturati in questi anni, hanno purtroppo determinato un significativo aumento dei costi previsti: oggi il progetto preliminare arriva a circa 29.000.000 di euro, (sceso a 27.000.000 secondo le stime più aggiornate) contro i circa 19.000.000 disponibili per le opere di permeabilità. Stiamo operando per recuperare il tempo perduto confrontandoci con con RFI e Ministero dei Trasporti per ricontrattare il finanziamento dell'opera.

Infine, riteniamo strategico lavorare per migliorare i collegamenti di Novi con le aree metropolitane di cui si trova al centro. Il collegamento con Torino e Genova presenta oggi un servizio cadenzato lungo tutto il giorno che va mantenuto e valorizzato. L'imminente riapertura dei binari verso Tortona apre nuove prospettive per rafforzare finalmente il collegamento con Milano. In questo senso, occorre muoversi di concerto con l'Associazione Pendolari Novesi e con l'Agenzia Piemontese della Mobilità perché vengano messe in atto progettualità adeguate avendo come obiettivo la realizzazione di un collegamento cadenzato (diretto o indiretto) anche con l'area del capoluogo lombardo.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	930.653,52	929.223,52	929.223,52
	di cui già impegnato	69.277,69	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.526.650,32	775.101,20	775.101,20
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	3.457.303,84	1.704.324,72	1.704.324,72
	di cui già impegnato	69.277,69	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

NORMATIVA CONTABILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

SOCCORSO CIVILE

La capacità di gestire le emergenze (idrogeologiche, telluriche, sanitarie) è certamente un obiettivo di primaria importanza, come gli ultimi anni ci hanno insegnato.

Riteniamo essenziale aver aggiornato nel 2024 il Piano di emergenza, facendolo seguire da esercitazioni specifiche (scuole, edifici pubblici, ospedale, ecc.), ma anche attraverso esercitazioni generali coordinate tra tutte le componenti della Protezione civile. Nell'aggiornamento del Piano, **proseguirà anche la mappatura su base volontaria delle residenze di persone con disabilità** che possono richiedere interventi specifici per la gestione di alcune emergenze. Infine, benché le competenze dirette sul punto non siano in capo al Comune, **ci siamo impegnati per ottenere l'accorpamento delle sedi di Croce Ros a, Vigili del Fuoco e Protezione civile presso l'aeroporto Mos i**, con l'obiettivo di garantire a tutti gli operatori della sicurezza e della protezione civile una sede adeguata e un coordinamento efficace. Anche il punto di atterraggio dell'elisoccorso sarà utilmente trasferito al campo d'aviazione. Purtroppo, la situazione verificatasi (con la vendita da parte della provincia dell'immobile dei VV.FF. e le direttive ministeriali per la realizzazione della nuova caserma, sembrano andare in diversa direzione. Seguiremo da vicino l'evoluzione della situazione, per contribuire ad indirizzare verso una scelta operativa razionale ed efficiente.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	42.695,50	42.695,50	42.695,50
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	42.695,50	42.695,50	42.695,50
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

NORMATIVA CONTABILE

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La lotta alla povertà e l'attenzione a tutte le situazioni di disagio rappresentano uno specifico compito dell'Amministrazione e un obiettivo politico generale. Immaginiamo Novi come città **accogliente**, che "non lascia indietro nessuno", **inclusiva e aperta** in modo concreto ed efficace.

Asili nido

Centrale in questo senso è il ruolo dei Nido. I primi anni di vita sono, infatti, quelli in cui si consolida la gran parte delle disuguaglianze sociali. Il nostro dovere è quello di lavorare perché "nessun destino sia già scritto". Per questo è fondamentale pensare la città dal punto di vista dei più piccoli.

Un primo obiettivo di medio periodo è quello di **aumentare l'orario e i posti disponibili negli asili comunali**, affrontando le attuali limitazioni relative al personale, alle aperture estive, alle rette (sino ad arrivare a verificare la possibilità di rendere il servizio gratuito, in relazione a determinate soglie di ISEE). Attraverso il CSP e il Punto giovani occorre poi lavorare per rendere strutturali **progetti capaci di fornire alle famiglie supporto e assistenza** (psicologica, educativa e, ove possibile, economica) **per il periodo 0-12 anni**.

La cultura dell'inclusione e il sostegno al terzo settore

In generale il Comune dovrà avere un ruolo attivo nel promuovere il passaggio dalla semplice assistenza a una vera e propria **cultura dell'inclusione**. Immaginiamo una Novi che riduca al minimo le barriere e consenta a tutti una vita piena e il più possibile autonoma. Crediamo sia necessario un approccio integrato che consideri **l'inclusione come obiettivo sempre presente nell'organizzazione dell'istruzione, della cultura, delle occasioni di svago e socializzazione, con interventi anche sui trasporti locali e con iniziative per favorire l'accesso al lavoro**.

Il primo obiettivo in questo senso è il **supporto concreto alla rete delle associazioni e degli enti di solidarietà e volontariato**. Per questo **va rilanciata la consulta del volontariato, che potrà evolvere in una più finalizzata e specifica "consulta sociale"**. Le stesse associazioni percepiscono la consulta come sede corretta di confronto con le istituzioni e di coordinamento tra loro, teso a creare sinergie e fare rete. Accanto al sostegno a specifiche e ambiziose iniziative promosse direttamente dal volontariato, una veloce risposta dovrà essere data all'esigenza di molte associazioni di avere una sede adeguata per svolgere al meglio la propria attività (**progetto "casa delle associazioni"**). Il concreto sostegno alle associazioni impegnate per la lotta alle vecchie e nuove povertà (e non solo) passa poi per l'appoggio nella ricerca e formazione dei volontari e nel supporto per l'accesso a bandi di finanziamento ai vari livelli (anche grazie al nuovo previsto ufficio studi e progetti).

Sarà poi necessario **definire il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche** (PEBA), anche incentivando l'adozione da parte dei privati di soluzioni pratiche come pedane mobili per favorire l'accesso ai negozi.

La lotta alle disuguaglianze passa anche per la promozione di una effettiva parità sociale. **Va riattivata la Consulta per le pari opportunità** per promuovere l'eguaglianza tra i generi e per favorire il superamento delle discriminazioni connesse alle differenze di genere, religione, origine etnica, età e orientamento sessuale, intensificando i rapporti con i centri antiviolenza e coordinando con loro politiche mirate per la prevenzione della violenza di genere.

Sempre in un'ottica di piena inclusione riteniamo necessaria la **riapertura dello sportello migranti**, chiuso dalla Destra.

I rapporti con CSP e ATC

Nella lotta al disagio sociale occorre poi **un ruolo ancor più attivo e meno burocratico-formale del CSP**. Per questo va tutelata l'unità del Consorzio. Ci sono progetti in essere o in divenire (ad esempio il progetto "Dopo di noi") che hanno il CSP come promotore e coordinatore e altri potranno essere sollecitati e promossi anche dai fondi del PNRR.

In questo scenario, inoltre, riteniamo ormai improrogabile un **intervento straordinario sulle case popolari** sia dal punto di vista edilizio sia dal punto di vista urbanistico, anche attraverso interventi concertati tra istituzioni (ATC, Comune, ecc.) e privati (cooperative sociali, imprese e associazioni) con lo scopo di rafforzare il legame degli abitanti con i loro quartieri e dei quartieri con la Città.

Le attività per gli anziani

La popolazione novese invecchia sempre più. Questo è un bene, perché significa che, nonostante tutto, la qualità della vita nella nostra Città è migliorata nel lungo periodo. Il crescere dell'età media dei novesi porta però con sé la necessità di una particolare attenzione per le problematiche specifiche della terza età. Tutte le politiche comunali dovranno tenerne conto, nella logica di favorire una miglior qualità della vita, garantire l'accesso ai servizi ma anche alle iniziative

culturali, alle occasioni di socializzazione, al benessere fisico. Anche a questo fine, verrà ripresa la proposta di orti urbani ben organizzati, come occasione di svago, ma anche di educazione ambientale e alimentare e di incontro tra generazioni e accanto ad essa messi in atto progetti di invecchiamento attivo.

Va mantenuto e se possibile rafforzato il centro anziani di via Lucedio e va finalmente attivato uno sportello di aiuto, magari collegato all'URP, con lo scopo generale di supportare tutti coloro che abbiano difficoltà nell'espletamento delle sempre più complicate pratiche burocratiche quotidiane. Esemplificativa in questo senso è la necessità di supportare molti anziani nelle pratiche digitali come lo SPID.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.143.427,60	2.143.427,60	2.143.427,60
	di cui già impegnato	195.548,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	2.143.427,60	2.143.427,60	2.143.427,60
	di cui già impegnato	195.548,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.12 Missione 13 - Tutela della salute

NORMATIVA CONTABILE

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

TUTELA DELLA SALUTE

Salute e rapporti con l'ASL

Sebbene la gestione della sanità non sia nelle dirette competenze del Comune, riteniamo che l'Amministrazione debba avere un ruolo attivo nella tutela della salute, esprimendolo in particolare nel rapporto con l'ASL. In questo risulta prioritario insistere per **rafforzare l'operatività dell'Ospedale San Giacomo** e perché siano risolti i problemi emersi in questi anni (a partire dal DEA). Insieme all'ASL ci impegneremo per risolvere, per quanto nelle possibilità del Comune, gli ostacoli alla scelta di Novi come luogo di lavoro da parte del personale sanitario proveniente da altre zone della regione e del Paese.

Ma l'esperienza della pandemia ci ha mostrato quanto sia importante ricordare l'ospedale con la comunità. Il comune può avere un ruolo per **coordinare e rafforzare i servizi sul territorio**.

Gli animali d'affezione

La civiltà di una comunità si misura anche dal modo in cui tratta gli animali e in cui ne favorisce il rispetto e la cura. D'altronde gli animali d'affezione sono diventati una presenza diffusa nelle famiglie dei novesi come di tutto il Paese.

Per la tutela del benessere animale intendiamo proseguire nella consolidata attività di gestione del canile in accordo con la convenzione triennale 2021/2023 stipulata con l'associazione ARCA novese, (obiettivo già realizzato nel corso del 2024) soggetto che, tramite dipendenti e volontari, svolge anche l'attività di recupero e custodia dei cani abbandonati sul territorio. Il servizio viene svolto come ente capofila dei 40 comuni del circondario individuati da specifico disciplinare. Nella nuova convenzione si potrà valutare l'estensione del servizio alle colonie feline. Nello specifico, per quanto riguarda i felini randagi, sarà attivata un'azione concertata con ARCA per una campagna di sterilizzazione, anche accedendo ai contributi regionali previsti.

Intendiamo **realizzare nuove aree di sgambamento** e garantire la regolare manutenzione, nel contesto del nuovo approccio alla gestione della pulizia urbana e delle aree verdi.

Riconoscendo la funzione di sostegno psicologico e di compagnia che gli animali possono avere, specie per gli anziani, e comprendendo il particolare legame di affezione che si crea tra persone e animali, **valuteremo la possibilità di realizzare un'area idonea destinata a cimitero degli animali**.

Infine, in quest'ambito, occorrerà proseguire l'attività di disinfestazione e derattizzazione degli stabili e delle aree di competenza dell'Ente, accanto alla prosecuzione dell'attuazione delle misure di contenimento volatili.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	149.206,00	149.206,00	149.206,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>138.260,00</i>	<i>40.260,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	149.206,00	149.206,00	149.206,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>138.260,00</i>	<i>40.260,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.13 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

NORMATIVA CONTABILE

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Novi è storicamente caratterizzata da un forte settore industriale e artigianale che va difeso e sviluppato. La crescita non si fa per decreto, ma il Comune ha un ruolo fondamentale nel creare le condizioni per lo sviluppo delle attività economiche: ci impegneremo politicamente per **tutelare i settori storici come la siderurgia e favorire l'ulteriore sviluppo dell'agroalimentare e in particolare del dolciario**, attorno a cui il nostro territorio sta consolidando una vera e propria vocazione.

L'urbanistica deve avere un ruolo strategico costruendo **una nuova iniziativa di marketing territoriale**, anche inserendoci in modo attivo, per quanto riguarda i siti produttivi, nelle iniziative regionali per l'attrazione di nuovi investimenti e il riuso dei fabbricati produttivi dismessi.

Il SUAP – sportello unico per le attività produttive – che il comune gestisce anche per i comuni del circondario, sarà coinvolto nell'attività di promozione del territorio per gli aspetti relativi alla facilitazione e incentivazione di nuove iniziative manifatturiere e terziarie e per facilitare l'ampliamento e lo sviluppo delle attività esistenti.

Riteniamo strategico e anche ancora possibile, malgrado la battuta d'arresto degli ultimi anni, il rilancio di San Bovo, che più volte in questi anni ha dimostrato di essere un'opzione concreta, soprattutto alla luce della nuova linea ad alta velocità/capacità. Occorre ripartire dal protocollo firmato nel 2019 tra Amministrazione Comunale, RFI e Regione Piemonte per il rilancio e la riqualificazione dello scalo ferroviario, favorendo così al concretizzarsi dell'interesse già manifestato da aziende private come Metrocargo.

Ma altrettanto **centrale è il tema della stazione passeggeri**. Va rafforzato il collegamento con Genova e Torino (che dipende dal Piemonte e già oggi è cadenzato) e stabilito un nuovo collegamento con Milano (diretto o mediato attraverso collegamenti cadenzati con Tortona). L'obiettivo da conseguire è una mobilità ferroviaria che renda davvero possibile un pendolarismo di studenti e lavoratori tra Novi, Pavia (polo universitario) e Milano (per lavoro e per l'Università e il Politecnico). Solo così potremo sfruttare a pieno la collocazione geografica della Città, intensificando i rapporti con l'area più sviluppata del paese.

Novi dovrà esercitare nuovamente il suo ruolo di centro zona e punto di riferimento per un territorio vasto e popolato, **organizzando e difendendo i servizi pubblici essenziali per i cittadini**.

Per questo sarà fondamentale un'azione politica di raccordo con il territorio, ma anche una visione di Città capace di integrare compiutamente le nuove tecnologie, in particolare quelle legate alla comunicazione. La dotazione della **banda larga in Città** è in via di completamento, contestualmente andranno adottate **soluzioni "smart" per la gestione dei servizi pubblici**: dai parcheggi, all'illuminazione pubblica. Questi due pilastri potranno contribuire a rendere Novi ancora più attrattiva anche per imprese (piccole e grandi, di servizi e di produzione) ad alto valore tecnologico.

La digitalizzazione dei servizi comunali dovrà essere ulteriormente sviluppata in coerenza con il Piano di transizione digitale nazionale, aggiornando e ottimizzando il sito del Comune e i servizi on line, ma soprattutto promuovendo iniziative per ridurre il divario digitale e promuovere l'educazione sulle tecnologie del futuro.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	59.529,09	59.529,09	59.529,09
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	59.529,09	59.529,09	59.529,09
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

NORMATIVA CONTABILE

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Rafforzeremo il rapporto con le realtà produttive, per cogliere ogni opportunità di sviluppo, assecondarne le legittime attese, favorire il collegamento con la scuola e la formazione professionale. Attiveremo un **osservatorio sul lavoro**, che metta l'Amministrazione in condizione di conoscere tutte le problematiche in essere, le potenziali aree critiche e di promuovere accordi territoriali con i diversi soggetti pubblici e privati che si occupano di lavoro e attività produttive, anche per la condivisione e l'analisi dei dati e delle informazioni utili ad affrontare le tematiche dell'occupazione e della sicurezza sul lavoro.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	28.348,91	28.348,91	28.348,91
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	28.348,91	28.348,91	28.348,91
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

NORMATIVA CONTABILE

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.16 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

NORMATIVA CONTABILE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche." Un approccio innovativo dovrà indirizzare le scelte dell'amministrazione per un utilizzo di fonti energetiche alternative, senza limitare gli interventi ad una stretta porzione di territorio comunale, ma prevedendo un'area di intervento di dimensioni decisamente più importanti di quelle contenute nelle proposte recentemente ipotizzate onde coprire la richiesta di un maggior numero di utilizzatori ed soprattutto per limitare al massimo la fonte di energia costituita da combustibili fossili

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La nostra capacità di resilienza e trasformazione positiva rispetto ai cambiamenti climatici si misura poi con il tema dell'energia pulita. La scelta a favore del **risparmio energetico e delle energie rinnovabili** deve concretizzarsi in:

- ruolo attivo dell'Amministrazione per l'avvio di **comunità energetiche e di autoconsumo**, anche direttamente promosse dal Comune;
- avviare un dialogo sull'**efficienza energetica** con le tre realtà sul territorio responsabili delle emissioni "da spreco": i cittadini, i commercianti e le attività produttive;
- azioni di **assistenza ai cittadini per l'accesso ai contributi** e ai finanziamenti per l'adeguamento degli immobili e degli impianti di riscaldamento e climatizzazione (anche attraverso uno **sportello informativo dedicato**, con lo scopo di diffondere in modo capillare la cultura dell'efficienza energetica e del risparmio energetico.);
- realizzare **interventi sugli edifici pubblici**;
- semplificazione della burocrazia per l'esecuzione di lavori di efficientamento energetico

Non siamo invece favorevoli all'indiscriminato consumo del suolo agricolo con l'installazione di pannelli fotovoltaici a terra e ci impegneremo a contrastare normative che, a tal fine, espropriano il Comune del ruolo di gestione del territorio. Va invece **incentivato il fotovoltaico sui tetti degli edifici esistenti** in particolare sugli edifici a destinazione produttiva e commerciale (sfruttando i grandi parcheggi) e, trovando i giusti equilibri di compatibilità paesaggistica, anche sugli edifici abitativi.

Sempre in questo contesto, riteniamo strategico riprendere gli investimenti previsti nel project con AcoSi che prevedevano la costruzione di una rete di teleriscaldamento. Il mutato quadro economico e ambientale rispetto alla stipula del contratto ci impone di rivedere attentamente le tecnologie e le modalità previste di erogazione del servizio, per rendere la partnership proficua ed efficace nel tempo.

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.449.188,75	2.449.188,75	2.449.188,75
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	2.449.188,75	2.449.188,75	2.449.188,75
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

NORMATIVA CONTABILE

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato." In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Gli obiettivi principali sono garantire flessibilità e tempestività nei casi di documentata necessità in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Occorre costituire e gestire il Fondo di Riserva, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ed altri fondi (svalutazione crediti, contenzioso, perdite organismi partecipati, indennità di fine mandato) nel rispetto delle norme vigenti e del quadro di una valutazione complessiva ispirata a criteri di prudenza a tutela degli equilibri di bilancio.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	793.092,07	864.835,26	864.835,26
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	793.092,07	864.835,26	864.835,26
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 50 - Debito pubblico

NORMATIVA CONTABILE

Rientrano in questa missione le attività di pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Per quanto riguarda il debito consolidato verranno attivate, anche mediante appositi strumenti informatici, modalità di verifica e monitoraggio contestuale delle aziende appartenenti al gruppo di consolidamento.

DEBITO PUBBLICO

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in c/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile, per quanto onerosa e va ponderata in tutti i suoi aspetti. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. L'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014, stabilisce il limite per l'indebitamento degli enti locali nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio.

La missione riguarda inoltre la stipula di nuovi contratti di mutuo e la gestione di tutte le variazioni post concessione relative ai contratti già stipulati (riduzione del mutuo, rimborso anticipato, diverso utilizzo).

In generale riteniamo importante mantenere monitorato il livello di debito del Comune, usando l'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche in modo contenuto, compatibile con il mantenimento del livello attuale di debito o comunque a fronte di specifiche coperture sulla parte corrente.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	728.313,00	657.961,00	657.961,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	728.313,00	657.961,00	657.961,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

NORMATIVA CONTABILE

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Da tempo il Comune non ricorre ad anticipazioni di cassa. L'obiettivo è quello di mantenere questo profilo attivo anche nei prossimi anni.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 99 - Servizi per conto terzi

NORMATIVA CONTABILE

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

1. Servizi per conto terzi - Partite di giro

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
	di cui già impegnato	2.495,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
	di cui già impegnato	2.495,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.2 Obiettivi strategici anticorruzione

Richiamando (e confermando) gli obiettivi strategici anticorruzione riportati nel DUP 2025/27 (paragrafo 3.4.3), si rinnova la volontà di continuare, nel corso del mandato, sul percorso tracciato, avviato e progredito prima con il PIAO 2024/26 (approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 17/04/2024^[1]) e poi con il PIAO 2025/27 (approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 31/03/2025^[2]).

Partendo dal fondamento secondo il quale tenere sotto controllo il rischio di “*mala gestio*” serve a proteggere il “valore pubblico”^[3] (così come definito nel decreto interministeriale del 1° dicembre 2021 del Ministro Brunetta, relativo al PIAO, ex art. 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge 113/2021), quest’Ente sta cercando, progressivamente, con costanza, di integrare la metodologia di prevenzione della corruzione con il ciclo della programmazione, con quello della performance e con il sistema dei controlli interni: il termine integrato non riguarda, però, solo la capacità di mettere in relazione i diversi documenti programmatici, ma significa anche capacità di lavorare in team, di coordinarsi, di coinvolgere l’intera struttura nel perseguimento degli obiettivi.

In particolare, continuando, con modalità incrementali, a migliorare l’attuazione delle misure generali di prevenzione della corruzione, si ritiene importante concentrare il fuoco dell’obiettivo, nel prossimo triennio, su:

1. Trasparenza amministrativa;
2. Codice di comportamento dei dipendenti;
3. Mappatura dei procedimenti/processi.

Rispetto al primo punto (Trasparenza amministrativa), l’allegato 3 “Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente” (approvato con il PIAO 2024/26 e rimodulato ed approfondito nel PIAO 2025/27), al quale si rimanda, prevede che i responsabili di Settori/Servizi/Uffici, così come individuati nei summenzionati Piani, debbano dare puntuale e corretta attuazione agli obiettivi prefissati: per incentivare l’adempimento (causa di responsabilità dirigenziale), si è reso più rigoroso il controllo dello stesso e lo si è declinato in un obiettivo specifico operativo, calato nel ciclo della performance.

Il percorso avviato deve essere proseguito ed il livello di trasparenza nella pubblicazione dei dati ulteriormente elevato, anche attraverso:

- un sempre più efficace collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l’Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC)^[4];
- l’attuazione, entro l’anno in corso, degli adempimenti relativi agli schemi di pubblicazione (approvati da ANAC con la delibera n. 495/2024), che riguardano l’utilizzo delle risorse pubbliche, l’organizzazione delle pubbliche amministrazioni...

Rispetto al secondo punto (il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), il Codice “nazionale” è stato riformato nel luglio 2024 (a seguito della pubblicazione del DPR n. 81/2023, che modifica il DPR n. 62/2013), chiamando le singole amministrazioni a definire un proprio codice “aziendale”, che integri e specifichi - alla luce della propria realtà organizzativa e funzionale, dei suoi procedimenti e dei suoi processi decisionali - quello nazionale.

L’adeguamento/aggiornamento del Codice di comportamento comunale è dunque un obiettivo fondamentale a cui dare attuazione, attraverso una procedura partecipativa (come previsto da ANAC), che, in linea di massima, si svolgerà così:

1. la redazione della bozza di Codice sarà curata, con il supporto di dirigenti e funzionari interni, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dovrà tener conto delle specificità del Comune, fissando, in particolare, lo sguardo sulle nuove disposizioni nazionali relative alle discriminazioni (anche) di genere, all’utilizzo delle dotazioni informatiche, alla misurazione della performance, alla responsabilità dei dirigenti e all’uso dei social media da parte dei dipendenti pubblici;
2. sarà assicurato il coinvolgimento, intorno alla bozza di Codice, degli stakeholders interni (organizzazioni sindacali rappresentative all’interno dell’Ente e dipendenti) ed esterni (cittadini, associazioni...);
3. gli organi competenti procederanno, dunque, ad un’attenta valutazione degli esiti della consultazione, analizzando i contributi ricevuti e considerando l’accoglimento o meno delle osservazioni;
4. terminata la fase preparatoria, lo step successivo sarà l’adozione formale del Codice, che dovrà essere pubblicato nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente;
5. il Codice dovrà essere efficacemente diffuso tra i dipendenti, anche attraverso la realizzazione di momenti formativi o informativi, per favorire la conoscenza e, di conseguenza, la corretta applicazione dello stesso.

Rispetto al terzo punto (Mappatura dei procedimenti/processi), la mappatura di certo non può essere vista come un progetto con un inizio ed una fine definiti, ma come un processo iterativo. Così, dopo la realizzazione del catalogo dei procedimenti (si rimanda alla deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 31/2023, ad oggetto “Mappatura dell’elenco dei procedimenti amministrativi di competenza dell’ente: approvazione catalogo generale e catalogo dei tempi procedurali”) e dopo la prima mappatura dei processi (si rimanda alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 291/2024, avente oggetto “Mappatura dei processi amministrativi: primo catalogo – Approvazione”), focalizzata (quest’ultima) sulle aree di rischio individuate nel piano comunale di prevenzione della corruzione, occorre nei prossimi mesi aggiornare il primo ed alimentare il secondo.

I dirigenti comunali - custodi, e dunque responsabili, ognuno per la sua competenza *ratione materiae*, dei cataloghi in questione

(quello dei procedimenti e quello dei processi) - dovranno dedicare una maggiore attenzione, rispetto a quella assicurata sino ad ora, alle pertinenti attività di aggiornamento ed adeguamento, funzionali all'analisi della propria organizzazione e alla valorizzazione del capitale umano loro assegnato.

[1] Si rimanda, in particolare, alla “SEZIONE 2.3 – RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” e relativi allegati.

[2] Vedi nota 1

[3] La Funzione Pubblica, con il termine Valore pubblico, identifica il livello di benessere complessivo (economico, sociale, ambientale) dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholder, creato da un'Amministrazione pubblica

[4] Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni), hanno trovato applicazione le nuove modalità di pubblicazione relative a informazioni, dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture e alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, che devono essere tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti assicurando il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

SESSIONE OPERATIVA (SEO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Introduzione: analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in **c/ competenza**.

Le **entrate** al 31/12/2024 sono così suddivise:

Utilizzo avanzo di amministrazione		
3.358.935,80		
Fondo pluriennale vincolato		5.001.390,69
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	13.412.850,56
Titolo II	Trasferimenti correnti	2.244.499,54
Titolo III	Entrate extratributarie	4.955.610,81
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.664.910,77
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
	Totale entrate finali	23.277.871,68
Titolo VI	Accensioni prestiti	740.000,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.368.063,05
	Totale Titoli	27.385.934,73
Totale complessivo entrate		35.746.261,22

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate tributarie

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), istituendo la nuova imposta municipale propria (IMU). Contestualmente è stata abolita anche la TASI, che già dal 2016 non trovava applicazione nel Comune di Novi Ligure.

Di seguito vengono esposti i dati relativi all'anno in corso.

IMU

Per il 2024, con Deliberazione di C.C. n. 3 del 31/01/2024, sono state riconfermate le medesime aliquote ed agevolazioni già in vigore, ivi compresa l'esenzione prevista dall'art. 1 co. 751 della L. n. 160/2019 per i fabbricati realizzati e destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice (c.d. "beni merce").

Per l'anno 2025, è al vaglio dell'Amministrazione l'eventualità di una modifica delle aliquote del tributo.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU e TARES). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

La tassa in questione deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

Nel 2023 è stato deliberato il passaggio a metodo normalizzato.

Nell'anno 2024, si è definitivamente perfezionato il passaggio da TARI a Tariffa Puntuale, ciò nell'ottica di dare attuazione ad una drastica revisione del sistema di raccolta dei rifiuti, trasformando un tributo di competenza comunale ad un corrispettivo dovuto a Gestione Ambiente S.p.A. per il servizio di igiene ambientale da esso erogato in favore della collettività.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'art 4 del D.Lgs 14/03/2011 n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo municipale", ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni, nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno.

L'art 4, comma 7 del decreto legge 24/04/2017 n. 50, convertito con legge 21/06/2017 n. 95, dispone che, a decorrere dall'anno 2017, gli enti, che hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno, possono istituire o rimodulare l'imposta in deroga all'art 1 comma 26, della legge 28/12/2015, n 208.

Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Con riferimento all'anno 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2017, è stata istituita l'imposta di soggiorno. L'applicazione della stessa per il 2019 è stata sospesa con deliberazione di CC n. 80 del 17/12/2018, per il 2020 è stata disposta analogamente la non applicazione con deliberazione di CC n. 29 del 01/09/2020 e per il 2021 è stata sospesa con deliberazione di GC n. 192 del 17/12/2020.

Per l'anno 2022 con deliberazione Commissariale di C.C. n. 4 del 22/07/2022 è stata approvata la sospensione dell'imposta di soggiorno.

Con Deliberazione Commissariale di C.C. n. 4 del 09/02/2023, la sospensione dell'applicazione dell'imposta di soggiorno è stata riconfermata anche per l'anno 2023.

Con riferimento al 2024, l'Amministrazione ha provvisoriamente riconfermato la sospensione del tributo in attesa di una più approfondita valutazione, da condurre di concerto con i rappresentanti delle principali strutture ricettive locali, in merito all'eventualità di una sua successiva reintroduzione (Deliberazione C.C. n. 4 del 31/01/2024). Stante l'esito positivo di tale consultazione, in una prospettiva di allineamento rispetto ai Comuni vicini e di promozione del turismo locale, con Deliberazione di C.C. n. 23 del 15/04/2024, a decorrere dal 1° luglio 2024, l'Amministrazione ha approvato la reintroduzione dell'imposta, sostituendo al Regolamento previgente ed ormai obsoleto, un Regolamento nuovo, che disciplinasse l'oggetto, i presupposti, i soggetti passivi e le modalità applicative del tributo in conformità con quanto previsto dai più recenti interventi normativi in materia. Da ultimo, con Deliberazione di G.C. n. 115 del 22/05/2024, l'Amministrazione ha approvato le tariffe dell'imposta, parametrandone l'importo alla tipologia ed alla categoria di appartenenza della singola struttura ricettiva presente sul territorio.

Quanto al 2025, non risultano al vaglio dell'Amministrazione eventuali modifiche del Regolamento e/o delle tariffe già vigenti.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue.

Le entrate tributarie comprendono:

Imposta municipale sugli immobili - IMU

Canone unico patrimoniale (che riunisce Imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e Tosap)

Addizionale I.R.PE.F.

Recupero evasione TARSU

Addizionale tassa raccolta e trasporto rifiuti a favore della Provincia

Fondo di solidarietà Comunale

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	19.966.449,14	13.454.745,60	13.439.886,85	13.377.630,74	13.377.630,74	13.377.630,74
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	19.966.449,14	13.454.745,60	13.439.886,85	13.377.630,74	13.377.630,74	13.377.630,74

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente che ricomprendono

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Trasferimenti correnti da Imprese

Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo .

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.667.905,80	1.667.905,80	1.667.905,80
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	163.000,00	163.000,00	163.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	600,00	600,00	600,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.831.505,80	1.831.505,80	1.831.505,80

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Interessi attivi

Altre entrate da redditi di capitale

Rimborsi di entrate correnti

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.650.356,00	2.650.356,00	2.650.356,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	691.662,26	691.662,26	691.662,26
Tipologia 300 Interessi attivi	1.469,24	1.469,24	1.469,24
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	316.779,00	316.779,00	316.779,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.104.865,93	1.101.565,12	1.101.565,12
TOTALE TITOLO 3	4.765.132,43	4.761.831,62	4.761.831,62

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel corso del 2026 non è previsto nessun ricorso all'indebitamento.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

TITOLO 4			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.067.580,03	1.067.580,03	1.067.580,03
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	2.539.260,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.289,12	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	340.000,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE TITOLO 4	3.959.129,15	1.307.580,03	1.307.580,03

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

ASSESSORI COMPETENTI: SINDACO ROCCHINO MULIERE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI GENERALI, SEGRETERIA AMMINISTRATIVA, SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'obiettivo è quello di garantire un buon supporto di personale e di strumentazione per il miglior funzionamento degli organi istituzionali, anche attraverso l'acquisizione di tecnologie per consentire la fruizione dei contenuti e delle riunioni degli organi da parte dei cittadini.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	246.682,40	246.682,40	246.682,40
	di cui già impegnato	11.956,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	246.682,40	246.682,40	246.682,40
	di cui già impegnato	11.956,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

ASSESSORE COMPETENTE: SINDACO ROCCHINO MULIERE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI GENERALI E SEGRETERIA GENERALE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

L'obiettivo generale è garantire supporto agli organi istituzionali. Con questa finalità già nel 2024 è stata messa a disposizione dei gruppi consiglieri una sala attrezzata per il ricevimento del pubblico e per le attività istituzionali e politiche dei gruppi.

L'obiettivo per il 2025 era quello di valutare la possibilità di esternalizzare, in tutto o in parte, il servizio di notifica degli atti, nell'ottica di portare a compimento la riorganizzazione complessiva del servizio di notifica e protocollo. Al momento si ritiene di mantenere il servizio interno, rinviando la valutazione al prossimo futuro.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	263.110,00	263.110,00	263.110,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	263.110,00	263.110,00	263.110,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

ASSESSORI COMPETENTI: CARLOTTA CARRATURO

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, ECONOMATO, PATRIMONIO E PROVVEDITORATO

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Preparazione dei documenti di programmazione e di rendicontazione finanziaria nel rispetto dei termini di legge e della normativa vigente, al fine di assicurare agli Amministratori i margini più opportuni per operare le scelte politico-amministrative di loro competenza.

Predisposizione e implementazione sistematica di basi dati dedicate alla gestione strategica dei fondi PNRR, con particolare attenzione alla corretta gestione contabile dei fondi (FPV, avanzo vincolato, ecc.), in un'ottica di raccordo tra i dati contabili e i cronoprogrammi.

Il provveditorato ed economato ha svolto nel 2024 una prima istruttoria sul parco mezzi ed autoveicoli per costituire un censimento anche alla luce delle recenti normative sul miglioramento della qualità energetica delle emissioni. Obiettivo del 2025 è dare seguito al lavoro svolto aggiornando il piano automezzi e attuandolo compatibilmente con le risorse disponibili.

Integrazione e coordinamento del ciclo di gestione della performance (programmazione e controllo)

Nei prossimi mesi continuerà a svolgersi il processo di integrazione della programmazione con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni, processo che ha già prodotto risultati soddisfacenti. L'integrazione tra i due cicli (programmazione e performance) è garantita negli Enti Locali dal TUEL e da specifiche disposizioni tra cui il D.Lgs. n. 150/2009, che prevedono l'unificazione, sia nella fase previsionale che di rendicontazione, dei documenti di rappresentazione della programmazione (DUP – PIAO e Rendiconto) con quelli di raffigurazione della Performance (Piano della Performance e Relazione sulla Performance). Sempre più efficacemente, a preventivo, gli obiettivi della Sezione Strategica del DUP devono essere declinati in obiettivi funzionali nella Sezione Operativa dello stesso DUP e questi ultimi devono essere specificati nel Piano della Performance (PIAO). La stessa struttura logica deve essere mantenuta in sede di rendicontazione: i risultati conseguiti nella gestione devono essere riportati ai programmi di riferimento e i traguardi dei programmi devono essere utilizzati per misurare le mete raggiunte negli obiettivi strategici.

Richiedendo la programmazione, momenti intermedi e finali, di verifica del suo stato di attuazione, con finalità autocorrettivi degli scostamenti in corso di esercizio o per il periodo successivo, quest'Ente ha creato una (semplice) una struttura operativa capace di attivare un forte collegamento fra momento di programmazione e controlli interni. Ciò al fine di disporre di informazioni oggettive per l'analisi degli obiettivi conseguiti e per l'eventuale correzione delle decisioni prese introducendo le opportune modifiche nei documenti di programmazione. L'obiettivo è quello di rendere, con la logica del work in progress, l'azione di detta struttura sempre più efficace.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.538.842,29	1.538.842,29	1.538.842,29
	di cui già impegnato	93.978,22	428,22	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.538.842,29	1.538.842,29	1.538.842,29
	di cui già impegnato	93.978,22	428,22	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

ASSESSORI COMPETENTI: CARLOTTA CARRATURO

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: TRIBUTI ED ENTRATE DIVERSE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

L'Amministrazione aveva come obiettivo la prosecuzione e il rafforzamento della lotta contro l'evasione fiscale. A tale fine è stato riorganizzato l'ufficio tributi con l'inserimento di due addetti aggiuntivi e con un corrispondente alleggerimento del ricorso a collaborazioni esterne. Si tratta di un primo passo verso una maggior internalizzazione dei servizi tributari, pur continuando a mantenere un contributo esterno in appalto.

Obiettivi 2026

L'Amministrazione ha come obiettivo la prosecuzione e il rafforzamento della lotta contro l'evasione fiscale, e ciò sia nell'ottica di garantire una più equa redistribuzione della pressione tributaria, sia in vista del reperimento di nuove e maggiori risorse da destinare al finanziamento di altre attività e servizi.

Anche allo scopo di favorire i cittadini più anziani e meno avvezzi al digitale, l'amministrazione si propone di ampliare il servizio di predisposizione degli F24 per il pagamento dell'IMU.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	730.552,94	730.552,94	730.552,94
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	730.552,94	730.552,94	730.552,94
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

ASSESSORI COMPETENTI: CARLOTTA CARRATURO, SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI GENERALI, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, ECONOMATO, MANUTENZIONI, PROVVEDITORATO E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gestione amministrativa del patrimonio

Rendiconto 2023 – 2025

Nel 2023 e 2024, a seguito dell'istruttoria svolta dagli uffici, relativamente agli immobili concessi in utilizzo alle Associazioni cittadine, si è ravvisata la necessità di attivare la progettazione di un inventario dei beni immobili dell'Ente strutturato e funzionale, che rappresenti nel miglior modo possibile lo stato di conservazione degli stessi al fine di pervenire a un piano pluriennale delle manutenzioni finalizzato alle valorizzazioni immobiliari.

Nel corso del 2024 è stata avviata questa attività con l'istituzione di una conferenza dei servizi interna che sta muovendo i primi passi in tal senso ha compiuto una prima analisi del tema. L'obiettivo per il 2025 è quello di giungere alla istituzione di un effettivo inventario ragionato in cui ogni immobile venga dinamicamente fotografato rispetto alla situazione giuridica, economica e manutentiva.

Obiettivi 2026

Nel 2025 si è valutata la necessità di affrontare la problematica in modo molto più strutturato, procedendo con un affidamento di incarico ad una società specializzata, con il mandato di procedere in affiancamento all'ufficio patrimonio alla "revisione e aggiornamento dell'inventario mediante attività di ricognizione straordinaria delle consistenze patrimoniali del Comune di Novi Ligure: immobili; mobili; strade e beni immateriali". L'incarico e di conseguenza l'attività, prevede lo svolgimento nel periodo agosto 2025 – luglio 2028 (tre anni).

Manutenzione e opere pubbliche

Rendiconto 2023 – 2025

Nel 2024 è stata avviata una riorganizzazione dell'ufficio manutenzione. In tale contesto per la gestione degli interventi di manutenzione l'ufficio si è dotato di un database che raccoglie tutte le segnalazioni pervenute consentendone il monitoraggio sia rispetto alla tipo di interventi necessari sia rispetto all'efficacia. Al fine di migliorare i tempi e l'efficacia di intervento, nel 2025 sono state individuate alcune ditte esterne al Comune cui è stato fatto un affidamento che viene attivato con rapidità sulla base delle esigenze.

Accanto a ciò l'ufficio ha poi svolto una serie di interventi programmati riconducibili a spese di investimento. Di seguito un elenco dei più significativi (nb. Alcuni di questi lavori sono allocati in altri programmi del Dup):

- Pulizia gronde Museo del ciclismo, 70.058 €
- lavori edili straordinari, 27.900 € (puntellamento immobile portici vecchi; rifacimento soletta cortile palazzo Dellepiane; pulizia gronde palazzo Dellepiane su via Gramsci; sistemazione locali Isola dei Bambini; copertura scuola Pascoli);
- lavori edili: 43.895 € (chiusura porticati caserma Giorgi; lavori edili piano terra palazzo Pallavicini ex cit - nuova sede Anfass; posa rete campo pallavolo e basamenti cancelli parco N. Green; recinzioni ripristinate: parco N. Green e area cani, scuole Martiri, scuole Boccardo, parco pubblico Via Manzoni, stazione ferroviaria; rifacimento pozzetto Via P. Isola)
- sistemazione coperture stabili comunali: 43.895 € (asilo Girasole; scuola Boccardo; scuola Zucca; Scuola Rodari; cimitero).
- realizzazione scala emergenza scuola Zucca 13.298 €
- lavori elettrici piano terra palazzo Pallavicini ex cit - nuova sede Anfass 4.337 €
- realizzazione nuove aule scuola Doria 35.000 €
- messa in sicurezza scuola materna Garibaldi 60.988 €
- sostituzione chiller palazzo Dellepiane 88.914 €

Palazzo Dellepiane. Come da obiettivi entro la fine del 2024, con l'arrivo degli arredi destinati al salone di Rappresentanza, è stato ultimato l'intervento denominato "Recupero ed efficientamento energetico di Palazzo Dellepiane per ampliamento sede comunale". Nel corso del 2025, le sale recuperate sono state inoltre allestite con opere della collezione d'arte contemporanea del Comune ed è stato aperto lo sbarco al terzo piano (finora accessibile solo da via Gramsci).

Cavallerizza. La prima fase del recupero della Cavallerizza (finanziato da RFI ai sensi dell'Accordo di sviluppo condiviso legato al Terzo Valico dei

Giovi) è stata avviata a febbraio 2025 come da obiettivi. I lavori del “lotto 1” (messa in sicurezza dell’edificio e abbattimento delle cd. “Vele”) stanno procedendo secondo cronoprogramma con fine prevista nei primi mesi del 2026. Sta inoltre proseguendo l’iter di progettazione e affidamento lavori del “lotto 2”, che si concentrerà sul recupero della Cavallerizza come spazio pubblico polifunzionale e sulla riqualificazione di Piazza Pernigotti, in coerenza con i lavori di C.so Marengo.

Obiettivi 2026

Compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, l’obiettivo 2026 riguarda un ulteriore miglioramento dei tempi di intervento e dell’efficacia delle manutenzioni ordinarie e in emergenza.

Rimane l’obiettivo di reperire, anche attraverso bandi o collaborazioni, le risorse necessarie per un proseguimento nel recupero di Palazzo Dellepiane con il restauro di ulteriori ambienti (Fondale e terrazzo che affacciano sul cortile, piano Nobile lato prospiciente a piazza Dellepiane e piano terra) dove dovrà essere ricollocata un’ulteriore parte degli uffici comunali. Ciò per consentire una riorganizzazione parziale degli spazi a beneficio degli utenti.

Rispetto invece alla Cavallerizza, l’obiettivo è quello di avviare i lavori del lotto 2 in corso d’anno, dando continuità al cantiere già aperto e coordinandosi con il progetto di Corso Marengo.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	844.633,00	844.633,00	844.633,00
	di cui già impegnato	183.315,16	2.196,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	192.478,83	292.478,83	292.478,83
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.037.111,83	1.137.111,83	1.137.111,83
	di cui già impegnato	183.315,16	2.196,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

ASSESSORI COMPETENTI: SIMONE TEDESCHI E GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025.

L’obiettivo strategico nella gestione dei lavori pubblici è quello costruire un orizzonte coerente e chiaro negli obiettivi di fondo, capace di tenere insieme i singoli progetti e di promuovere la partecipazione dei cittadini. Nella prima parte di mandato abbiamo compiuto azioni concrete in questa direzione.

Nel 2024 abbiamo avviato un primo confronto strutturato con i portatori di interessi e, più in generale, con i cittadini, finalizzato a raccogliere bisogni, proposte e istanze. Ciò ha portato alla definizione di un progetto complessivo di rigenerazione urbana che ha il suo cuore nell’asse di Corso Marengo. I progetti principali che hanno trovato una sintesi in questo quadro sono:

- recupero della Cavallerizza e riqualificazione di Piazza XX (cfr. Missione 01 – 05)
- riqualificazione dei Corso Marengo (cfr. Missione 10 – 05)
- nuova viabilità di Piazza XX Settembre (Missione 10 – 05)
- restauro dei Portici Vecchi (Missione 05 – 01)
- riqualificazione del Parco Castello (Missione 09 - 02)
- riqualificazione di corso Piave tramite nuovo parcheggio nell’area ex – Arfea e progetto infrastrutture verdi (Missione 10 -05)

Nel 2025 il lavoro è proseguito con l’ausilio di una professionista esterna che ha coordinato un’attività di partecipazione articolata (tra l’altro conducendo 8 focus group) dalla quale sono scaturite linee precise per strutturare l’attività di comunicazione e partecipazione futura.

Obiettivi 2026

L’obiettivo per il 2026 consiste nell’implementare l’attività di partecipazione e comunicazione per come emersa dai passaggi precedenti. Come già immaginato, questa attività potrà costituire la base per elaborare un regolamento per il “dibattito pubblico” sulle opere di interesse strategico per la comunità.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	983.523,33	983.523,33	983.523,33
	di cui già impegnato	597,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	983.523,33	983.523,33	983.523,33
	di cui già impegnato	597,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

ASSESSORI COMPETENTI: SINDACO ROCCHINO MULIERE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: ANAGRAFE, STATO CIVILE E LEVA E ELETTORALE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli obiettivi riguardano in generale l'espletamento servizi per conto dello Stato, la risposta adeguata alle esigenze di certificazione dei cittadini, il mantenimento dei servizi in atto nel tentativo di un miglioramento in termini di efficienza ed efficacia ed adeguamento alle nuove normative.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	297.855,00	297.855,00	297.855,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	297.855,00	297.855,00	297.855,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82) e del piano triennale dell'informatica nella Pubblica amministrazione di AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware, rete, ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, telecomunicazioni, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

ASSESSORI COMPETENTI: CARLOTTA CARRATURO

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: CED

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023-2025

Ricorrendo agli investimenti e alle risorse provenienti dalle candidature ai bandi PNRR del Comune di Novi Ligure, l'ufficio Coordinamento e Sviluppo Informatico ha terminato il rinnovamento del sito istituzionale e dei servizi digitali associati ed è in fase di ultimazione della migrazione al cloud dei servizi candidati.

L'ente ha, inoltre, effettuato l'interfacciamento con la piattaforma PDND, in qualità di soggetto erogatore, nonché sviluppato i servizi App Io, Pagopa e notifiche digitali (piattaforma Send).

Dal punto di vista della sicurezza informatica, sono stati acquistati nuovi dispositivi di rete che assicurano l'utilizzo di tutte le loro potenzialità intrinseche, in quanto possono interagire tra di loro facendo capo allo stesso fornitore. L'acquisto di nuove apparecchiature ha migliorato la sicurezza informatica dell'ente, in quanto sono state dismesse apparecchiature obsolete, non più adeguate ai protocolli attuali, riducendo l'indice di vulnerabilità a livello informatico dell'ente.

Obiettivi 2026

Gli obiettivi prefissati per i prossimi anni sono i seguenti:

1. Proseguire nell'attività di miglioramento della sicurezza informatica dell'ente, anche migrando nuovi servizi in cloud;
2. Potenziare la rete informatica comunale dal punto di vista prestativo, per la piena fruizione dei nuovi servizi dell'ente;
3. Implementare un nuovo centralino voip al posto dell'attuale centralino locale, consentendo una piena efficienza grazie alla nuova infrastruttura di rete;
4. Portare a termine tutti i progetti PNRR M1 C1 (ANSC, SUAP, ANNCPU), con conseguente miglioramento ed incremento dei servizi forniti dall'ente alla cittadinanza, oltre a un innalzamento del livello qualitativo dell'attività interna.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	402.410,80	402.410,80	402.410,80
	di cui già impegnato	67.913,83	2.420,58	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	402.410,80	402.410,80	402.410,80
	di cui già impegnato	67.913,83	2.420,58	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: PERSONALE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

Il modello organizzativo del Comune di Novi Ligure è stato, dopo molti anni e molti interventi non completati, finalmente adeguato e aggiornato, per quanto la gestione organizzativa, fatta di persone, di risorse e di problematiche anche nuove da gestire, non possa mai dirsi completata e assestata.

Sono state formalizzate e individuate le figure di “elevata qualificazione” a presidio di aree ritenute strategiche per l’organizzazione (urbanistica, servizi demografici e informatici, ragioneria, commercio, turismo e cultura). I dirigenti (quattro, oltre al segretario generale) hanno completato l’organizzazione individuando capiufficio e “specifiche responsabilità”.

Sono stati effettuati alcuni spostamenti di personale e rafforzati alcuni servizi anche con nuove assunzioni.

È stato costituito, sotto la responsabilità del segretario generale, un nucleo di governance degli organismi partecipati.

Per quanto riguarda le relazioni con il personale, sono stati mantenuti costanti rapporti con la RSU (recentemente rieletta) e le OOSS provinciali. Gli incontri hanno consentito di confrontarsi non solo sui temi per i quali è imposta la negoziazione, ma anche su ogni aspetto dell’organizzazione e della gestione del personale, nel rispetto dei rispettivi ruoli, secondo uno stile che caratterizza questa amministrazione. L’assessore competente e anche direttamente il sindaco hanno costantemente affiancato la delegazione trattante.

È stata concordato con il CUG (Comitato unico di garanzia) un programma di monitoraggio, ascolto e formazione per migliorare il benessere organizzativo.

Obiettivi 2026 - 2028

L’organizzazione di un Comune, come di ogni altra struttura complessa, deve essere ormai vissuta come in continuo aggiornamento in relazione agli obiettivi da perseguire e alla ricerca di sempre maggior efficacia/efficienza.

In questo contesto, è intenzione dell’amministrazione rafforzare per quanto possibile con nuovi inserimenti le aree più critiche, a partire dalla polizia locale.

Si conferma anche l’obiettivo di rispondere, attraverso modalità organizzative da definire, all’esigenza di dotare il comune di un “ufficio studi”, contribuendo ad accrescere la cultura dell’utilizzo di dati, studi e informazioni a supporto del processo decisionale, così come quello di dare miglior organizzazione all’attività di individuazione di bandi e contributi a sostegno dei diversi progetti.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.000.657,79	2.000.657,79	2.000.657,79
Spese correnti	di cui già impegnato	704,00	704,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	2.000.657,79	2.000.657,79	2.000.657,79
	di cui già impegnato	704,00	704,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

ASSESSORI COMPETENTI: SIMONE TEDESCHI E SINDACO ROCCHINO MULIERE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI GENERALI, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE, PERSONALE, SEGRETERIA GENERALE, URP E UFFICIO STAMPA

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

Nel periodo in oggetto l'URP ha svolto in modo puntuale il ruolo di prima interfaccia con il pubblico. Di seguito i dati principali relativi all'attività di sportello:

	II semestre 2023 (agosto/dicembre)	I semestre 2024	II semestre 2024	I semestre 2025
Totale accessi	1.981	2.791	2.579	2.471
Di cui				
per informazioni	1.366	1.739	1.670	1.423
per segnalazioni	480	475	584	487
per pratiche	135	577	325	561

Oltre a tale attività ordinaria, l'ufficio ha poi coordinato 3 cicli di incontri nei quartieri.

Nel 2025 è stato messo online il nuovo sito del comune conforme agli indirizzi nazionali.

L'URP è stato inoltre oggetto di una parziale riorganizzazione con lo spostamento presso gli stessi locali del centralino e l'apertura del *welcomepoint* in collaborazione con Alexala (cfr. Missione 07 – 01). Entrambe le scelte sono state ispirate alla costruzione di sinergie finalizzate a rendere più efficace il front office del Comune.

Nel 2025 è stata poi ripresa l'attività di "Novinforma". Tenendo in considerazione la composizione demografica della popolazione novese, con una percentuale elevata di anziani, accanto all'incentivazione della comunicazione digitale, si è scelto di riattivare l'edizione del periodico cartaceo comunale, da diffondere con le modalità più idonee a raggiungere tutti i nuclei familiari della Città. L'attività è in corso, con l'obiettivo di far uscire un primo numero a Natale 2025.

Obiettivi 2026

Come già citato, il lavoro svolto dall'Ufficio tecnico per organizzare in modo strutturato l'attività di ascolto, partecipazione e comunicazione ha prodotto delle linee generali di intervento su questi aspetti. Il loro sviluppo avrà una ricaduta sulla comunicazione generale del Comune. L'Urp e l'ufficio stampa dovranno essere direttamente coinvolti in tale attività. Partendo da lì, l'obiettivo per il 2026 è quello di strutturare una prassi comunicativa più precisa in grado tra l'altro di utilizzare al meglio i canali informatici (social media e lo stesso nuovo sito del Comune).

Nell'ambito del rafforzamento complessivo dell'ufficio, a cavallo tra 2025 e 2026 occorrerà poi valutare l'opportunità di integrare nell'Urp anche l'ufficio protocollo.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	772.205,00	772.205,00	772.205,00
Spese correnti	di cui già impegnato	20.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	772.205,00	772.205,00	772.205,00
	di cui già impegnato	20.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

ASSESSORI COMPETENTI: SINDACO ROCCHINO MULIERE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Potenziamento del numero di personale operativo. Tra il 2024 e il 2025 abbiamo sviluppato una politica di personale tesa a rafforzare la dotazione organica dei vigili che oggi conta 27 agenti. Anche nell'anno 2026 provvederemo ad assumere ulteriori unità di personale in modo da garantire un maggior livello di controllo di tutto il territorio comunale. Risulta necessario avvicinare il più possibile l'organico complessivo al corretto rapporto previsto dalla Legge Regionale per i comuni come il nostro pari a 1 agente ogni 800 abitanti. Parallelamente proseguiremo la continua attività di formazione e aggiornamento sulle materie di competenza della Polizia Locale.

Valorizzazione del concetto di legalità. Dando atto che la sicurezza urbana non dipende esclusivamente da un presidio se pur costante delle forze di polizia, ma passa anche da una necessaria e costante valorizzazione culturale del concetto di legalità, come già negli anni scorsi, anche per il futuro saranno espletati corsi di educazione stradale, civica e alla legalità stessa nelle scuole cittadine per infondere maggior consapevolezza del significato di tali concetti nelle nuove generazioni. Si procederà a concordare con i dirigenti scolastici soluzioni innovative al fine di realizzare questi obiettivi mediante la presenza della polizia municipale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Sicurezza e videosorveglianza. Tra il 2024 e il 2025 siamo riusciti a intensificare la nostra capacità di videosorveglianza con l'installazione di 6 nuove telecamere. Il rafforzamento della dotazione di apparecchi di sorveglianza, sia dal punto di vista numerico che rispetto alla dotazione di nuove tecnologie intelligenti, proseguirà nel 2026 anche grazie a un finanziamento di 79.000 intercettato attraverso la prefettura. In particolare occorrerà porre attenzione al tema della sorveglianza nel parco castello in seguito alla sua riqualificazione.

In base alle risorse finanziarie dell'Ente, saranno in ogni caso mantenute in efficienza le telecamere di videosorveglianza urbana già presenti sul territorio. Compatibilmente con le stesse risorse si provvederà alla sostituzione delle telecamere che al momento non sono completamente efficienti perché ormai obsolete e di vecchia generazione. Si procederà a monitorare ed eventualmente potenziare i varchi elettronici sia siti agli ingressi della città che quelli attinenti la sorveglianza della zona a traffico limitato posizionati nel centro storico.

Inoltre, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione stradale, sono state installate telecamere di controllo per le violazioni al rosso semaforico nelle intersezioni ritenute più pericolose.

Sicurezza urbana. Nell'attività di controllo del territorio verrà privilegiata la parte riguardante un'azione di prevenzione, in particolare nelle aree centrali, mediante il presidio costante e visibile in quelle zone dove la percezione di sicurezza si è, nel corso degli anni, affievolita. A tal fine saranno intraprese azioni concordate con le altre forze di polizia presenti, per contrastare la micro criminalità e con ciò rendere fruibile il concentrato urbano ai cittadini sia in orari diurni che serali/notturni.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.276.761,02	1.276.761,02	1.276.761,02
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	16.263,60	7.320,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	40.946,85	40.946,85	40.946,85
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.317.707,87	1.317.707,87	1.317.707,87
	<i>di cui già impegnato</i>	16.263,60	7.320,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

ASSESSORI COMPETENTI: STEFANO MORO, SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: PUBBLICA ISTRUZIONE, SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Per una visione del rendiconto e degli obiettivi si veda la Missione 01 – 05 relativa alla manutenzione del patrimonio comunale.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

ASSESSORI COMPETENTI: STEFANO MORO E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: MANUTENZIONI, SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP E PUBBLICA ISTRUZIONE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 - 2025

Nello scorso triennio l'Amministrazione ha messo in campo vari interventi destinati all'edilizia scolastica. Tra gli altri, sono stati completati i lavori di manutenzione alla copertura della scuola primaria *Rodari* e il consolidamento delle fondazioni della scuola dell'infanzia *Garibaldi* (entrambi finanziati con fondi comunali).

È poi in fase di conclusione la costruzione del nuovo refettorio della scuola dell'infanzia *Pieve*, finanziato con fondi PNRR. A completamento, abbiamo stanziato i fondi necessari per l'acquisto degli arredi rendendo così possibile l'inaugurazione nel corso dell'anno scolastico 2025 - 26.

Nel 2025 abbiamo inoltre finanziato il consolidamento della soletta del primo piano dell'ex Istituto Oneto, opera che verrà eseguita nel contesto dei lavori per il nuovo Asilo Nido, attualmente in cantiere (cfr. Missione 12 – 01).

Per una visione complessiva dei lavori di manutenzione relativi agli edifici scolastici si guardi quanto già scritto alla Missione 01 – 05.

Nella logica dell'inclusione che ha portato l'amministrazione a sostenere le iniziative estive per bambini e ragazzi ("Estate ragazzi") anche tenendo in particolare considerazione l'accoglienza nei confronti di tutti i potenziali partecipanti, e tenendo conto delle esigenze specifiche delle famiglie con ragazzi disabili, grazie alla collaborazione con il CSP, siamo riusciti a organizzare i Centri Estivi, garantendo la partecipazione a tutti i ragazzi con disabilità in età scolare, attraverso l'inserimento di educatori e assistenti dedicati.

Obiettivi 2026

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, l'obiettivo generale è quello di proseguire il monitoraggio delle esigenze intervenendo in modo puntuale. La priorità che emerge riguarda tuttavia la necessità di finanziare la progettazione del consolidamento della palestra della scuola Zucca, con l'obiettivo di avviare i lavori entro l'anno scolastico 2026-27.

I lavori per il nuovo Asilo nido all'Oneto renderanno possibile il recupero dell'intero edificio, i cui piani superiori verranno destinati a ospitare il Centro Permanente di Istruzione per Adulti (CPIA). Nel corso del 2026 l'obiettivo è quello di progettare e reperire i fondi per il completamento dell'opera.

Per quanto riguarda la gestione dei centri estivi, l'obiettivo è quello di consolidare l'esperienza inclusiva fatta nel 2025, valutando possibili sviluppi e miglioramenti.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	49.500,00	49.500,00	49.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	49.500,00	49.500,00	49.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

ASSESSORI COMPETENTI: STEFANO MORO

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: PUBBLICA ISTRUZIONE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 - 2025

A partire da settembre 2025 entreranno in vigore le nuove tariffe per il trasporto scolastico, definite per garantire maggiore equità e sostenibilità del servizio.

Abbiamo implementato un sistema più dinamico ed efficiente per la richiesta dei libri di testo, riducendo i tempi a carico delle famiglie e agevolando le librerie grazie a un meccanismo collaudato di rimborso online delle cedole librarie.

In collaborazione con il Comitato Mensa, abbiamo avviato il monitoraggio del gradimento del servizio mensa tramite un apposito software dedicato, sviluppato insieme al fornitore del servizio.

Abbiamo inoltre promosso una serie di incontri con CSP, dirigenti scolastici e ASL per migliorare il servizio di assistenza all'autonomia scolastica. Da questo confronto è nato un nuovo modello di servizio, che verrà attivato dal prossimo anno scolastico e che consentirà una gestione più flessibile e una maggiore autonomia delle scuole nell'organizzazione dell'assistenza.

Obiettivi 2026

Nel corso dell'anno verrà effettuato un monitoraggio costante del funzionamento delle nuove tariffe relative al trasporto scolastico e del loro impatto sul bilancio comunale. Questo consentirà, nel 2026, di valutare l'estensione di analoghe agevolazioni tariffarie anche ai servizi di mensa scolastica, asili nido e pre-scuola.

È in fase di avviamento, in collaborazione con il CSP, un progetto sperimentale che prevede l'attivazione di punti di ascolto all'interno dei plessi scolastici. Tali spazi saranno gestiti da educatori professionali e personale qualificato, e offriranno alle famiglie momenti di confronto e supporto, con particolare attenzione alle fragilità genitoriali e ai bisogni educativi e relazionali dei ragazzi.

Proseguirà inoltre il monitoraggio e la sistematizzazione del nuovo modello di assistenza all'autonomia scolastica, con l'obiettivo di consolidare una gestione sempre più efficace e vicina ai reali bisogni degli istituti e delle famiglie.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.273.586,40	1.273.586,40	1.273.586,40
	di cui già impegnato	2.440,00	2.440,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.273.586,40	1.273.586,40	1.273.586,40
	di cui già impegnato	2.440,00	2.440,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.15 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

ASSESSORI COMPETENTI: SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP - UFFICIO TECNICO

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 25

Gli obiettivi per il 2025 riguardavano la ricerca di fondi per il recupero dell'Oratorio della SS. Trinità e di Casa De Giorgi (edificio retrostante il Teatro Marengo, è attualmente di proprietà della Fondazione Teatro Marengo). In merito a ciò l'amministrazione ha preso contatti con la Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria al fine di ottenere un finanziamento relativo al recupero della Trinità. Il progetto al momento è in via di sviluppo.

Nel corso del 2025 è stato invece intercettato un finanziamento privato da parte di Novi Elah Doufir e di McArtur Glenn per il recupero del loggione del Teatro Marengo.

È poi proseguito l'iter relativo al recupero dei Portici Vecchi con la progettazione del restauro (finanziato attraverso il Progetto Condiviso, fondi RFI – Terzo Valico) e lo sviluppo del progetto "piazza sospesa" nel contesto del SUA.

Obiettivi 2026

Rispetto all'Oratorio della SS Trinità e Casa de Giorgi proseguiremo la ricerca dei fondi, compatibilmente con la opportunità che si presenteranno in termini di bandi pubblici e la gestione dei cantieri già aperti o programmati in Città.

Rispetto ai Porti Vecchi, l'obiettivo sarà quello di concludere la progettazione e appaltare i lavori entro la prima metà dell'anno, coordinandone la messa in cantiere con i lavori di riqualificazione di Corso Marengo (Missione 10 – 01).

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	11.800,00	11.800,00	11.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	11.800,00	11.800,00	11.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

ASSESSORI COMPETENTI: STEFANO MORO E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: BIBLIOTECA, PUBBLICA ISTRUZIONE, MANUTENZIONI E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

Biblioteca. Nel corso del 2024 la Biblioteca ha visto il rinforzo di una unità di personale e, come da obiettivi, nel 2025 si sta lavorando per rimodulare l'orario invernale per favorire l'accesso agli studenti e organizzare la sala studio al piano terra.

Con l'assestamento 2025 sono stati inoltre finanziate la sostituzione della caldaia e l'installazione di un sistema di raffreddamento che permetterà una migliore fruizione degli spazi nel periodo estivo.

Abbiamo implementato ulteriormente il fondo del bando a sostegno delle associazioni culturali della Città, arrivando a euro 15.000.

Teatro Marengo. Al fine di consolidare la situazione economica e la capacità operativa della Fondazione, è stata elaborata una nuova convenzione pluriennale, attualmente ancora al vaglio della Fondazione stessa. Il Teatro è poi entrato a far parte del programma di aperture regolari avviato con l'obiettivo di aumentare la fruibilità dei beni culturali. Infine, grazie all'intervento di McCartur Glen e della Novi Elah Dufur è stato possibile finanziare gli spalti per il loggione (Missione 05 – 01).

Obiettivi 2026

Tra gli obiettivi figurano due progetti culturali di formazione.

Il primo riguarda la "comunicazione aumentativa". La biblioteca ne è già dotata, il progetto per il prossimo anno prevede la sua diffusione sul territorio attraverso corsi di formazione e attività laboratoriali e comunicative. L'orizzonte è quello di diffondere queste pratiche nella comunità e arrivare a dotare l'intera comunicazione pubblica.

Il secondo riguarda l'organizzazione di incontri con scuole e associazioni per promuovere la diffusione del prestito digitale tramite la piattaforma Media Library Online (MLOL). Si tratta di un applicativo cui abbiamo aderito come sistema bibliotecario novese che offre accesso a ebook, audiolibri, quotidiani e riviste in modo semplice e gratuito per tutti gli utenti iscritti alla biblioteca.

Sullo sfondo resta ancora aperto il problema della dotazione organica finalizzato all'ampliamento dell'orario e dei servizi che sarà dunque ancora tra gli obiettivi 2026.

Teatro. In collaborazione con il nuovo direttore stiamo lavorando per ampliare l'offerta in termini di spettacoli e attività culturali. Concretamente l'obiettivo è quello di raddoppiare le alzate di sipario per la prossima stagione e organizzare esposizioni ed eventi nei locali del foyer.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	362.881,47	362.881,47	362.881,47
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	362.881,47	362.881,47	362.881,47
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.17 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

ASSESSORI COMPETENTI: STEFANO MORO E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: SPORT E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 - 2025

Da gennaio 2025 è attivo il nuovo affidamento per la gestione degli impianti sportivi. SportInNovi è stato riconfermato quale gestore a seguito di un bando aperto che ha quindi superato il vecchio affidamento diretto tramite convenzione. Appoggiandoci al nuovo contratto, è stato possibile finanziare alcuni importanti lavori di manutenzione e implementazione degli impianti: la costruzione delle tribune per il campo in sintetico, la manutenzione straordinaria del sottopasso dello stadio Girardengo e la nuova controsoffittatura del palazzetto dello sport.

Nel 2025 è stato inoltre reso strutturale il progetto Splash consentendo alle scuole di partire con l'inizio dell'anno scolastico.

Nel 2024 sono stati individuati i fondi per il rifacimento della pista di atletica attraverso un mutuo a tasso zero concesso dal Credito sportivo a seguito dell'aggiudicazione di un bando. Nella primavera 2025, tramite la Provincia, è stata completata la gara per l'affidamento dei lavori.

Obiettivi 2026

Gli obiettivi per il 2026 riguardano ancora principalmente gli investimenti sugli impianti sportivi. Si tratta innanzitutto di portare a conclusione i lavori per la nuova pista di atletica. Occorrerà poi un ulteriore intervento sul palazzetto dello sport per il rifacimento della pavimentazione. Infine, a completamento degli investimenti fatti negli ultimi anni allo stadio Girardengo, occorrerà valutare la fattibilità di un nuovo magazzino per l'Atletica Novese e un ulteriore intervento sugli spogliatoi del San Marziano e del Girardengo che ne aumentino la fruibilità.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	259.200,00	255.900,00	255.900,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	259.200,00	255.900,00	255.900,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.18 Missione 06 - 02 Giovani

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

ASSESSORI COMPETENTI: STEFANO MORO

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: SPORT

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023-2025

Sia nel 2024 che nel 2025 abbiamo dato continuità al progetto Splash ed è stato confermato l'ampliamento dell'orario del Punto Giovani. Nel 2025 abbiamo iniziato un progetto di ascolto che ha coinvolto le scuole medie e gli istituti superiori per elaborare insieme ai ragazzi le caratteristiche del nuovo Servizio che prenderà forma nei locali dell'Isola dei bambini. I lavori di ristrutturazione, che consentiranno di spostare il Punto Giovani nella nuova sede, sono quasi giunti al termine. Lo spostamento consentirà un ulteriore ampliamento dei servizi offerti, anche grazie a una sala grande in grado di ospitare attività laboratoriali di varia natura.

Obbiettivi 2026

L'anno prossimo andrà a scadenza l'appalto per la gestione del Punto Giovani. L'obiettivo è quello di strutturare il nuovo bando per il servizio con la finalità dargli un respiro più lungo temporalmente e più ampio e inclusivo rispetto alle attività previste, capitalizzando il lavoro di ascolto e coprogettazione svolto con i ragazzi delle scuole.

Ci poniamo inoltre l'obiettivo di promuovere e incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica della città, quali cittadini informati, consapevoli e attivi, sostenendo l'impegno sociale e civico e garantendo una partecipazione attiva attraverso la costituzione di un Consiglio Comunale dei Giovani (CCG), di concerto con gli istituti scolastici presenti in Città, la cui costituzione e il cui funzionamento saranno disciplinati da apposito Regolamento.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	72.048,42	72.048,42	72.048,42
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	72.048,42	72.048,42	72.048,42
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

ASSESSORI COMPETENTI: SIMONE TEDESCHI

UFFICI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: TURISMO

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 - 2025

Turismo e commercio, accorpati in un unico ufficio nel corso del 2023, rappresentano due aspetti di un'unica progettazione finalizzata non solo a regolare e supportare le attività imprenditoriali dei relativi settori, ma soprattutto (ancor più in questa fase storica) a stimolare l'attrattività del territorio in termini di flussi turistici e nuove attività imprenditoriali (cfr. Missione 14 – 02).

Si tratta di cogliere le opportunità offerte dai crescenti flussi turistici. Di seguito riportiamo i dati forniti da Alexala (oltre alle ultime tre annualità, per comparazione, inseriamo anche l'ultimo dato pre-covid).

	2022	2023	2024	2019
Arrivi				
Novi	20.143	22.768	24.858	24.660
Novese	63.400	73.098	75.719	63.776
Presenze				
Novi	42.025	43.991	48.252	44.195
Novese	119.239	138.185	143.889	125.269

Nel tentativo di reperire risorse per il settore e in accordo con Alexala, nel 2024 è stata introdotta l'imposta di soggiorno la cui applicazione è stata consolidata nel corso del 2025. Grazie alle risorse così raccolte, nel 2025 abbiamo iniziato a strutturare le attività fondamentali di accoglienza sul territorio:

- in convenzione con Alexala è stato aperto un *welcomepoint* turistico con lo scopo di supportare i turisti nella permanenza in Città, ma anche di fornire alle attività imprenditoriali del settore un punto di riferimento stabile in grado di connettere settore privato, Comune e l'ATL;
- in collaborazione con la Confraternita della Maddalena e con la Fondazione Teatro Marengo, è stato avviato un programma di aperture regolari (tutti i sabati pomeriggio) dei due siti che rappresentano i principali luoghi di interesse storico-culturale di Novi. Queste aperture si vanno così a unire al Museo dei Campionissimi (già da tempo aperto nel fine settimana).

Anche l'attività del Museo dei Campionissimi è proseguita come da obiettivi. Nei primi mesi del 2024 è stato completato il riallestimento finanziato dal PNRR e sono proseguite le attività laboratoriali nella stagione 2023-24 e 2024-25. Il Museo ha inoltre ospitato varie mostre didattiche e dedicate all'arte contemporanea, tra cui quella di Lupi (inverno 2023-24) e Lodola (inverno 2024-25).

Di seguito riportiamo i dati recenti relativi alle visite.

	2023	2024	2025 (primo semestre)
Visitatori	9.031	10.145	6.087
Incassi	9.824 euro	14.472 euro	7.166 euro

Infine, l'ufficio si è occupato di organizzare le manifestazioni legate alla promozione del settore enogastronomico. Il riferimento è qui a Dolci Terre di Novi che nel 2024 e nel 2025 ha visto aggiungere alla tradizionale edizione invernale altre due declinazioni entrambe organizzate in centro storico: Dolci Terre di Primavera e Dolci Terre al Cioccolato.

Obiettivi 2026

Gli obiettivi per il 2026 partono ancora dalla volontà di sostenere e far crescere una vera e propria filiera economica che coinvolga il settore agricolo e industriale legato al cibo, le attività ricettive e quelle commerciali, la valorizzazione dei beni culturali.

Le attività messe in campo finora (*welcomepoint*, apertura programmata dei siti culturali, iniziative legati al settore enogastronomico) rappresentano il nucleo di un sistema organizzato che ha l'obiettivo di rendere Novi visitabile, accogliente e attrattiva. Nel 2026 immaginiamo di espandere la rete dei luoghi aperti anche attraverso lo sviluppo di un primo progetto di Museo civico diffuso e di strutturare un sistema di visite guidate, anche coinvolgendo attori privati.

Proseguiremo nel consolidamento e nello sviluppo delle iniziative legate al settore enogastronomico, riconfermando le diverse edizioni di Dolci Terre di Novi (Invernale, di Primavera e "al Cioccolato") puntando a rafforzare i contenuti in termini di esperienze e i legami con gli attori privati del settore.

Per quanto riguarda il Museo dei Campionissimi occorrerà certamente proseguire le attività laboratoriali, quelle legate al mondo dello sport e le mostre d'arte. Nel 2026 valuteremo inoltre la possibilità di istituire un comitato scientifico per supportare le iniziative del museo legate allo sport. La sfida principale riguarda tuttavia il prosieguo del riallestimento. A tale scopo abbiamo partecipato al secondo riparto dei fondi PNRR destinati agli allestimenti accessibili con un progetto esperienziale inclusivo che utilizzi le AI. In caso riuscissimo a intercettare tali fondi, l'obiettivo 2026 sarà principalmente quello di concretizzare tale progettazione.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	168.219,70	168.219,70	168.219,70
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	168.219,70	168.219,70	168.219,70
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI: GESTIONE TERRITORIO, URBANISTICA SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E SPORTELLO UNICO EDILIZIA

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

Nel corso del triennio, attraverso varianti parziali, l'amministrazione è intervenuta per consentire il completamento del PIRU Euronovi, portando a compimento un percorso di oltre due decenni che ha consentito di recuperare un'ampia zona industriale dismessa all'ingresso della Città.

È stata adottata una variante al PRG, per favorire un miglior utilizzo di un'area produttiva inserita in zona industriale.

In entrambi i casi gli interventi non hanno comportato consumi ulteriori di suolo e, anzi, nel caso del PIRU si è concordato un minor impatto edificatorio.

È stato realizzato un lavoro di censimento delle aree produttive disponibili e dei fabbricati dismessi, allo scopo di favorire il recupero e il riutilizzo.

È stato dato seguito alle procedure relative alle Zone logistiche semplificate (ZLS), chiedendo e ottenendo dalla regione un ampliamento delle aree incluse tra quelle incentivabili con il cd Decreto Genova, in aggiunta allo scalo di Novi San Bovo, che ne fa parte fin dall'inizio e inserendo rappresentanti dell'amministrazione e degli uffici nei competenti organi di gestione.

È stato avviato a metà 2024 il processo di realizzazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), il cui programma triennale proseguirà nel corso dei prossimi anni.

Obiettivi 2026

L'azione tesa a contenere l'uso del suolo e a favorire la riqualificazione del tessuto edilizio esistente proseguirà anche nei prossimi anni e si articola in vari obiettivi che sono volti a valorizzare e adeguare gli strumenti esistenti in relazione alle esigenze degli operatori economici e dei cittadini.

A tal fine si perseguirà il completamento dei principali Piani Urbanistici Esecutivi vigenti attraverso eventuali varianti che corrispondano a più aggiornate esigenze di mercato; nel contempo si perseguirà l'obiettivo di favorire il potenziamento di attività esistenti nonché l'insediamento di nuove realtà economiche con auspicabili ricadute occupazionali sul territorio. A tal fine è stato avviato un processo di definizione di una nuova variante parziale al PRG specificamente dedicata al recupero, ampliamento e adeguamento di edifici a destinazione terziaria e produttiva, a seguito di un avviso pubblico per raccogliere richieste da parte degli operatori.

Lo sviluppo legato alla posizione della Città come naturale retroporto di Genova (di cui all'inserimento in ZLS) ha portato l'amministrazione a muoversi nei confronti della Regione per ottenere la possibilità di destinare a infrastrutture logistiche parte del territorio comunale in un'area attorno al casello autostradale. Questa "scelta logistica", se avrà il via libera da parte della Regione, sarà gestita con attenzione alle problematiche di corretto uso del suolo, agli aspetti ambientali e anche alle implicazioni sui trasporti, alle esigenze abitative, al generale impatto socio economico sulla Città. Del resto, l'impegno prioritario per dotare di una tangenziale la Città è una preconditione senza la quale l'ampliamento delle aree produttive e logistiche non potrà avere pieno compimento (Missione 10 – 05).

L'obiettivo di riordinare l'area Z3 è il primo dei grandi progetti relativi ai "vuoti urbani" inclusi nel programma di mandato del Sindaco (gli altri progetti, che si traggono a tempi più lunghi, sono l'ex Caserma Giorgi e l'aeroporto Mossi). La rigenerazione urbana legata all'area Z3 e alla modifica del programma degli Interventi che disciplina l'intero comparto strategico per la Città vede convergere sull'area in questione alcuni contributi già definiti e derivanti dalle opere di permeabilità e dalle opere compensative legate alla realizzazione della linea AV/AC 3° valico dei Giovi, nonché altre risorse legate all'attuazione delle SUA (Missione 01 – 06). Detta riqualificazione non potrà prescindere da una progettazione urbana della mobilità attraverso un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) quale strumento di pianificazione strategica di medio-lungo periodo volto a privilegiare forme di mobilità maggiormente salutari, sostenibili ed efficienti. Per quanto riguarda la zona dell'ex macello, inclusa la costruzione di proprietà dell'ENEL e gli edifici soggetti a vincoli della Sovrintendenza, l'amministrazione, anche in continuità con quanto avviato dalla giunta precedente, ha tenuto aperta un'interlocuzione sia con ENEL sia con l'operatore privato che potrebbe essere interessato a una permuta con il proprio vicino fabbricato (che riteniamo possa costituire una soluzione ottimale per allocarvi la stazione dei pullman). L'operazione, se vi saranno i presupposti, sarà condotta con il massimo rigore tecnico, legale ed economico e sarà sottoposta alle competenti commissioni e al Consiglio prima di darvi seguito.

In conseguenza delle modifiche apportate con le più recenti varianti al PRG vigente si rende inoltre necessario adeguare il Piano di zonizzazione acustica comunale (modificato da ultimo nel 2005) quale strumento per la definizione dei valori limite di emissione sonora previsti dal DPCM 14.11.1997 per ciascuna classe di destinazione d'uso del territorio. L'adeguamento della zonizzazione acustica al PRG vigente sarà un ulteriore contributo finalizzato a mettere a disposizione degli operatori economici strumenti amministrativi tra loro coerenti e aggiornati.

Nell’ambito della realizzazione del Terzo Valico, COCIV ha avviato l’iter per la realizzazione delle “barriere anti rumore” previste lungo il tratto ferroviario urbano. Tale opera, pur avendo conseguenze positive relativamente all’inquinamento acustico, presenta un impatto negativo dal punto di vista visivo. Rimane confermato e in corso l’impegno dell’amministrazione per ottenere che le barriere non vengano installate all’altezza dei sottopassi stradali e pedonali e comunque che la loro realizzazione sia oggetto di un ripensamento oltre che di una gestione concordata dell’eventuale cantierizzazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	277.109,00	277.109,00	277.109,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	277.109,00	277.109,00	277.109,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.21 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

ASSESSORI COMPETENTI: RACHIDA HASBANE, GIAN FILIPPO CASANOVA E CARLOTTA CARRATURO

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI E URBANISTICA

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Il programma, che qui viene confermato, non prevedeva, la programmazione e realizzazione di nuovi Piani di Edilizia Economica Popolare sul territorio novese sia per motivi di ordine socio-economico che per motivi legati al consumo del suolo. Tuttavia è necessario avviare un'analisi puntuale della situazione relativa agli alloggi esistenti tanto di proprietà comunale, quanto di proprietà ATC in prospettiva di un programma di riqualificazione edilizia.

Emerge quindi oramai da anni la necessità di attuare politiche della casa finalizzate a sostenere interventi volti al recupero e alla riqualificazione edilizia di immobili esistenti situati nelle aree ex 167 (edilizia convenzionata e agevolata), nel centro storico e nel concentrico urbano.

L'amministrazione intende quindi proseguire sulla linea di provvedimenti già assunti volti ad attualizzare meccanismi di rivalutazione del prezzo massimo di cessione di alloggi in diritto di superficie situati nelle aree PEEP al fine di renderli più equi e facilitare la circolazione e il recupero.

A seguito di un impegnativo percorso di razionalizzazione, riordino e adeguamento della normativa relativa alla circolazione degli immobili in regime di edilizia convenzionata, nonché del riallineamento dei regolamenti comunali vigenti per la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà e lo svincolo dai limiti convenzionali degli alloggi realizzati in aree PEEP, si intende favorire il riscatto di detti alloggi per renderli più commerciabili e incentivarne in tal modo la riqualificazione.

La politica sulla casa, nel senso più ampio del termine, potrà inoltre essere perseguita attraverso un costante presidio e adeguamento della normativa comunale esistente volta al recupero degli immobili da un punto di vista statico strutturale, al loro efficientamento energetico, al miglioramento della qualità architettonica e alla riduzione di impatto ambientale. È in previsione un intervento di riesame e revisione del Regolamento edilizio, anche per adeguare le sezioni riferite alle tematiche per il miglioramento delle prestazioni energetico-ambientali del costruito esistente in linea con le politiche nazionali di agevolazione fiscale. È stato avviato anche un percorso per la revisione/aggiornamento del Piano di arredo urbano del Centro Storico, risalente al 1998, con l'obiettivo di sottoporlo all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso del 2026.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	238.345,00	238.383,00	238.383,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	238.345,00	238.383,00	238.383,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

ASSESSORI COMPETENTI: SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: SEGRETERIA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 - 2025

Nell'ambito degli Interventi PNRR è stato intercettato un finanziamento per la realizzazione di un nuovo canale scolmatore per la messa in sicurezza del territorio dal rischio di dissesto idrogeologico. L'importo riconosciuto (3,5 milioni) non consentirà la realizzazione di un'opera totalmente nuova, ma verrà utilizzato per un significativo adeguamento della portata dello scolmatore già esistente oggi inadeguato, in particolare attraverso un incremento della portata della sezione interrata e intubata dello scolmatore stesso e alcuni interventi di rettifica di percorso e adeguamento delle parti scoperte. I lavori, il cui progetto è stato approvato nel novembre 2024, sono stati appaltati nella primavera del 2025 e verranno avviati entro settembre.

L'avvio dei lavori è stato preceduto da uno studio complessivo su tutte le problematiche idrogeologiche del territorio cittadino. Si tratta del primo vero approfondimento aggiornato della situazione idrogeologica del territorio, che ha messo l'Amministrazione in grado di conoscere e di conseguenza poter in futuro programmare tutti gli interventi necessari.

Lo scolmatore e le opere collegate avranno la finalità di alleggerire il corso delle acque che hanno provocato gli eventi alluvionali del 2014 e del 2019 e nel contempo salvaguardare gli insediamenti abitativi e i terreni agricoli nel cosiddetto "basso Pieve". Di tale alleggerimento del sistema gravante sul rio Gazzo beneficeranno anche i comuni a valle e le frazioni del Comune di Alessandria.

Obiettivi 2026

Nel 2026 occorrerà gestire i lavori dello scolmatore perché vengano terminati in tempi rapidi e con efficacia. Contestualmente, basandoci sullo studio sopra citato, inizieremo la ricerca di fondi per i successivi lavori di sistemazione idrogeologica.

Allo scopo di ridurre il rischio di discesa di fango dalla collina, in occasione di eventuali eventi alluvionali, il Comune si impegna a erogare contributi ai proprietari dei campi del versante collinare rivolto alla Città affinché seminino e mantengano per un lasso di tempo di almeno cinque anni il prato stabile senza arare il terreno e quindi causare terra fresca che possa dilavare a valle.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	1.000.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	1.000.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AMBIENTE, GIARDINI VERDE PUBBLICO ED ARREDO URBANO E SEGRETERIA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

La manutenzione del patrimonio del verde comunale (incluse le potature degli alberi di basso fusto) è stata oggetto di una riorganizzazione, complessiva, che ha comportato la suddivisione della città in zone e l'affidamento a cooperative sociali dell'attività di gestione del verde. È stata inoltre avviata una mappatura puntuale delle aree verdi, della loro dimensione, delle essenze ad alto fusto e delle esigenze specifiche in termini di cura.

Nell'ambito del bando PNRR, il Comune di Novi Ligure è risultato beneficiario di un contributo di € 3.500.000 per la riqualificazione del Parco Castello. Benché il verde non fosse il principale obiettivo del contributo PNRR, i lavori prevedevano anche la valorizzazione del patrimonio arboreo e una sua manutenzione straordinaria che è stata realizzata tra l'autunno del 2024 e la primavera del 2025 e proseguirà con un'opera di ripiantumazione.

Il progetto prevedeva poi la ristrutturazione degli edifici insistenti sull'area, nuovi percorsi pedonali e ciclabili e la creazione di aree adibite a spettacoli. A questo su prescrizione della Soprintendenza si è aggiunta una componente di scavi archeologici (anch'essa in via di chiusura). Avviati nel 2023, i lavori edili si stanno protrahendo con alcune difficoltà, che l'amministrazione ha affrontato anche con il supporto di legali specialisti nel campo.

Obiettivi 2026

Rispetto alla manutenzione del verde, gli obiettivi riguardano innanzitutto il consolidamento della gestione iniziata gli anni scorsi con lo scopo di migliorarne costantemente la qualità e la tempestività.

Nella primavera 2026 condurremo poi i primi esperimenti di "prato fiorito". Si tratta di aree verdi urbane che riproducono prati dall'aspetto naturale, utilizzando fiori e erbe naturali. La pratica del prato fiorito si sta diffondendo sempre più nel nostro paese e ha effetti molto positivi sulla biodiversità e sulla creazione di un ambiente urbano sano e sostenibile.

Sempre nell'ottica di creare un ambiente urbano vivibile, procederemo con la piantumazione di alberi anche ad alto fusto per compensare gli abbattimenti che si sono resi necessari nel recente passato e, possibilmente, andare oltre.

Rispetto al Parco Castello l'obiettivo è quello di concludere i lavori nei tempi dettati dal PNRR restituendo alla Città un indispensabile polmone verde. A supporto della sua riapertura e del presidio dell'area, sarà inoltre necessario chiudere la convenzione con la Pro Loco cui intendiamo affidare la ex casa del custode e individuare una forma professionale di gestione del bar.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	371.755,00	371.755,00	371.755,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	228.994,55	228.994,55	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	371.755,00	371.755,00	371.755,00
	<i>di cui già impegnato</i>	228.994,55	228.994,55	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.24 Missione 09 - 03 Rifiuti

NORMATIVA CONTABILE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

ASSESSORE COMPETENTE: GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AMBIENTE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

Il periodo 2023 – 2025 ha visto una vera e propria rivoluzione del sistema tariffario della gestione rifiuti, con il definitivo passaggio alla tariffa puntuale, che completa e rende efficace ed equo il sistema di raccolta porta a porta già operativo.

Nell’ambito di quanto consentito dalle normative, sono stati introdotti correttivi ad alcune anomalie ed eccessi di costi a carico di famiglie monocomponente e altre revisioni.

Nel 2024 e 2025 è proseguita l’attività svolta tramite Gestione Ambiente per il recupero dell’evasione, anche tramite controlli incrociati con i dati anagrafici e l’installazione di “fototrappole”.

Obiettivi 2026

L’individuazione dei cittadini non registrati al servizio di raccolta rifiuti, la sensibilizzazione a una corretta raccolta differenziata e alla raccolta delle deiezioni canine, il miglioramento del servizio di spazzamento strade, che si avvale dei cd “spazzini di quartiere”, che affiancano lo spazzamento meccanizzato con la tradizionale scopa e paletta sono tutte azioni mai concluse e sempre suscettibili di miglioramento. Pertanto l’azione dell’amministrazione, nelle dimensioni della sensibilizzazione, del controllo e anche della sanzione proseguirà anche nei prossimi anni.

In accordo con Gestione Ambiente, ci proponiamo di attivare dal 2026 la possibilità del pagamento della Tariffa Rifiuti in un’unica rata, al fine di ridurre i costi accessori.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.25 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AMBIENTE, MANUTENZIONI E SEGRETERIA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

Nel DUP 2023-2025 l'amministrazione scriveva: "Il servizio idrico della città è gestito tramite la società Gestione Acqua, del gruppo ACOS. Come precisato nelle sezioni dedicate alle società partecipate e agli indirizzi che l'amministrazione intende perseguire, la linea politica dell'amministrazione è quella di arrivare a una sola società di ambito per la gestione del servizio idrico."

Con un'azione che ha messo totalmente fuori gioco l'amministrazione di Novi e la società Gestione Acqua, seguendo un'interpretazione sulla natura giuridica consentita per la gestione della distribuzione della risorsa idrica, EGATO6 ha sottratto la concessione alla società del gruppo ACOS, affidandola ad un nuovo soggetto a capitale totalmente pubblico.

La scelta, che ha visto la maggioranza che amministra la città totalmente contraria, è adesso sottoposta alla valutazione della giustizia amministrativa ed è foriera di un grave danno alla società Gestione Acqua, ai suoi dipendenti e a tutti i cittadini.

Obiettivi 2026

L'amministrazione perseguirà l'obiettivo di difendere la propria società in tutte le competenti sedi e quello di arrivare a una sola società d'ambito che includa Gestione Acqua e garantisca al servizio idrico un soggetto gestore in grado di effettuare gli ingenti investimenti che sono necessari al settore. Nel contempo, ci attiveremo nei confronti della nuova società affidataria della concessione, affinché siano garantiti tutti gli investimenti che erano già stati programmati da Gestione Acqua e comunque tutti gli interventi necessari per mantenere e migliorare la rete di distribuzione idrica.

Per quanto di diretta competenza dell'amministrazione, verrà mantenuto il costante e sistematico lavoro di pulizia e manutenzione delle caditoie e dei tombini, per garantire il loro migliore funzionamento in occasione di eventi meteorici.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	43.789,12	43.789,12	43.789,12
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	43.789,12	43.789,12	43.789,12
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AMBIENTE, GIARDINI E VERDE PUBBLICO ED ARREDO URBANO E SEGRETERIA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 - 2025

Nel 2024 si sono conclusi lavori di miglioramento del patrimonio boschivo nell'area del parco dello Scrivia, realizzati grazie a un contributo a valere su risorse FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in relazione al bando denominato P.S.R. 8.5.1

Nel corso del 2024, con il coordinamento della Provincia, il Comune ha aderito al Bando della Regione Piemonte per la “selezione di progetti atti alla realizzazione di interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico”. L'area che sarà coinvolta, in caso di positivo esito della domanda, riguarderà i dintorni del Maglietto, edificio storico comunale affidato all'omonima associazione, sede di un museo dell'apicoltura.

Obiettivi 2026

Sulla base delle anticipazioni avute dalla Provincia, ente capofila del progetto di intervento sul territorio dello Scrivia, si prevede che nel corso del 2026 lo stesso avrà esito positivo e ne sarà avviata l'attuazione. Nel contempo, prevediamo di sviluppare e incrementare le attività svolte dal Maglietto (museo delle api), sia nei confronti delle scolaresche sia con nuove iniziative per i cittadini.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	332.100,00	332.100,00	332.100,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	332.100,00	332.100,00	332.100,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.27 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

ASSESSORI COMPETENTI: SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi 2023 – 2025

Tra il 2024 e il 2025 è stato avviato un percorso per dotare la città di un nuovo piano parcheggi. È stata eseguita innanzitutto una ricognizione puntuale della situazione esistente rispetto alla distribuzione degli stalli, alla situazione degli incassi e delle infrastrutture. Sulla base di ciò l'amministrazione ha determinato un primo riordino degli stalli blu e un adeguamento della situazione infrastrutturale (parcometri fisici e pagamenti tramite applicazioni).

Gli incassi dei parcheggi hanno seguito una dinamica positiva, attribuita al riordino del servizio, alla capillarità dei controlli e al miglioramento della strumentazione di pagamento:

	2023 (aprile – dicembre)	2024	2025 (gennaio - aprile)	
Parcometri	123.380		215.994	71.313
Abbonamenti	24.133		59.586	38.475
Digitali		(inserito nei parcometri)		13.707
Dehors	3.375		6.134	963
Totale	150.888		281.714	124.457

Entro la fine del 2025, prenderemo quindi un indirizzo definitivo rispetto alla mappa degli stalli blu e alle tariffe dei parcheggi (orari e abbonamenti), come previsto dalla relazione sul piano parcheggi approvata in Giunta.

È stato inoltre ripreso l'incarico per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). In questo contesto, come da obiettivi per il 2025 sono in corso le analisi per sciogliere i principali nodi ancora aperti rispetto al traffico e ai parcheggi. Tra questi citiamo a titolo esemplificativo:

- parcheggi e viabilità nel centro storico, con particolare riferimento alla ztl lato via Roma
- viabilità nell'asse di via Oneto e c.so Piave
- viabilità nell'asse di c.so Marengo (collegato all'intervento del SUA)

Altro obiettivo strategico era la revisione del Servizio di Trasporto Pubblico Locale. Il progetto di rimodulare il trasporto urbano con un servizio “a chiamata” che si affianchi al mantenimento delle linee tradizionali nelle ore di punta è stato avviato a fine 2024. Il nuovo servizio ha di fatto riassorbito anche lo scuolabus e integrato il trasporto disabili. Nel corso del 2025 stiamo inoltre implementando nuove fermate sul territorio cittadino, che renderanno il trasporto ancora più capillare. Al primo semestre 2025, il nuovo servizio ha dato buona prova di sé, vedendo un costante incremento dell'utenza.

Obiettivi 2026

Rispetto ai parcheggi l'obiettivo principale del 2026 è quello di attivare le nuove tariffe e mettere a terra la nuova mappa dei parcheggi blu definita entro la fine del 2025.

Rispetto al nuovo trasporto urbano a chiamata gli obiettivi per il 2026 riguardano innanzitutto un monitoraggio del servizio e lo sviluppo di una sua ulteriore comunicazione. Contestualmente lavoreremo per integrare altri servizi come Car Sharing, Taxi e Noleggio con conducente (NCC) nella piattaforma Moeves+, trasformandola così nel punto di riferimento complessivo per la mobilità sul territorio.

Rispetto ai parcheggi, a partire dai dati relativi ai due anni di gestione interna, nel 2026 sarà possibile ragionare sulle future prospettive di gestione: gestione interna, gestione esterna come servizio economico, esternalizzazione attraverso una concessione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.28 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: MANUTENZIONI, SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP E VIABILITA'

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 - 2025

Il Comune è beneficiario di risorse RFI derivanti dagli accordi CIPE per la realizzazione di opere compensative nell'ambito della realizzazione della AV/AC del Terzo valico dei Giovi. I fondi ammontano a 22.000.000 di euro e sono finalizzati al miglioramento della "permeabilità" tra i due lati del tracciato ferroviario che corre in Città.

Il progetto principale prevede la realizzazione del sovrappasso ferroviario sull'asse viario Novi-Pozzolo, la cosiddetta "tangenziale ovest" o "tangenziolina". L'opera aveva inizialmente un costo stimato di 19.000.000, salito poi a 29.000.000 in fase di progettazione preliminare. L'aumento dei costi, evidenziato da RFI, per quanto risulti contenuto a "soli" 27.000.000 da un nuovo conteggio realizzato nella primavera del 2024, non consente l'immediato avvio dell'opera. Data la sua strategicità in questi mesi abbiamo moltiplicato gli sforzi per recuperare le risorse necessarie a finanziare l'intervento. Abbiamo ottenuto dalla Regione l'impegno a lavorare con noi per chiudere il finanziamento e [attendere incontro rfi del 24 luglio].

Su tali fondi risulta poi finanziata la costruzione di una rotatoria in piazza XX Settembre, per un costo di circa 3.000.000. RFI avrebbe dovuto consegnare entro l'estate 2024 il progetto definitivo, recependo le modifiche chieste in sede di conferenza dei servizi. Ad oggi la consegna non è ancora avvenuta. RFI ha dovuto riaffidare la progettazione delle parti inerenti le richieste della sovrintendenza, allungando così i tempi al primo semestre 2025. Stiamo operando perché RFI chiuda il progetto definitivo quanto prima, in modo da poter programmare l'avvio dei lavori armonizzando i tempi con la riqualificazione di Corso Marengo e di Piazza Pernigotti. Tale opera rientra infatti nel progetto complessivo di rigenerazione urbana. (cfr Missione 01 – Programma 06).

Nello stesso quadro rientra poi l'intervento di riqualificazione di Corso Marengo finalizzato a valorizzare la funzione di "cerniera della Città". Il progetto prevede una migliore definizione delle aree pedonali, l'aumento del verde, la riqualificazione dell'illuminazione e una sistemazione della viabilità che fluidifichi il traffico. L'intervento è finanziato con fondi europei per lo sviluppo regionale (FESR) attraverso il programma regionale delle Strategie Urbane d'Area (SUA) ed è stato approvato dalla Regione a giugno 2025 (cfr. Missione 01 – 06); Come da obiettivi, sono attualmente in corso analisi e sperimentazioni relative alla gestione della nuova viabilità e funzionali alla progettazione esecutiva.

A valere invece sulle risorse del "Progetto condiviso" vengono riconfermati i lavori per la realizzazione di un parcheggio nell'area dell'ex deposito Arfea. Attualmente sono in corso i contatti con i proprietari dell'area, finalizzati a concluderne l'acquisizione da parte del Comune. A completamento di tale intervento, abbiamo inoltre presentato un progetto di risistemazione del verde su C.so Piave, oltre che su via Edilio Raggio e via Garibaldi sul bando regionale "Infrastrutture verdi". Sul punto, siamo in attesa dell'esito da parte della Regione.

Accanto a queste opere di orizzonte più strategico, si è poi cercato in questi anni di dedicare particolare attenzione alla manutenzione stradale con una spesa di circa 500.000 euro l'anno. Di seguito i principali interventi svolti tra il 2023 e il 2025.

Anno	Provvedimento	Via
2023	2023/2024 - LOTTO 1	Rotonda via Ovada
2023	2023/2024 - LOTTO 1	Via La malfa
2023	2023/2024 - LOTTO 1	Strada sopra via Cava
2023	2023/2024 - LOTTO 1	Viale rimembranza (tratto)
2023	2023/2024 - LOTTO 1	Viale Gazzuolo
2023	2023/2024 - LOTTO 1	Via Buozzi
2024	Ripristini Milano-Sanremo	Tratti di : Via Mazzini, Corso Marengo, Via Pietro Isola, Via Ovada
2024	Compensazioni FIBRA	Via delle Vetriere
2024	Compensazioni FIBRA	Via Della Ferriera
2024	Compensazioni FIBRA	Rotatoria tra Via Ovada/Via della Ferriera/Via delle Vetriere
2024	Compensazioni FIBRA	Rotatoria tra Via Delle Ferriere/Via nino Bixio/Via delle Filande
2024	Compensazioni FIBRA	Rotatoria dei "Campionissimi" tra Via Ovada/Viale de Campionissimi
2024	Compensazioni FIBRA	Via Spinelli
2024	Compensazioni FIBRA	Via K. Adenauer

2024	Compensazioni FIBRA	Via Trattato di Maastricht
2024	Compensazioni FIBRA	Via Trattato di Schengen
2024	Compensazioni FIBRA	Strada del Turchino
2024	Compensazioni FIBRA	Strada Bosco marengo
2024	Compensazioni FIBRA	Via trattato di Roma
2024	Compensazioni FIBRA	Via Trattato di Parigi
2024	Compensazioni FIBRA	Via R.Schuman
2024	Interventi d'urgenza	Tratti Viale Unione Europea
2024	Interventi d'urgenza	Tratti Via P.Isola, Strada Bosco Marengo
2024	2023/2024 - LOTTO 3	Via Pertini
2024	2023/2024 - LOTTO 3	Via Saragat
2024	2023/2024 - LOTTO 3	Strada sotto Belvedere
2024	2023/2024 - LOTTO 3	Via Giordano
2024	Compensazioni FIBRA	Via P. Lucedio (da via Dacatra a Via Montesanto)
2024	Asfaltature 2023	Strada Monterotondo
2024	Asfaltature 2023	Via Oberdan
2024	Asfaltature 2023	Via Dacatra
2025	2023/2024 - LOTTO 2	Via Dante
2025	2023/2024 - LOTTO 2	Salita Bricchetta
2025	2023/2024 - LOTTO 2	Via Montenero
2025	2023/2024 - LOTTO 2	Via S. Marziano
2025	2024/2025 Lotto 1	Via Carducci (tratti)
2025	2024/2025 Lotto 1	Via Papa Giovanni XXIII (Tratti)
2025	2024/2025 Lotto 2	Piazzale Divisione Acqui
2025	2024/2025 Lotto 3	Accesso Scuola Infanzia Arcobaleno
2025	2024/2025 Lotto 4	Ripristini puntuali Porfido Via Gramsci

In collaborazione con la ragioneria e il patrimonio, nel contesto del lavoro generale di sistemazione dell'inventario, è stato avviato un percorso per dotare la città di uno stradario aggiornato. Tale strumento avrà un impatto diretto anche come strumento programmatico per la gestione del programma asfaltature, consentendo di organizzare dati anche sull'ammaloramento e l'ammortamento delle asfaltature stesse.

Obiettivi 2026

Per quanto riguarda i lavori di riqualificazione di Corso Marengo la Regione ha posto giugno 2026 come termine per la progettazione esecutiva e dicembre per la chiusura dell'appalto. L'obiettivo è quello di rispettare tali termini portando avanti una progettazione condivisa e coerente con il generale progetto di riqualificazione urbana.

Compatibilmente con la chiusura della conferenza dei servizi e la consegna del progetto definitivo da parte di RFI, occorrerà poi gestire il progetto esecutivo per i lavori di piazza XX Settembre valutando le necessarie modifiche che emergessero tanto dal lavoro di confronto con i portatori di interesse tanto dalle valutazioni tecniche relative al PUMS.

Anche la questione della Tangenziale è evidentemente legata alla chiusura della progettazione da parte di RFI. A questo si aggiunge poi la questione del reperimento dei fondi rispetto a cui l'amministrazione dovrà compiere ogni sforzo possibile.

Rispetto al nuovo parcheggio in Corso Piave, l'obiettivo per il 2026 è quello di completare l'acquisizione dell'area e chiudere la progettazione dell'intervento.

Rispetto alla manutenzione stradale l'obiettivo è quello di proseguire con il volume di asfaltature messo in campo in questi anni, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	530.653,52	529.223,52	529.223,52
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	69.277,69	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	2.526.650,32	775.101,20	775.101,20
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	3.057.303,84	1.304.324,72	1.304.324,72
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>69.277,69</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

ASSESSORE COMPETENTE: SINDACO ROCCHINO MULIERE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: PROTEZIONE CIVILE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

È stato approvato il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile a seguito di aggiornamento effettuato recentemente sia in base a nuove disposizioni normative sia in base alle differenti necessità emergenziali (in particolare idrogeologiche e sanitarie) presentatesi sul territorio negli ultimi anni.

Si dovrà procedere quindi alla comunicazione alla cittadinanza dei principi cardine in esso contenuto e alla pubblicità dello stesso attraverso i principali canali di informazione (tra cui sito istituzionale e applicazione Municipium) e tramite i social in modo da diffondere il più possibile la cultura “della protezione civile” a ogni tipo di utenza. Sulla base del nuovo piano si sta procedendo alla formazione puntuale dei volontari, sia quelli già in servizio che eventualmente quelli di futura iscrizione, anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni specifiche e il più possibile rappresentative di scenari emergenziali in modo da mettere in pratica quanto appreso durante la fase teorica.

Si procederà con la collaborazione con tutti gli Enti Istituzionali preposti (Prefettura, Provincia e Regione) per l'attivazione di “buone pratiche” di Protezione Civile.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	42.695,50	42.695,50	42.695,50
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	42.695,50	42.695,50	42.695,50
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

ASSESSORI COMPETENTI: RACHIDA HASBANE E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: PUBBLICA ISTRUZIONE, AFFARI SOCIALI E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP - UFFICIO TECNICO

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 - 2025

L'obiettivo, dichiarato nel programma di mandato, di aumentare orario e posti disponibili negli asili nido è stato perseguito e già nel corso del 2024. Gli asili hanno messo a disposizione delle famiglie ulteriori 16 posti, portando a 88 il totale disponibile, prolungando l'orario fino alle 17 dal lunedì al venerdì e aggiungendo il sabato mattina per i bambini più grandi.

Nel corso del 2024, si è presentata la possibilità di aderire a un rilancio dei bandi PNRR per la realizzazione di nuovi asili nido (tramite nuova costruzione o adeguamento di immobili non già sede di asili). Pur nella ristrettezza dei tempi imposti dal bando, l'amministrazione ha ritenuto che un ulteriore aumento dei posti a disposizione fosse una priorità coerente con le politiche di aiuto alle donne, alle famiglie, all'occupazione sul territorio novese, anche nella logica del ruolo di comune capozona. È stato individuato l'edificio dell'ex Oneto come sede più idonea di un intervento.

La progettazione e l'affidamento dei lavori per il recupero dell'Oneto si sono conclusi nei tempi previsti a ottobre 2024. Il cantiere è partito a inizio 2025 e sta proseguendo con i tempi previsti.

Obiettivi

L'obiettivo principale per il 2026 è quello di concludere i lavori all'Oneto e aprire il nuovo asilo entro l'anno scolastico 2026-27. Il nuovo asilo ospiterà 48 bambini, portando quindi a 136 la capacità totale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	447.774,14	447.774,14	447.774,14
	di cui già impegnato	195.156,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	447.774,14	447.774,14	447.774,14
	di cui già impegnato	195.156,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

ASSESSORI COMPETENTI : RACHIDA HASBANE E STEFANO MORO

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

Nel triennio 2023 -2025 si è proceduto (novembre 2024) a nominare un disability manager, mentre è stato avviato il procedimento di definizione del PEBA. Anche l’attivazione della Consulta del volontariato fa parte del disegno complessivo di interventi per le persone con disabilità.

Obiettivi 2026

L’attenzione alle persone con disabilità e il perseguimento di politiche di inserimento a tutti i livelli (scolastico, professionale, ma anche di partecipazione alla vita sociale e culturale) è un obiettivo perseguito in maniera trasversale e trova sintesi nel principio di una città accessibile a tutti.

Per quanto riguarda nello specifico questa missione, i procedimenti di spesa fanno capo al CSP, nei cui organi è presente e attivo il Comune di Novi Ligure che rappresenta il maggior Comune del Consorzio, all’interno del quale si fa promotore e sostenitore di politiche di aiuto e sostegno alle persone con disabilità e al loro inserimento.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	241.197,00	241.197,00	241.197,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	241.197,00	241.197,00	241.197,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

ASSESSORE COMPETENTE: RACHIDA HASBANE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

La popolazione del comune di Novi è caratterizzata da una forte presenza di anziani. L'attenzione nei loro confronti prevede una pluralità di interventi per favorire l'invecchiamento attivo e la piena fruibilità dei servizi.

Le principali azioni messe in atto direttamente dall'amministrazione in questi primi anni sono state: revisione della tariffa rifiuti per le famiglie monocomponente (in gran parte anziani soli); l'introduzione dal luglio 2024 di uno sportello di assistenza alle persone con difficoltà di accesso al mondo digitale nei confronti della pubblica amministrazione; per tutto l'anno 2025 il comune ha aderito al progetto regionale "Piemonte digitale 2030" estendendo il servizio di facilitazione digitale a tutti i giorni della settimana sabato incluso in due sedi (presso l'ufficio anagrafe e in biblioteca); il sostegno al centro anziani ospitato a palazzo Lucedio, in locali del comune che è stato di recente rinnovato nei suoi organi direttivi e si ripromette di rilanciare la propria attività.

Obiettivi 2026

Per il futuro, si manterranno e si rafforzeranno gli stessi servizi e si approfondirà la possibilità di realizzare orti per gli anziani su uno o più terreni comunali.

Le iniziative dirette di sostegno anche economico fanno capo, come procedimenti di spesa, al CSP, nel quale l'amministrazione comunale è presente e rappresentata. Con il CSP è stato avviato un progetto "invecchiamento attivo".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.700,00	8.700,00	8.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	8.700,00	8.700,00	8.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.33 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

ASSESSORE COMPETENTE: RACHIDA HASBANE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

Il nostro programma prevede la virtuosa attivazione di una vera e propria “cultura dell’inclusione” soprattutto nell’organizzazione dell’istruzione, della cultura, delle occasioni di svago e socializzazione, anche attraverso interventi con i trasporti locali e con iniziative per favorire l’accesso al lavoro.

Perseguire questi obiettivi richiede un lavoro trasversale, che include, ad esempio, la rivoluzione attuata nell’organizzazione del trasporto pubblico locale, con l’introduzione del trasporto a chiamata con mezzi dotati di strumenti per l’accessibilità anche con carrozzine. L’affidamento delle piccole manutenzioni e della gestione del verde a cooperative sociali, la riattivazione (avvenuta a giugno 2024) della Consulta del volontariato con le iniziative che ne potranno conseguire, l’attivazione dei cantieri di lavoro.

Lo sportello informativo e di assistenza per gli stranieri, già potenziato da luglio 2024, è stato oggetto di ulteriore ottimizzazione da luglio 2025, per meglio rispondere alle esigenze di una popolazione di origine straniera anche di seconda e terza generazione.

Obiettivi 2026

Per il prossimo triennio, ci proponiamo di migliorare le azioni in corso e di trovare una nuova e più funzionale collocazione di aule e uffici del CPIA, che troverà un punto d’approdo nella sua collocazione all’ex Oneto.

La realizzazione del PEBA, avviata nel 2024, costituirà un ulteriore tassello della politica di inclusione per i soggetti con limitazioni di movimento, visive e altre difficoltà.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	447.000,00	447.000,00	447.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	447.000,00	447.000,00	447.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

ASSESSORI COMPETENTI: RACHIDA HASBANE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'attenzione e il sostegno concreto alle famiglie si realizza con azioni trasversali che attengono la politica per l'ampliamento degli asili nido e la loro accessibilità, il sostegno alle famiglie con figli in difficoltà, la facilitazione dell'accesso alla casa, allo sport, al trasporto scolastico ecc.

Per le azioni specifiche di sostegno non previste in altre missioni, l'amministrazione comunale agisce indirettamente, attraverso i procedimenti in capo al Consorzio per i Servizi alla Persona.

Il rapporto con il CSP e tra CSP e famiglie è stato potenziato attraverso una presenza fissa settimanale di un operatore del CSP stesso (assistente sociale) in comune, in affiancamento al personale dell'ufficio servizi sociali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	486.335,45	486.335,45	486.335,45
	di cui già impegnato	392,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	486.335,45	486.335,45	486.335,45
	di cui già impegnato	392,04	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

ASSESSORE COMPETENTE: RACHIDA HASBANE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

A cavallo tra 2023 e 2024, l'amministrazione si è trovata ad affrontare il problema delle “decadenze” dei contratti di locazione in alloggi ATC da parte di inquilini gravemente morosi. Si è trattato di un intervento di emergenza su una situazione ormai gravemente compromessa. Ce ne siamo doverosamente fatti carico, ma non può essere la prassi a cui intendiamo limitarci. Occorre mettere in campo politiche capaci di prevenire tali situazioni.

Nel 2025 è stato avviato il previsto “sportello casa” settimanale rivolto a tutti i cittadini per informarli e assisterli per conseguire un vero “diritto alla casa” per tutte le famiglie.

Obiettivi 2026

Per il futuro dovranno concretizzarsi le azioni in corso di definizione con la nuova presidenza ATC, per un puntuale censimento degli alloggi liberi e delle loro condizioni con attivazione di interventi per renderli effettivamente utilizzabili, un più serrato monitoraggio delle singole situazioni degli inquilini per prevenire e gestire tempestivamente le morosità e per affrontare le situazioni di emergenza.

È inoltre in atto un'interlocuzione con CSP per dar vita a forme di housing sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	281.583,01	281.583,01	281.583,01
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	281.583,01	281.583,01	281.583,01
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

NORMATIVA CONTABILE

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

ASSESSORE COMPETENTE: RACHIDA HASBANE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

In questo ambito il nostro programma si incentra su un forte ruolo del Comune per il governo di un Consorzio dei Servizi alla Persona di cui va tutelata l'unità e che deve essere indirizzato a un ruolo ancor più attivo e meno burocratico e formale. Con la nuova presidenza e il nuovo consiglio di amministrazione, insediatosi a fine 2024, il consorzio ha avviato un percorso di riorganizzazione e rilancio sia al proprio interno sia per quanto riguarda l'azione sul territorio e il rapporto con i comuni consorziati. Da questa nuova fase ci attendiamo una risposta ancor più efficace a sostegno in particolare delle famiglie, degli anziani, dei ragazzi da 0 a 12 anni. Di particolare rilievo il progetto “Dopo di noi” per il quale il Comune di Novi ha messo a disposizione Villa Zucca e che è ormai in fase operativa, con l'adattamento dei locali e la formazione dei giovani destinatari.

La difesa della sanità pubblica e il rafforzamento dell'operatività dell'Ospedale S. Giacomo saranno perseguiti anche tramite la riattivazione dell'Osservatorio Comunale sulla Salute, istituito a Novi Ligure nel 2015.

Inoltre nel prossimo futuro dovremo rafforzare il nostro impegno perché l'ASL renda finalmente operative le strutture dedicate alla sanità territoriale: Casa di Comunità e Ospedale di Comunità.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

NORMATIVA CONTABILE:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.
Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

ASSESSORE COMPETENTE: RACHIDA HASBANE

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AFFARI SOCIALI

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

Nel corso del 2024 e del 2025, completato tutto l'iter amministrativo relativo ai regolamenti e alla costituzione, sono diventate pienamente operative la Consulta del volontariato e la Consulta Pari Opportunità che affiancano l'assessorato e l'Amministrazione per rendere effettivo il sostegno della cooperazione e dell'associazionismo, specie quello sociale che costituisce anche a Novi un tassello indispensabile per gli interventi a favore dei bisognosi, delle categorie svantaggiate, degli immigrati, di chi perde il posto di lavoro.

Obiettivi 2026

Continua l'impegno dell'amministrazione per offrire, con modalità rinnovate e coerenti con le esigenze di trasparenza e di compartecipazione, un concreto aiuto alle associazioni, anche attraverso la messa a disposizione di locali comunali e altri spazi pubblici. In questo contesto continuiamo a muoverci nella direzione della "Casa delle Associazioni" per dare la possibilità alle molte Associazioni che ne hanno manifestato l'esigenza di avere una sede adeguata per svolgere al meglio la propria attività. L'obiettivo è passare gradualmente a spazi polifunzionali condivisi.

Le Associazioni andranno poi appoggiate nella ricerca e formazione dei volontari con il necessario coinvolgimento dei giovani e nel supporto per l'accesso a bandi di finanziamento ai vari livelli.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

ASSESSORE COMPETENTE SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: MANUTENZIONI, SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E SERVIZI CIMITERIALI

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

Tra il 2024 e il 2025 è stato affrontato il problema della cronica mancanza di spazi nei cimiteri cittadini. Come da obiettivi è stata fatta una mappatura delle concessioni ed è stato avviato un lavoro sistematico di ricognizione finalizzato ad avviare la decadenza delle concessioni per le tombe abbandonate.

Di seguito riportiamo un quadro sintetico della situazione:

Tabella

L'azione intrapresa, unita alla costruzione di nuovi colombari programmata a cavallo tra il 2025 e il 2026 consentirà di risolvere la mancanza di spazi senza la necessità di un ampliamento del cimitero.

Nel corso del 2025 è stato poi avviato l'iter per l'approvazione di un nuovo regolamento di polizia mortuaria finalizzato ad allineare il Comune con le normative più recenti e a introdurre ulteriori meccanismi virtuosi in grado di valorizzare le concessioni e incentivare la rotazione degli spazi.

Il regolamento affronta inoltre la questione della sepoltura di cittadini di religioni e riti diversi, in particolare per le sepolture che seguono il rito islamico, individuando uno spazio a ciò dedicato.

Infine, come da obiettivi, nel 2024 sono stati completati i lavori di manutenzione alla copertura del settore N per un totale di 144 211 € e nel 2025 finanziati quelli per la copertura del settore M.

Obiettivi 2026

Gli obiettivi per il 2026 consistono nel rendere strutturale il lavoro di analisi delle tombe abbandonate, completando ove necessario il relativo iter di decadenza.

Nel 2026 sarà poi possibile procedere a una stipula della convenzione con la comunità islamica che consenta di procedere con la strutturazione di uno spazio di sepoltura dedicato ai cittadini di fede musulmana. A tale fine è stata individuata il terreno a fianco al cimitero cittadino (lato est), che oggi è già "cimitero" dal punto di vista della normativa urbanistica e necessiterebbe quindi soltanto di una sistemazione edilizia.

I lavori di manutenzione straordinaria proseguiranno poi in particolare per quanto riguarda gli impianti dell'illuminazione votiva.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	230.838,00	230.838,00	230.838,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	230.838,00	230.838,00	230.838,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

NORMATIVA CONTABILE

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AMBIENTE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 – 2025

L'affidamento della gestione del canile municipale all'Arca Novese ETS è stata rinnovato per tre anni. Sono stati attivati, tra 2023 e 2024, contributi regionali per migliorare l'attrezzatura del canile (acquisto di un secondo mezzo attrezzato per il trasporto dei cani) ed anche per campagne di sterilizzazione e controllo della popolazione felina.

Obiettivi 2026

L'eventuale disponibilità di nuove risorse, se messe a disposizione da bandi regionali, sarà intercettata per miglorie alla struttura del canile e per ulteriori interventi sulle colonie feline.

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	149.206,00	149.206,00	149.206,00
	di cui già impegnato	138.260,00	40.260,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	149.206,00	149.206,00	149.206,00
	di cui già impegnato	138.260,00	40.260,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: COMMERCIO, DISTRETTO DEL NOVESE, MANUTENZIONI E TURISMO

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Rendiconto 2023 -2025

Come detto sopra (cfr. Missione 07 – 01) commercio e turismo, unificati nel medesimo ufficio, dovranno lavorare di concerto nel perseguimento degli obiettivi strategici legati alla promozione del territorio.

Per quanto riguarda la parte strettamente pertinente al commercio, dal 2024 sono stati strutturati i tavoli di confronto e programmazione del Distretto Urbano del Commercio che, assieme ai partner istituzionali (Ascom e Confesercenti) coinvolgono in maniera stabile associazioni locali e rappresentanti del commercio; un'esperienza ad oggi proficua nello stimolare la collaborazione tra tutti i soggetti e nel concretizzare la programmazione delle iniziative, che nel 2025 ci ha consentito di essere riconfermati come Distretto con un piano strategico aggiornato.

Nel 2024 è stato modificato il regolamento di Novantico con lo scopo di promuoverne un rilancio e nel 2025 è stata ridisegnata la fiera di Santa Caterina, sempre con lo scopo di aumentare la qualità e selezionare meglio gli ambulanti presenti. È stato inoltre aggiornato il regolamento per il Luna Park e gestito lo spostamento temporaneo alla Caserma Giorgi, dovuto ai lavori in piazza Pernigotti.

Nel 2024 è stata rinnovata la convenzione quinquennale tra i comuni associati al Distretto del Novese, le cui attività sono legate principalmente alla promozione del territorio sui canali digitali. Nel 2025 il distretto è stato pienamente integrato con l'ufficio Turismo e Commercio.

Obiettivi 2026.

Oltre alla gestione ordinaria del DUC, l'obiettivo per il 2026 è quello di sviluppare un ragionamento più complessivo di sostegno al settore che, partendo dal nuovo piano strategico, possa essere funzionale al reperimento di fondi dedicati.

Occorrerà poi proseguire il lavoro fatto sul commercio ambulante, valutando gli sviluppi di Novantico, della fiera di novembre e ridisegnando anche quella di agosto.

Rispetto al Distretto del novese è infine possibile immaginare l'elaborazione di un piano strategico di comunicazione coordinato anche con Alexala e con gli altri soggetti che si occupano di promozione del territorio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	56.820,69	56.820,69	56.820,69
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	56.820,69	56.820,69	56.820,69
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

ASSESSORE COMPETENTE: GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: SPORTELLLO UNICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

Rientra in questa missione la spesa per la gestione del SUAP Sportello Unico Attività Produttive. Nel 2024 è stata rinnovata la convenzione con i Comuni associati che sono attualmente 17, per una popolazione totale di 45.058 abitanti. Nel corso del 2025 il SUAP ha dovuto modificare la propria articolazione a seguito delle modifiche del sistema SSU (Sistema informatico degli sportelli unici), dando assistenza anche ai comuni associati nella fase di transizione.

Obiettivi 2026

Per i prossimi anni, resta confermato l'obiettivo dell'amministrazione di mantenere e incrementare il ruolo del SUAP nella veste di comune centrozona, anche attivando iniziative attive di promozione del comune e dei comuni convenzionati come sede di nuove attività.

Ulteriori modifiche organizzative nel funzionamento dell'ufficio potranno derivare da quanto previsto per la gestione di operazioni ricadenti nella nuova disciplina delle ZLS (Zone logistiche semplificate) che avranno una fase transitoria per poi approdare ad uno sportello unico della ZLS (per le sole operazioni connesse ad attività funzionali al porto di Genova) gestito dalla Regione Liguria.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.708,40	2.708,40	2.708,40
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	2.708,40	2.708,40	2.708,40
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.42 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

ASSESSORE COMPETENTE: GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: PERSONALE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

In questi anni è regolarmente proseguita la consolidata attività di realizzazione di cantieri di lavoro per cittadini in situazione di disagio e di precarietà lavorativa.

Nel corso del 2025 ai consueti cantieri (che hanno coinvolto 8 persone nel periodo ottobre 2024 – ottobre 2025), è stato affiancato un progetto per inclusione socio lavorativa di persone con disabilità (2 partecipanti) e sono stati approvati due progetti di pubblica utilità (PPU) da gestire in partenariato, che coinvolgeranno 15 persone (di cui 6 con disabilità) per una durata di 5 mesi. Altri progetti sono in corso di istruttoria.

Sono state infine avviate le pratiche per poter riprendere a ospitare giovani in servizio civile universale.

Ogni richiesta di tirocinio da parte delle scuole di Novi e della provincia viene presa in considerazione e gestita dagli uffici.

È stato costituito il previsto Osservatorio sul lavoro, insediatosi a giugno 2025 e che entrerà in piena operatività nei prossimi mesi. L'osservatorio si relazionerà con i soggetti pubblici e privati e con le organizzazioni sindacali, per meglio conoscere la realtà del mondo del lavoro locale e la sua evoluzione, allo scopo di monitorare l'andamento delle aziende e le loro problematiche e di sostenere il miglioramento delle condizioni di lavoro particolarmente per quanto attiene alla sicurezza sul lavoro. Nel frattempo, Novi è diventata sede di un Tavolo di crisi per l'Ex Ilva (Acciaierie d'Italia) di iniziativa regionale, che vede la partecipazione del Sindaco e delle forze politiche e sindacali cittadine.

Obiettivi 2026

Per il futuro, vengono confermate tutte le azioni in corso, dando ogni possibile sviluppo ai cantieri di lavoro. Si porterà a compimento il percorso relativo al servizio civile universale, si renderà pienamente operativo l'Osservatorio sul lavoro.

Viene anche confermato l'obiettivo dell'amministrazione mettere a disposizione del Centro per l'impiego un'idonea sede in locali comunali (Palazzo Pallavicini), anche per riunire in una sola sede più servizi dedicati a chi cerca lavoro e ai lavoratori, grazie all'affiancamento ai già presenti uffici INPS nello stesso immobile. Il progetto, che non si è potuto realizzare nei primi anni di amministrazione, sarà ripreso e adeguato anche in funzione del programmato spostamento del CPIA.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	28.348,91	28.348,91	28.348,91
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	28.348,91	28.348,91	28.348,91
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.43 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

NORMATIVA CONTABILE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

ASSESSORI COMPETENTI: GIAN FILIPPO CASANOVA E SIMONE TEDESCHI

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: AMBIENTE, MANUTENZIONI E SEGRETERIA AMMINISTRATIVA LL.PP

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rendiconto 2023 – 2025

È stata avviata ed è in corso di definizione la revisione del project financing sottoscritto nel 2018 con ACOSI per la gestione calore e per la realizzazione del teleriscaldamento. La revisione si è resa necessaria per il mutato contesto internazionale del mercato delle fonti energetiche e per le normative sopravvenute.

Nel 2024 è stata firmata una nuova convenzione Consip con Enel X per la gestione dell'illuminazione pubblica che prevede costi inferiori rispetto al passato relativamente alla parte corrente e un piano articolato di investimenti. Gli interventi previsti (sostituzione corpi illuminanti, sostituzione centraline, riqualificazione della rete) sono iniziati nella prima metà del 2025 e sono in corso.

Obiettivi 2026 - 2028

Per i prossimi anni, alla luce delle nuove agevolazioni alla costituzione delle CER (Comunità energetiche rinnovabili) ora estese ai comuni fino a 50 mila abitanti, riteniamo che siano maturi i tempi per passare alla fase di attuazione di una CER , intervenendo come promotori oltre che come “prosumer” (produttori e consumatori). In questo progetto verranno coinvolti operatori privati specializzati e la società ACOSI del gruppo ACOS.

Anche in relazione alla promozione delle CER, si potrà valutare l’attivazione di un servizio di “sportello informativo energia” per i cittadini.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.449.188,75	2.449.188,75	2.449.188,75
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	2.449.188,75	2.449.188,75	2.449.188,75
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

NORMATIVA CONTABILE

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

ASSESSORE COMPETENTE: CARLOTTA CARRATURO

UFFICIO COINVOLTO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE:

Garantire flessibilità e tempestività nei casi di documentata necessità laddove si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Il fondo di riserva, a norma dell'art. 166, comma 2, TUEL, deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	79.110,96	150.854,15	150.854,15
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	79.110,96	150.854,15	150.854,15
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.45 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

NORMATIVA CONTABILE

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ASSESSORE COMPETENTE: CARLOTTA CARRATURO

UFFICIO COINVOLTO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE:

Costituzione e corretta quantificazione, a norma dell'art. 167 TUEL, del fondo crediti di dubbia esigibilità al fine di impedire l'utilizzo delle risorse allocate in parte entrata di dubbia e difficile esazione.

Non richiedono accantonamento al fondo, in quanto considerate di sicura esazione: i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	575.961,47	575.961,47	575.961,47
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	575.961,47	575.961,47	575.961,47
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 20 - 03 Altri Fondi

NORMATIVA CONTABILE

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

ASSESSORI COMPETENTI: CARLOTTA CARRATURO E GIAN FILIPPO CASANOVA

UFFICI COINVOLTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE E PERSONALE

OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE:

Istituzione e corretta quantificazione degli altri fondi iscritti a bilancio (fondo rinnovi contrattuali, fondo vacanza CCNL, fondo di garanzia debiti commerciali, accantonamento per spese di fine mandato, fondo rischi su fideiussione mutui...).

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che è attribuito alle specifiche missioni che è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	138.019,64	138.019,64	138.019,64
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	138.019,64	138.019,64	138.019,64
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

NORMATIVA CONTABILE

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

ASSESSORE COMPETENTE: CARLOTTA CARRATURO

UFFICIO COINVOLTO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE:

Pagamento nei termini degli interessi e delle relative spese accessorie relative alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante mutui, finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

NORMATIVA CONTABILE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

ASSESSORE COMPETENTE: CARLOTTA CARRATURO

UFFICIO COINVOLTO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE:

Gestione e ricognizione delle pratiche di mutuo contratte con la Cassa Depositi e prestiti e con altri soggetti privati, pagamento delle quote di capitale relative alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante mutui, finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	728.313,00	657.961,00	657.961,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	728.313,00	657.961,00	657.961,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.49 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

NORMATIVA CONTABILE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

ASSESSORE COMPETENTE: CARLOTTA CARRATURO

UFFICIO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE COINVOLTO: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE:

Gestione degli adempimenti afferenti l'acquisizione e la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità, secondo il disposto dell'art. 222 TUEL.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

NORMATIVA CONTABILE

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

OBIETTIVO DELL'AMMINISTRAZIONE:

Monitoraggio della gestione contabile delle entrate e delle spese iscritte in questa missione. Tale missione è di pari importo sia in entrata sia in spesa e conseguentemente non influisce sugli equilibri di bilancio, poiché sui relativi capitoli vengono assunti accertamenti e impegni autocompensanti.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
	di cui già impegnato	2.495,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.207.000,00	9.207.000,00	9.207.000,00
	di cui già impegnato	2.495,46	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.2 RICOGNIZIONE PERIODICA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche è stato effettuato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 18/12/2024.

Il piano di revisione in questione, previsto dall'art. 20 del Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), da approvare annualmente entro il 31 dicembre, mette a disposizione degli organi politici un catalogo di informazioni che rappresenta il naturale presupposto per l'assunzione delle decisioni strategico-operative ed economico-finanziarie richieste da una corretta governance degli organismi partecipati.

Richiamando il successivo allegato 6.6, gli obiettivi strategici, riferiti agli organismi partecipati, riguardano:

1. La qualità del servizio

Garantire livelli adeguati di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione del servizio [es. rifiuti, servizio idrico, servizi culturali ecc.], anche attraverso sistemi di monitoraggio e *customer satisfaction*.

2. L'equilibrio economico-finanziario

Conseguire una gestione economicamente sostenibile, con obiettivi di contenimento dei costi, incremento dei ricavi e rispetto del budget annuale.

3. La sostenibilità e l'innovazione

Promuovere politiche ambientali e strumenti digitali a supporto dell'efficienza operativa e della sostenibilità.

4. La legalità, la trasparenza e l'anticorruzione

Applicare pienamente il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e garantire la massima trasparenza nei rapporti con l'utenza ed il Comune.

5. Il rapporto con il Comune

Curare un costante dialogo istituzionale, garantendo una rendicontazione periodica (almeno semestrale) sulle attività e sugli obiettivi raggiunti.

Considerando il precedente punto 5., nella Nota di Aggiornamento al DUP, da adottare prima dell'approvazione del Bilancio annuale, i suddetti indirizzi generali dovranno essere declinati in obiettivi più operativi, anche attraverso l'assistenza tecnica degli amministratori nominati/designati dal Comune. Infatti, la doverosa separazione tra le funzioni di indirizzo (e di controllo) e quelle gestionali, non sta certo a significare che i "professionisti" non partecipino mai alla funzione di indirizzo. Sarebbe così soltanto se, scorrettamente, si confinasse la funzione di indirizzo al solo momento formale dell'approvazione dell'atto di indirizzo oppure se si immaginasse che gli organi politici possano elaborare e "costruire" in perfetta solitudine quegli stessi atti. Ma non è e non può essere così: i dirigenti comunali e gli amministratori degli organismi controllati nominati/designati dal Comune devono essere coinvolti dall'organo politico nella funzione di indirizzo, sia pure con ruolo propedeutico ed ausiliario.

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è così composto:

	2022	2023	2024
FPV - Parte corrente	1.066.409,11	1.011.965,27	1.160.555,19
FPV - Parte Capitale	8.446.595,11	3.989.425,42	1.957.049,65

Dati da ultimo Conto Consuntivo chiuso.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Si riporta nella sezione Allegati 6.2 del Dup il Triennale delle OOPP.

Si ripropone il piano alienazioni immobili già inserito nel dup 2024/2026 in quanto aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 24/06/2024. Le modifiche verranno presentate nella nota di aggiornamento al Dup.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
1	Ex centro incontro anziani via Concordia	33	20 p - 367 - 370p			905	da demolire	Destinazione residenziale -- aree di ristrutturazione edilizia -- i.f. 1,5 mc/mq -- RC 35% - H. max m. 10,50- 3 piani f.t. (art. 24. c NdA)	Dichiarazione Mi BAC --Regione Piemonte -- di non interesse 4/07/2005 prot. 28097
2	Ex asilo viale Rimembranza (ex casa custode)	30	36	3	A02		3,5 (Vani) - mq. 54	Destinazione residenziale -- aree di ristrutturazione edilizia -- i.f. 1,5 mc/mq -- RC 35% - H. max m. 10,50- 3 piani f.t. (art. 24. c NdA)	Dichiarazione Mi BAC --Regione Piemonte -- di non interesse 21/12/2010 prot. 33638
3	Ex asilo viale Rimembranza			4	B01		850	Destinazione "t" -- terziario -- mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 NdA)	
4				5	Beni comuni non censibili	400		Destinazione "t" -- terziario -- mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 NdA)	
5	Area a verde pubblico - Ceduto in attuazione di PEC	26	920			60		Area a verde pubblico attrezzato N 1 - D U 2 b	Nessun vincolo
6	Reliquato stradale ex tracciato di Via casteldragone	41	1806			55		Reliquato vecchio tracciato di Via casteldragone	Nessun vincolo

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
7	Palazzo Viale saffi (attuale sede Banca CARIGE)	31	80	1 e 2	D1		615	Destinazione "t" – terziario – mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 Nda)	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.
8	Area localizzata in zona industriale "I - 2" - posta a confine con la "Cascina Tuara" e l'area concessa ad Acos ambiente per la realizzazione dell'"Isola ecologica"	48	622				circa mq 3.312	Area destinata dal PRG ad "Impianti Tecnologici" destinati alla erogazione di pubblici servizi di carattere funzionale e tecnologico.	Nessun vincolo
9	Complesso immobiliare di Via Monte di Pietà	32	814	3	A02		mq. 343 - vani 9	Immobile compreso nel PRGC nella tav. 5A "Attrezzature pubbliche e di uso pubblico" normate dall'art. 15 delle N.T.d'A. e nella tavola 5B "Restauro scientifico" normate dall'art. 52a delle N.T.d'A.	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.
10	Complesso immobiliare di Via Cavanna	32	814	4	A02		mq. 229 - vani 7	Immobile compreso nel PRGC nella tav. 5A "Attrezzature pubbliche e di uso pubblico" normate dall'art. 15 delle N.T.d'A. e nella tavola 5B "Restauro scientifico" normate dall'art. 52a delle N.T.d'A.	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.
11	Complesso immobiliare Ex Cavallerizza ed ex Mercato Ortofrutticolo	28	171	1	C3	1510	2.219	Vedi Deliberazione di Giunta n. 221 del 06/12/2016 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Modifica degli interventi dell'area Z3 – Approvazione ai sensi degli art. 6 e 25 delle Norme di attuazione del P.R.G."	Complesso immobiliare sottoposto a vincolo limitatamente alla parte denominata "ex Cavallerizza".
				2	C7				
				3	C7				
				4	A5				
				5	E4				

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
12	EX MINI MARKET GIII	26	564	7	C/1		112	L'area è classificata come "spazi pubblici urbani costituenti sistema integrato e non". Gli immobili sono normati dall'art. 15 del titolo III - Capo 2: Immobili per servizi sociali ed attrezzature di interesse comunale delle norme di attuazione del P.R.G.	Nessun vincolo
13	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	48	553			113		Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo
14	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	48	555			1370		Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo
15	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	23	455			1969		Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo
16	Unità immobiliare ex sede del "Ristorante Bunet" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	3	C01	228		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
17	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Novinove Snc" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	12	C01	31		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
18	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Novinove Snc"- Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	13	C01	23		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
19	Unità immobiliare attualmente in concessione adattività Farmacia "Novinove di Spagarino D. Mariella & Zallio D. Lucia snc." - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	7	C01	106		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
20	Unità immobiliare attualmente in concessione "Ery Sport di Bionna Erika" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico;	27	741	8	C03	170		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
21	Unità immobiliare attualmente in concessione a "Farmacia Novinove Snc"con ingresso indipendente su Via Ovada-Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	9	C02	10		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
22	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie - Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	34	200	2	C03	444		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
23	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie - Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	34	200	5	A04	44		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
24	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie - Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	34	200	7	A04	37		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
25	Unità immobiliare, attualmente libera ubicata in via Garibaldi 23R (ex retro Bar Demicheli). Di circa mq 65 sulla superficie totale di mq 143.	31	78	2	C01	65		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
26	Unità immobile attualmente in concessione "Equazione Sociale Cooperativa" ubicata in Via Paolo da Novi 49	32	460	17	C01	31		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
27	Unità immobiliare attualmente in concessione "Equazione Sociale Cooperativa" ubicata in Via Paolo da Novi 51	32	460	18	C02	31		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
28	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	8	A04	199		Residenziale	Da verificare
29	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	9	A04	81		Residenziale	Da verificare
30	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	10	A04	68		Residenziale	
31	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	11	A04	69		Residenziale	

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
32	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	35	103	12	A04	79		Residenziale	Da verificare
33	Complesso immobiliare di via verdi 110 (ex deposito Centrale del latte AL/AT)	34	208	2	A03	145		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
34	Complesso immobiliare di via verdi 110 (ex deposito Centrale del latte AL/AT)	34	208	3	C02	345		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
35	Immobile ubicato in Via Manzoni 72/A, attualmente in concessione ad associazioni varie.	35	624		B01	201		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2021									
36	CIRCOLO SPORTIVO MERELLA	6	297		D06	75		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
37	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI EX INAIL	14	606	5	A10		281	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
38	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI ASL MEDICINA DELLO SPORT	14	606	6	A10		85	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
39	ALL SEASON PALESTRA	14	634	1	D06		450	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
40	ALL SEASON ZONA BAR	14	634	2	C01		304	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
41	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI ASL MEDICINA DELLO SPORT	14	695		A10		172	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
42	COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA PIETRO ISOLA	28	135					Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	COMPLESSO SOPPOSTO A VINCOLO - QUADRO VINCOLI IN FASE DI DEFINIZIONE
			136						
			212						
			213						
			214						
			215						
			216						
			217						
			218						
			219						

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
43	IMMOBILE EX DISTRIBUTORE - PIAZZA PERNIGOTTI	28	625	1	C01		48	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
44	IMMOBILE EX BAGNI PUBBLICI - PIAZZA PERNIGOTTI	28	625	2	E9		35	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
45	PLESSO VIA VERDI ANGOLO VIA GARIBALDI (BAR DEMICHELI)	31	78	2	C01		109	Area destinata a uso residenziale a capacità insediativa esaurita (m)	Da verificare
46	PLESSO VIA VERDI ANGOLO VIA GARIBALDI (EX PARTE BAR DEMICHELI E RETRO)	31	78	3	C02		143	Area destinata a uso residenziale a capacità insediativa esaurita (m)	Da verificare
47	PORTICI VECCHI EX CRISTALLERIA	32	86	3	C01		42	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO A VINCOLO

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
48	PORTICI VECCHI EX CREMERIA	32	86	4	C01		17	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO A VINCOLO
49	PORTICI VECCHI BAR SPORT	32	86	5	C01		45	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO A VINCOLO
50	PORTICI VECCHI CUORE DI NOVI	32	86	6	C01		19	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	SOTTOPOSTO A VINCOLO
51	LOCALI EX LAVATOIO - LOCALE ABITABILE	32	1398	1	C01		70	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
52	LOCALI EX LAVATOIO - AREA ESTERNA	32	1398	2	F05			Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 1 - DATI IMMOBILI

N.ord.	Immobile	FG	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04
53	LOCALI EX LAVATOIO - DEPOSITO	32	1398	3	E05		31	Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2023									
54	TERRENO EDIFICABILE A CAPACITA' ESAURITA ZONA VIA GALILEI	15	644		seminativo	140		area destinata ad uso residenziale a capacità insediativa esaurita	nessuno
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2024									
55	IMMOBILE AD USO COMMERCIALE (CHIOSCO EX EDICOLA PIAZZA MANEGGIO)	28	583		C01	25	15	Area destinata ad uso plurifunzionale da sottoporre a ristrutturazione urbanistica (Z)	Nessun vincolo

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZIONI E PROPOSTA	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
1	Ex centro incontro anziani via Concordia	Nessuna	€ 147.806,25	€ 147.806,25		25%		I mappali 20 – 370 sono in parte destinati a parcheggio pubblico, pertanto non edificabile; i parametri indicati sono riferiti solo alla parte individuata dal PRG come area di ristrutturazione edilizia
2	Ex asilo viale Rimembranza (ex casa custode)	Nessuna	€ 488.540,00	€ 488.540,00	€ 52.600,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - l'importo relativo alla locazione è stato calcolato in base al valore minimo tratto dall'OMI (Agenzia delle Entrate I semestre 2017) (€ 51.000,00 Uffici + € 1.600,00 Alloggio custode) il valore applicato è stato arrotondato ed è stata utilizzata la destinazione terziaria (€ 5,00 al mq/mese per l'immobile, mentre per l'alloggio del custode il valore è pari ad € 2,4 al mq/mese ed è stata utilizzata la destinazione residenziale)
3	Ex asilo viale Rimembranza	Nessuna						
4								
5	Area a verde pubblico - Ceduto in attuazione di PEC	Nessuna	€ 5.400,00	€ 5.400,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione residenziale (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015) oltre al rimborso dei costi di sistemazione dell'area verde come previsti dal PEC dell'area N 1.- Occorre modifica di destinazione da verde pubblico a verde privato.
6	Reliquato stradale ex tracciato di Via casteldragone	Nessuna	€ 5.225,00	€ 5.225,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione residenziale (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015)
7	Palazzo Viale saffi (attuale sede Banca CARIGE)	Nessuna	€ 656.000,00	€ 656.000,00	€ 46.240,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità perché non presente nei propri archivi - Certificazioni presenti negli archivi dell'ufficio patrimonio, Impianto elettrico, impianto gas e riscaldamento.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il valore di locazione riportato corrisponde all'attuale canone corrisposto dalla banca CARIGE che attualmente utilizza l'immobile.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZION E PROPOST A	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
8	Area localizzata in zona industriale "I - 2" - posta a confine con la "Cascina Tuarà" e l'area concessa ad Acos ambiente per la realizzazione dell'"Isola ecologica"	Nessuna	€ 94.392,00	€ 94.392,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione produttiva (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015) IMMOBILE IN FASE DI ALIENAZIONE
9	Complesso immobiliare di Via Monte di Pietà	Nessuna	€ 179.000,00	€ 179.000,00	€ 13.600,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando le quotazioni OMI (Agenzia delle Entrate) ai valori minimi riferite al I semestre 2017 con la scelta destinazione residenziate zona centro storico. € 3,30/mese per mq per 12 mesi.
10	Complesso immobiliare di Via Cavanna	Nessuna	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 9.200,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando le quotazioni OMI (Agenzia delle Entrate) ai valori minimi riferite al I semestre 2017 con la scelta destinazione residenziate zona centro storico. € 3,30/mese per mq per 12 mesi.
11	Complesso immobiliare Ex Cavallerizza ed ex Mercato Ortofrutticolo	Nessuna	€ 332.000,00	€ 332.000,00	Immobile inagibile	Offerte al rialzo sulla base d'asta	Per la parte del complesso immobiliare denominato "ex mercato ortofrutticolo" vige l'obbligo della demolizione.	Il valore di alienazione è stato quantificato con perizia di tecnico incaricato con Determinazione n. 49/1263 del 14/12/2015 del Settore "Urbanistica" e successiva integrazione " prot.36619 del 15/12/2016 sempre a firma del Dott. Ing. Riccardo Carrà di Alessandria"
12	EX MINI MARKET GIII	Nessuna	nessuno	€ 75.330,00	€ 6.400,00	25%	nessuna	Il valore di alienazione corrisponde al valore inserito in altro piano di alienazione. Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al I semestre 2017 con destinazione commerciale in Zona G3 - € 4,7/mese per i mq e per 12 mesi.
13	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 28,5 per mq è stato definito applicando la tariffa per monetizzazione di aree con destinazione produttiva (allegato C deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019. Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti contrinteressati

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZION E PROPOST A	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Ali.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
14	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 28,5 per mq è stato definito applicando la tariffa per monetizzazione di aree con destinazione produttiva (allegato C deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019. Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
15	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 27,00 per mq è stato definito applicando la tariffa per cessione in proprietà di aree zone PIP (allegato D deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019. Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
16	Unità immobiliare ex sede del "Ristorante Burel" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	nessuna	Non presente	€ 228.000,00	€ 18.604,80		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
17	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Novinove Snc" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	nessuna	Non presente	€ 31.000,00	€ 2.529,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
18	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Novinove Snc" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	nessuna	Non presente	€ 23.000,00	€ 1.876,80		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
19	Unità immobiliare attualmente in concessione ad attività Farmacia "Novinove di Spagarino D. Mariella & Zallo D. Lucia - SNC" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	nessuna	Non presente	€ 106.000,00	€ 8.649,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZIONE E PROPOSTA	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
20	Unità immobiliare attualmente in concessione "Ery Sport di Bionna Erika" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico;	nessuna	Non presente	€ 170.000,00	€ 13.872,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
21	Unità immobiliare attualmente in concessione a "Farmacia Novinove Srl" con ingresso indipendente su Via Ovada-Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	nessuna	Non presente	€ 10.000,00	€ 816,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
22	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie - Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	nessuna	Non presente	€ 310.800,00	€ 12.787,20		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
23	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie - Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)		Non presente	€ 30.800,00	€ 1.267,20		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
24	Unità immobiliare attualmente in concessione ad associazioni varie - Complesso immobiliare di via Verdi, 180 (Palazzo Lucedio)	nessuna	Non presente	€ 25.900,00	€ 1.065,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
25	Unità immobiliare, attualmente libera ubicata in via Garibaldi 23R (ex retro Bar Demicheli). Di circa mq 65 sulla superficie totale di mq 143.	nessuna	Non presente	€ 45.500,00	€ 5.928,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZION E PROPOST A	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
26	Unità immobile attualmente in concessione "Equazione Sociale Cooperativa" ubicata in Via Paolo da Novi 49	nessuna	Non presente	€ 35.650,00	€ 2.976,00		Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
27	Unità immobile attualmente in concessione "Equazione Sociale Cooperativa" ubicata in Via Paolo da Novi 51	nessuna	Non presente	€ 35.650,00	€ 2.976,00		Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
28	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	nessuna	Non presente		ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
29	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	nessuna	Non presente		ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
30	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)				ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
31	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)				ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZIONE E PROPOSTA	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
32	Unità immobiliare attualmente in ristrutturazione - Complesso immobiliare di via verdi 115 (ex casa Zucca)	nessuna	Non presente		ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	RISTRUTTURAZIONE RECENTE _ DA PERIZIARE
33	Complesso immobiliare di via verdi 110 (ex deposito Centrale del latte AL/AT)	nessuna	Non presente	€ 87.000,00	€ 4.176,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione residenziale.
34	Complesso immobiliare di via verdi 110 (ex deposito Centrale del latte AL/AT)	nessuna	Non presente	€ 82.800,00	€ 4.968,00		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione produttiva.
35	Immobile ubicato in Via Manzoni 72/A, attualmente in concessione ad associazioni varie.	nessuna	Non presente	€ 190.950,00	€ 11.577,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione (per assimilazione) terziario.
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2021								
36	CIRCOLO SPORTIVO MERELLA	nessuna	Non presente	€ 205.569,00	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
37	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI EX INAIL	nessuna	Non presente	€ 142.511,04	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZION E PROPOST A	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
38	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI ASL MEDICINA DELLO SPORT	nessuna	Non presente	€ 71.255,52	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
39	ALL SEASON PALESTRA	nessuna	Non presente	€ 384.910,21	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
40	ALL SEASON ZONA BAR	nessuna	Non presente	€ 398.944,51	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
41	ISOLA DEI BAMBINI - LOCALI ASL MEDICINA DELLO SPORT	nessuna	Non presente	€ 47.503,68	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE		Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità né l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
42	COMPLESSO IMMOBILIARE DI VIA PIETRO ISOLA	nessuna	Non presente		INAGIBILE			Il valore del complesso immobiliare di Via Pietro Isola dovrà essere periziato a valle della futura destinazione urbanistica dell'area e di un quadro definito dei vincoli posti dalla soprintendenza dei beni culturali.
43	IMMOBILE EX DISTRIBUTORE - PIAZZA PERNIGOTTI	nessuna	Non presente	€ 156.523,92	INAGIBILE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZIONI E PROPOSTA	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alle.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
44	IMMOBILE EX BAGNI PUBBLICI - PIAZZA PERNIGOTTI	nessuna	Non presente	€ 3.470,04	INAGIBILE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
45	PLESSO VIA VERDI ANGOLO VIA GARIBALDI (BAR DEMICHEL)	nessuna	Non presente	€ 93.000,00	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione derivato da apposita perizia di stima analitica eseguita da tecnico incaricato in data 14/12/2022
46	PLESSO VIA VERDI ANGOLO VIA GARIBALDI (EX PARTE BAR DEMICHELI E RETRO)	nessuna	Non presente	€ 81.000,00	ATTUALMENTE DISMESSO			Valore di alienazione derivato da apposita perizia di stima analitica eseguita da tecnico incaricato in data 14/12/2022
47	PORTICI VECCHI EX CRISTALLERIA	nessuna	Non presente	€ 86.935,12	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
48	PORTICI VECCHI EX CREMERIA	nessuna	Non presente	€ 40.917,61	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
49	PORTICI VECCHI BAR SPORT	nessuna	Non presente	€ 108.310,70	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI
ANNO 2024
PROSPETTO 2 - VALORI ED ANNOTAZIONI

N.ord.	Immobile	RIDUZION E PROPOST A	Valore alienazione 2021	Valore alienazione 2022	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
50	PORTICI VECCHI CUORE DI NOVI	nessuna	Non presente	€ 45.731,07	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
51	LOCALI EX LAVATOIO - LOCALE ABITABILE	nessuna	Non presente	€ 91.862,35	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione provvisorio frutto della semplice formula "rivalutazione della rendita catastale" - Fatte le opportune verifiche sul reale stato dell'immobile (strutturale e corretta collocazione urbanistica) si dovrà procedere con una puntuale perizia.
52	LOCALI EX LAVATOIO - AREA ESTERNA	nessuna	Non presente	Nessuna rendita	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			
53	LOCALI EX LAVATOIO - DEPOSITO	nessuna	Non presente	€ 13.274,83	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2023								
54	TERRENO EDIFICABILE A CAPACITA' ESAURITA ZONA VIA GALILEI	nessuna	Non presente	€ 7.000,00	ATTUALMENTE IN LOCAZIONE			Valore di alienazione determinato con il criterio del valore di trasformazione
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2024								
55	IMMOBILE AD USO COMMERCIALE (CHIOSCO EX EDICOLA PIAZZA MANEGGIO)	nessuna	Non presente	Non presente	Da definire			Valore di alienazione dterminato in base a valori medi di mercato per la tipologia di manufatto

SCHEDA PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI													
Cod Int Am m.ne	Ufficio Proponente	Tipologia		Cod. Unico Intervento	CUP	Descrizione del contratto	Codice CPV	RESPONSABILE		2026	2027	2028	Fonte risorse finanziarie
		Servizi	Forniture					Cognome	Nome	Importo totale Massimo IVA inclusa	Importo totale Massimo IVA inclusa	Importo totale Massimo IVA inclusa	
1	Ufficio Economato	Pulizie		S00160310066202201	NO	Servizio pulizie	90919200-4 (servizi di pulizia di uffici)	Moro	Roberto	€ 185.000,00	€ 185.000,00	€ 185.000,00	Bilancio dell' Ente
2	Patrimonio	Coperture assicurative		S00160310066202202	NO	Polizze assicurative per vari rami di rischio	66510000 (Servizi assicurativi)	Moro	Roberto	€ 221.590,07	€ 234.715,07	235.560,00	Bilancio dell' Ente
3	Ced	Fotocopiatori tipografia		S00160310066202203	NO	Noleggio fotocopiatori tipografia (5 anni)	1 03 02 07 008	Pastorino	Roberto	€ 16.226,00	€ 16.226,00	€ 16.226,00	Bilancio dell' Ente
4	Ced	Vari uffici (anagrafe urbanistica tecnico)		S00160310066202204	NO	Noleggio 5 anni	1 03 02 07 008	Pastorino	Roberto	€ 5.031,28	€ 5.031,28	€ 5.031,28	Bilancio dell'ente
5	Ced	15 fotocopiatori			NO	Noleggio 5 anni	1 03 02 07 008	Pastorino	Roberto	€ 14.152,00	€ 14.152,00	€ 14.152,00	Bilancio dell'ente
6	Ced	fotocopiatore urp			NO	Noleggio 5 anni	1 03 02 07 008	Pastorino	Roberto	€ 1.220,00	€ 1.220,00	€ 1.220,00	Bilancio dell'ente
5	Ufficio pubblica istruzione	Mensa		S00160310066202205	NO	Approvvigionamenti servizi mensa	55524000-9 - Servizi di ristorazione scolastica	Marco	Travasino	€ 968.000,00	€ 968.000,00	968.000,00	Bilancio dell' Ente + trasferimenti statali
6	Ufficio pubblica istruzione	Sport		S00160310066202206	NO	Gestione impianti sportivi	92610000-0 (Servizi di gestione di impianti sportivi)	Marco	Travasino	€ 187.000,00	€ 187.000,00	187.000,00	Bilancio dell' Ente
7	Ufficio pubblica istruzione	Trasporto scolastico			NO	Servizio di trasporto scolastico per il primo ciclo dell'istruzione	60130000-8 (servizi speciali di trasporto passeggeri su strada)	Marco	Travasino	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	Bilancio dell' Ente + trasferimenti regionali/statali
10	Lavori Pubblici	servizio luce		S001603100662023	NO	convenzione Consip Servizio luce 4	50232000-D	Grassi	Dario	€ 880.000,00	€ 880.000,00	€ 620.000,00	Mite Fondi PON IC

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi **Ligure - Settore Tecnico**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.090.137,17	2.050.296,47	256.028,33	5.396.461,97
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	70.000,00	147.864,34	0,00	217.864,34
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	3.160.137,17	2.198.160,81	256.028,33	5.614.326,31

Il referente del programma

GRASSI DARIO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEMA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - Settore Tecnico

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 GRASSI DARIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - Settore Tecnico

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GRASSI DARIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEMA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi
Ligure - Settore Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isstat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L.00160310066202600001			2026	Grassi Dario	Si	No	001	006	114		03 - Recupero	05.08 - Social e scolastiche	Opere di completamento immobile Cavalentizza	2	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L.00160310066202600002			2026	GRASSI DARIO	Si	No	001	006	114		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro dei portici storici	2	343.000,00	0,00	0,00	0,00	343.000,00	0,00		0,00			
L.00160310066202600003			2026	GRASSI DARIO	Si	No	001	006	114		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI AREA DEGRADATA PROSPICIENTE CORSO PIAVE, NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLA CITTA' MURARIA STORICA, CON REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO	2	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00			
L.00160310066202600007		C69J24000490006	2026	GRASSI DARIO	Si	No	001	006	114	ITC18	99 - Altro	01.01 - Stradali	FESR - SUA - Corso Marengo - La piazza lineare del commercio	2	877.137,17	877.137,18	0,00	0,00	1.944.669,35	0,00		0,00			
L.00160310066202600008		C69D24011480006	2027	GRASSI DARIO	Si	No	001	006	114	ITC18	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	FESR -SUA la Piazza Sospesa - Portici Vecchi	3	0,00	321.023,63	256.028,33	0,00	649.952,96	0,00		0,00			
Note:															3.160.137,17	2.198.160,81	256.028,33	0,00	5.877.622,31	0,00		0,00			

Note:
 (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
 (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
 (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistici)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
 2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
 3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
 4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
 5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

GRASSI DARIO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi Ligure - Settore Tecnico

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00160310066202600001		Opere di completamento immobile Cavallerizza	Grassi Dario	1.500.000,00	2.500.000,00	CPA	2	Si	Si	1		Provincia di AL		
L00160310066202600002		Restauro dei portici storici	GRASSI DARIO	343.000,00	343.000,00	CPA	2	Si	Si					
L00160310066202600003		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI AREA DEGRADATA PROSPICIENTE CORSO PIAVE, NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLA CINTA MURARIA STORICA, CON REALIZZAZIONE DI NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO	GRASSI DARIO	440.000,00	440.000,00	URB	2	Si	Si					
L00160310066202400007	C69J24000490006	FESR - SUA - Corso Marengo - La piazza lineare del commercio	GRASSI DARIO	877.137,17	1.944.669,35	AMB	2	Si	Si	1	241576	Provincia di AL		

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

GRASSI DARIO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglicramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Novi
Ligure - Settore Tecnico

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
GRASSI DARIO

N°	Tipo	Mezzo	Targa	UFFICIO
3	Autocarro	FIAT IVECO 145	AL 665219	Manutenzioni
5	Autocarro	FIAT 60 + di 35 quintali	AL 418798	TURISMO
7	autoveicolo uso speciale	NISSAN	CV 110 MA	Manutenzioni
8	Autov. trasp. promiscuo	FIAT DUCATO	AD 744 LJ	Manutenzioni
9	Mac. op. semov. Terna	ESCAVATORE	ABS 326	Manutenzioni
14	Autov. trasp. promiscuo	MITSUBISHI	AP 586 EZ	Manutenzioni
15	Autovettura	TOYOTA VERSO	CD 261 ZW	Polizia M.le
20	Autovettura	FIAT PUNTO	DC 086 ZN	Polizia M.le
28	Rimorchio agricolo	RIMORCHIO	AL 0257	Tecnico
30	Trattrice agricola	GOLDONI	AL 52485	Tecnico
31	Trattrice agricola	LANDINI	AL 53523	Tecnico
33	Autovettura	FIAT PANDA	AB 231 BP	Cimitero
41	Ciclomotore fermo in magazzino (il bollo si paga solo se si usa)	MALAGUTI	AB0788623-X5BD6B	Messi
42	Motociclo	MALAGUTI	BT 98421	Polizia M.le
43	Motociclo	MALAGUTI	BT 98422	Polizia M.le
44	Autov. trasp. promiscuo	FIAT FIORINO	AL 743418	Manutenzioni
47	Autocarro	NISSAN PICKUP	CF 518 RB	Polizia M.le
48	Macch. op. semov.	TERNA KUBOTA	AL AE337	Cimitero
49	Autocarro	DUCATO	BK 658 DF	Manutenzioni
50	Autovettura	FIAT PANDA	AB 230 BP	Tecnico
51	Autobus uso privato	SCUOLABUS	CD 945 ZR	P.I.
52	Autobus uso privato	SCUOLABUS	CA 671 XC	P.I.
53	Autovettura	FIAT PANDA	CT 028 WM	Polizia M.le
56	Autovettura	FIAT PANDA	AB 227 BP	Urbanistica
59	Motocarro	PIAGGIO APE	BF 26547	Manutenzioni
60	Autovettura	NISSAN ALMERA	BT 396 ZC	Tecnico
62	Autovettura	TOYOTA AVENS.	BW 938 YJ	Org. Istituz. Comp. Ufficio tecnico
63	Motocarro	PIAGGIO POKER	BK 28443	Cimitero
65	Autocarro	FIAT STRADA	CH 769 PY	VIABILITA'
66	Autocarro	FIAT DAILY	BL 714 YF	Tecnico
67	Motocarro	PIAGGIO APE	AS 45643	Tecnico
69	Autocarro	BUCHER BU 100	CV 007 NE	Manutenzioni
70	Autocarro	FIAT PANDA VAN	CV 085 BA	TURISMO
71	Autovettura	TOYOTA AURIS	EG927GS	Polizia M.le
72	Motoveicolo	MALAGUTI CIAK	CK 40383	Polizia M.le
73	mac. Op. semovente	BCS	AE H 278	Tecnico
74	Autovettura	FIAT PUNTO	CT 282 WR	Messi
75	Autovettura	FIAT PUNTO	CT 213 WR	Ecologia

N°	Tipo	Mezzo	Targa	UFFICIO
76	Autocarro	MITSUBISHI	DG 216 TV	Prot. Civile
77	Autoveicolo uso speciale	FIAT PUNTO	YA610AM	Polizia M.le
78	Autovettura	FIAT DOBLO'	DK 121 NJ	Manutenzioni
79	Autocarro	FIAT SCUDO	DR 233 RF	Polizia M.le
80	Autoveicolo uso speciale	FIAT PANDA	DS 974 SL	Polizia M.le
81	Rimorchio agricolo	Roagna RB 35	AL 013266	Tecnico
82	Macchina Operatrice	Sampierana 235K	AHT 846	Cimitero
83	Autocarro	FORD TRANSIT	EG682GW	UFFICIO TENICO AUTISTI
84	Autocarro	FORD CONNECT	EG295GY	TECNICO ELETTRICISTI
85	Autocarro	PIAGGIO porter	EM429JA	VIABILITA'//UFF TECNICO
86	Autoveicolo uso speciale	FIAT SEDICI FY B91S MTORPORATIONE LTD	YA211AM	Polizia M.le
87	Motocarro	PIAGGIO APE	DY67667	Manutenzioni
88	Motocarro	PIAGGIO APE	EN088DX	Manutenzioni
89	Triciclo	PIAGGIO	DY23135	Manutenzioni
90	Autoveicolo		YA146AF	Polizia M.le
91	Autoveicolo	TOYOTA	YA066AR	Polizia M.le
92	Autoveicolo	TOYOTA	YA067AR	Polizia M.le
93	RIMORCHIO		AD61944	PROTEZIONE CIVILE
94	SCUOLABUS	IVECO IRIS BUS	GH938MW	CIT
95	AUTOVEICOLO	FIAT PANDA HYBRID	GG581TL	Polizia M.le
96	AUTOVEICOLO	GREAT WALL K2/G STEED GPL	GG645DX	PROTEZIONE CIVILE
97	AUTOCARRO	FIAT DOBLO'	FS967VJ	AMBIENTE - CANILE CON COMODATO USO

Elenco Apparecchiature Informatiche

Categoria Monitor

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Asilo nido "Girasole"	HANNS-G	HP227DJB	girasole1
Biblioteca	Philips	S-line 241S4LCB	biblio10
Biblioteca	LENOVO	ThinkVision E24-28	biblio11
Biblioteca	LENOVO	ThinkVision E24-28	biblio2
Biblioteca	Philips	S-Line 221S6LCB	biblio3
Biblioteca	AOC	E2275SWJ	biblio5
Biblioteca	HannStrar Display Corp.	HX191DP	biblio7
Biblioteca	Philips	S-Line 221S6LCB	biblio8
Biblioteca	LENOVO	ThinkVision E24-28	biblio9
Biblioteca	Philips	S-Line 221S6LCB	R9012074
Biblioteca	Philips	S-Line 221S6LCB	r9012076
Biblioteca	Philips	S-Line 221S6LCB	r9012088
Biblioteca	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD	R9012089
Centralino	HANNS-G	HP227DJB	centralino2
Dirigente Amministrativo	LENOVO	ThinkVision E24-30	dirigenteamm1
Magazzino Comunale	ASUS	VW196T	giardinieri1
Magazzino Comunale	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	magazzino1
Magazzino Comunale	AOC	E2275SWJ	magazzino2
Museo Campionissimi	LENOVO	ThinkVision E24-28	museo3
Polizia Municipale - Centrale Operativa	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	videosorv1
Polizia Municipale - Centrale Operativa	BENQ	FP93G	videosorv1
Polizia Municipale - Centrale Operativa	LENOVO	ThinkVision E24-28	vigili18
Polizia Municipale - Centrale Operativa	PHILIPS	200VLA	vigili19
Polizia Municipale - Centrale Operativa	LENOVO	ThinkVision E24-30	vigili20
Polizia Municipale - Centrale Operativa	HP	E232	vigili21
Polizia Municipale - Centrale Operativa	LENOVO	ThinkVision E24-30	vigili9
Polizia Municipale - Dirigente Comandante	LENOVO	ThinkVision E24-28	vigili2
Polizia Municipale - Polizia Amministrativa	LENOVO	ThinkVision E24-28	vigili17

Categoria Monitor

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Polizia Municipale - Polizia Amministrativa	Philips	S-Line 221S6LCB	vigili7
Polizia Municipale - Segreteria	LENOVO	ThinkVision E24-28	vigili12
Polizia Municipale - Segreteria	Sony	SDM-S81 LCD	vigili3
Polizia Municipale - Segreteria	LENOVO	ThinkVision E24-28	vigili4
Polizia Municipale - Ufficio COM	ASUS	VN289H	vigili22
Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica	LENOVO	ThinkVision E24-28	vigili13
Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica	ACER	V 771	vigili6
Polizia Municipale - Ufficio Notifiche	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	vigili23
Polizia Municipale - Ufficio Viabilità	Philips	243V5Q	vigili1
Polizia Municipale - Ufficio Viabilità	Fujitsu Siemens	B15-1A LCD	vigili10
Polizia Municipale - Ufficio Viabilità	LG	FLATRON W22435	vigili10
Polizia Municipale - Ufficio Viabilità	LENOVO	ThinkVision E24-28	vigili25
Sala Consiglio	AOC	e950Swda	salacons1
Sala Giunta	Samsung	Smart Signage	videoconf1
Ufficio Ambiente	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	ambiente1
Ufficio Ambiente	ASUS	VW196T	ambiente2
Ufficio Ambiente	HANNS-G	HE225DPB	ambiente3
Ufficio Anagrafe	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	anagrafe1
Ufficio Anagrafe	BELINEA	Model N° 101715	anagrafe2
Ufficio Anagrafe	AOC	e950Swda	anagrafe4
Ufficio Anagrafe	HANNS-G	HH181APB	anagrafe5
Ufficio Anagrafe	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	anagrafe6
Ufficio Anagrafe	AOC	E2275SWJ	anagrafe7
Ufficio Anagrafe	AOC	E2275PWJ	cie1
Ufficio Anagrafe	AOC	E2275PWJ	cie2
Ufficio Controllo di Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-28	gestione1
Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico	LENOVO	ThinkVision E24-28	informatica1
Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico	SONY	SDM-X93	Informatica2
Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico	HANNS-G	HH221APB	informatica3
Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico	LENOVO	ThinkVision E24-28	informatica4

Categoria Monitor

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico	AOC	E2275SWJ	informatica5
Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico	LENOVO	ThinkVision E24-28	lavoroagile71
Ufficio Economato	LENOVO	ThinkVision E24-28	econo1
Ufficio Economato	LENOVO	ThinkVision E24-30	econo9
Ufficio Edilizia Pubblica e Privata	LENOVO	ThinkVision E24-28	urb1
Ufficio Edilizia Pubblica e Privata	HANNS-G	HH221APB	urb3
Ufficio Edilizia Pubblica e Privata	LENOVO	ThinkVision E24-28	urb5
Ufficio Elettorale	AOC	E2275SWJ	elettorale1
Ufficio Elettorale	Philips	HNB9190T	elettorale2
Ufficio Immigrati	LENOVO	ThinkVision E24-28	immigrati1
Ufficio Messi	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	messi1
Ufficio Organi Istituzionali	LENOVO	ThinkVision E24-30	gruppicons1
Ufficio P.S. Commercio	LENOVO	ThinkVision E24-28	commercio1
Ufficio P.S. Commercio	HP	E232	commercio2
Ufficio P.S. Commercio	LENOVO	ThinkVision E24-28	commercio3
Ufficio P.S. Commercio	AOC	e950Swda	museo1
Ufficio P.S. Commercio	LENOVO	ThinkVision E24-28	museo1
Ufficio P.S. Commercio	ASUS	VW196T	sport1
Ufficio Patrimonio	Philips	243V5Q	econo10
Ufficio Patrimonio	Philips	243V5Q	econo5
Ufficio Personale	ASUS	VW196T	per1
Ufficio Personale	LENOVO	ThinkVision E24-28	per2
Ufficio Personale	LENOVO	ThinkVision E24-28	per3
Ufficio Personale	LENOVO	ThinkVision E24-28	per5
Ufficio Personale	HP	E232	per6
Ufficio Protocollo	HANNS-G	HE225DPB	proto1
Ufficio Protocollo	HANNS-G	HP227DJB	proto2
Ufficio Pubblica Istruzione	ASUS	VH196	istruzione1
Ufficio Pubblica Istruzione	LENOVO	ThinkVision E24-28	istruzione2
Ufficio Pubblica Istruzione	LENOVO	ThinkVision E24-28	Istruzione3

Categoria Monitor

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Ufficio Ragioneria	HANNS-G	HE225DPB	ragio1
Ufficio Ragioneria	Fujitsu	E24-8 TS Pro	ragio10
Ufficio Ragioneria	LENOVO	ThinkVision E24-28	ragio11
Ufficio Ragioneria	ASUS	VB195	ragio12
Ufficio Ragioneria	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	ragio15
Ufficio Ragioneria	HANNS-G	HP227DJB	ragio2
Ufficio Ragioneria	LENOVO	ThinkVision E24-28	ragio5
Ufficio Ragioneria	LENOVO	ThinkVision E24-28	ragio6
Ufficio Ragioneria	LENOVO	ThinkVision E24-30	ragio7
Ufficio Ragioneria	HP	E232	ragio9
Ufficio Ragioneria	LENOVO	ThinkVision E24-28	tributi4
Ufficio Ragioneria	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	tributi7
Ufficio Relazioni con il pubblico	HANNS-G	HH221DPB	grafico1
Ufficio Relazioni con il pubblico	LENOVO	ThinkVision E24-28	grafico1
Ufficio Relazioni con il pubblico	Philips	S-Line 221S6LCB	urp1
Ufficio Relazioni con il pubblico	LENOVO	ThinkVision E24-30	urp3
Ufficio Segratario Generale	LENOVO	ThinkVision E24-28	gestione2
Ufficio Segratario Generale	LENOVO	ThinkVision E24-28	segretario1
Ufficio Segreteria Generale	LENOVO	ThinkVision E24-28	contratti1
Ufficio Segreteria Generale	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	delibere1
Ufficio Segreteria Generale	LENOVO	ThinkVision E24-28	delibere2
Ufficio Segreteria Generale	PHILIPS	221V2A	delibere3
Ufficio Servizi Cimiteriali	ASUS	VH198S	amt2
Ufficio Servizi Cimiteriali	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	amt3
Ufficio Servizi Cimiteriali	HANNS-G	HP227DJB	messi2
Ufficio Servizi Sociali	LENOVO	ThinkVision E24-28	affarigen1
Ufficio Servizi Sociali	Philips	243V5Q	afs1
Ufficio Servizi Sociali	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	afs2
Ufficio Servizi Sociali	LENOVO	ThinkVision E24-30	afs3
Ufficio Servizi Sociali	LENOVO	ThinkVision E24-28	afs5

Categoria Monitor

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Ufficio Sindaco	LENOVO	ThinkVision E24-28	sindaco1
Ufficio Sindaco	LENOVO	ThinkVision E24-28	vicesindaco1
Ufficio Sportello Unico	AOC	E2275SWJ	urb2
Ufficio Stanpa	Philips	243V5Q	urp2
Ufficio Stato Civile	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	staciv1
Ufficio Stato Civile	AOC	E2275SWJ	staciv3
Ufficio Stato Civile	HANNS-G	HH181APB	staciv5
Ufficio Tecnico	HP	E232	lpp3
Ufficio Tecnico	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp5
Ufficio Tecnico	HANNS-G	HH221APB	lpp5
Ufficio Tecnico	ASUS	VW193S	lpp8
Ufficio Tecnico	Philips	Modello 243V5QHABA/00	lpp8
Ufficio Tecnico - Gestione	HP	Z27i (D7P92A4 D7P92AT)	lpp1
Ufficio Tecnico - Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp1
Ufficio Tecnico - Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-30	lpp11
Ufficio Tecnico - Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp14
Ufficio Tecnico - Gestione	Fujitsu	E24-8 TS Pro	lpp15
Ufficio Tecnico - Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp19
Ufficio Tecnico - Gestione	HP	Z22i (D7Q14AT)	lpp4
Ufficio Tecnico - Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp6
Ufficio Tecnico - Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp7
Ufficio Tecnico - Gestione	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021S5-D	lpp7
Ufficio Tecnico - Gestione	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp9
Ufficio Tecnico - Segreteria	LENOVO	ThinkVision E24-28	lpp10
Ufficio Tecnico - Segreteria	HANNS-G	HE225DPB	lpp18
Ufficio Tecnico - Segreteria	AOC	e950Swda	lpp2
Ufficio Tipografia	LENOVO	ThinkVision E24-28	tipografia1
Ufficio Tributi	LENOVO	ThinkVision E24-28	econo8
Ufficio Tributi	Philips	243V5Q	ragio4
Ufficio Tributi	NEC	Accusync lcd93vm	tributi1

Categoria Monitor

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Ufficio Tributi	AOC	E2275SWJ	tributi2
Ufficio Tributi	LENOVO	ThinkVision E24-30	tributi3
Ufficio Tributi	ASUS	VW196T	tributi5
Ufficio Tributi	ASUS	VH196S	tributi5
Ufficio Tributi	AOC	E2275SWJ	tributi8
Ufficio Tributi	LENOVO	ThinkVision E24-30	tributi9
Ufficio Urbanistica e Territorio	NEC	MultiSync LCD 195VXM+	Sit1
Ufficio Urbanistica e Territorio	AOC	E2770SH	urb13
Ufficio Urbanistica e Territorio	HannStrar Display Corp.	HX191DP	urb14
Ufficio Urbanistica e Territorio	LENOVO	ThinkVision E24-30	urb4
Ufficio Urbanistica e Territorio	LENOVO	ThinkVision E24-28	urb6
Ufficio Urbanistica e Territorio	LENOVO	ThinkVision E24-28	urb8
Ufficio Urbanistica e Territorio	LENOVO	ThinkVision E24-28	urb9
Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa	ASUS	VH198S	mensa1
Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa	HANNS-G	HH181APB	urb10
Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa	LENOVO	ThinkVision E24-28	urb17

Totale Monitor 164

Categoria Plotter

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Ufficio Tecnico - Gestione	HP	DesignJet 500	lpp1
Ufficio Tecnico - Gestione	HP	DesignJet T2600	plotterllppp

Totale Plotter 2

Categoria Scanner

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico	EPSON	GT-S50	Informatica2
Ufficio Immigrati	EPSON	Perfection V370 Photo	immigrati1
Ufficio Protocollo	EPSON	Perfection V39	proto1
Ufficio Protocollo	EPSON	Perfection V370 Photo	proto2
Ufficio Pubblica Istruzione	EPSON	Perfection V370 Photo	istruzione1
Ufficio Segreteria Generale	EPSON	Perfection V330 Photo	delibere1
Ufficio Urbanistica e Territorio	EPSON	Perfection V10	urb14

Totale Scanner 7

Categoria Stampante

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Asilo nido "Girasole"	EPSON	AL-M320DN	girasole1
Biblioteca	Lexmark	T644N-C	biblio11
Biblioteca	Honeywell	PC42t plus	biblio2
Biblioteca	HP	Color LaserJet Pro MFP M177fw	R9012074
Biblioteca	HP	LaserJet Pro M225dn	r9012088
Polizia Municipale	LexMark	E 232	ZTLClient
Polizia Municipale - Centrale Operativa	EPSON	AL-M320DN	vigili19
Polizia Municipale - Centrale Operativa	HP	Laserjet CP2025	vigili21
Polizia Municipale - Dirigente Comandante	HP	Color LaserJet Enterprise M553N	vigili2
Polizia Municipale - Segreteria	HP	Color LaserJet Enterprise M553N	vigili12
Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica	SAMSUNG	ML - 3310 ND	vigili13
Ufficio Ambiente	Brother	HL-2140	ambiente1
Ufficio Anagrafe	EPSON	LQ-630	anagrafe2
Ufficio Anagrafe	Samsung	PROXPRESS M3820ND	anagrafe5
Ufficio Anagrafe	BROTHER	DCP-L500DN	cie1
Ufficio Anagrafe	BROTHER	DCP-L500DN	cie2
Ufficio Elettorale	Samsung	PROXPRESS M3820ND	elettorale1
Ufficio Immigrati	EPSON	AL-M320DN	immigrati1
Ufficio Informagiovani	HP	Color LaserJet Enterprise M553N	prninformagiovani
Ufficio Messi	Samsung	PROXPRESS M3820ND	messi1
Ufficio Organi Istituzionali	EPSON	AL-M320DN	gruppicons1
Ufficio P.S. Commercio	LexMark	E 232	commercio1
Ufficio P.S. Commercio	HP	Deskjet F2280	museo1
Ufficio Protocollo	Zebra	GC420t	proto1
Ufficio Protocollo	Zebra	TLP 2844 PS	proto2
Ufficio Ragioneria	Lexmark	T644	raglexmarkt644
Ufficio Ragioneria	CANON	IP 2700	telelavoro2
Ufficio Relazioni con il pubblico	Samsung	PROXPRESS M3820ND	urp1
Ufficio Servizi Cimiteriali	EPSON	AL-M320DN	prnCimiteriali
Ufficio Servizi Sociali	SAMSUNG	ML - 3310 ND	affarigen1

Categoria Stampante

Ufficio	Produttore	Modello	Nome PC
Ufficio Servizi Sociali	Lexmark	E 120n	afs2
Ufficio Stato Civile	HP	Deskjet 1280	staciv1
Ufficio Tecnico	EPSON	AL-M320DN	lpp3
Ufficio Tecnico - Gestione	Dymo	Label Writer 400	lpp19
Ufficio Tecnico - Gestione	SAMSUNG	ML - 3471 ND	lpp4
Ufficio Urbanistica e Territorio	BROTHER	HL-L2360DN	urb6
Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa	EPSON	AL-M320DN	mensa1

Totale Stampante 37

Totale Complessivo Apparecchiature : 210

Elenco Postazioni informatiche e Server

Nome PC	Modello	Ufficio
girasole1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Asilo nido "Girasole"
lavoroagile26	HP ProBook 650 G1	Asilo nido "Girasole"
biblio9	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Biblioteca
biblio7	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Biblioteca
biblio3	HP -EliteDesk 800 G1 TWR	Biblioteca
R9012074	HP Compaq Pro 6300	Biblioteca
biblio10	HP ProDesk 400 G3 MT	Biblioteca
r9012088	HP ProDesk 600 G1 SFF	Biblioteca
biblio11	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Biblioteca
R9012066	HP 250 G7	Biblioteca
biblio8	HP -EliteDesk 800 G1 TWR	Biblioteca
r9012076	HP ProDesk 400 G3 MT	Biblioteca
r9012069	Acer TravelMate TMP2510-M	Biblioteca
biblio2	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Biblioteca
R9012089	HP -EliteDesk 800 G1 TWR	Biblioteca
biblio5	HP ProDesk 600 G1 SFF	Biblioteca
lavoroagile42	Lenovo L540	Biblioteca
centralino2	HP ProDesk 600 G1 SFF	Centralino
lavoroagile44	Acer TravelMate TMP2510-M	Cimitero
dirigenteamm1	Dell Vostro 3520	Dirigente Amministrativo
magazzino2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Magazzino Comunale
magazzino1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Magazzino Comunale
giardinieri1	Lenovo hinkcenter M910q	Magazzino Comunale
museo3	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Museo Campionissimi
lavoroagile39	Lenovo L450	Polizia Municipale
ZTLClient	Pstazione Varchi ZTL	Polizia Municipale
ZTLAdsl2	VARCO ZTL VIA ROMA	Polizia Municipale
Srv-dcv	FUJITSU SIEMENS PRIMERGY TX 100 S3	Polizia Municipale
vigili19	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Centrale Operativa
videosorv1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Centrale Operativa
videosorv2	Postazione x videosorveglianza	Polizia Municipale - Centrale Operativa
vigili20	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Centrale Operativa

Nome PC	Modello	Ufficio
vigili21	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Centrale Operativa
vigili9	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Centrale Operativa
vigili18	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Centrale Operativa
vigili2	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Dirigente Comandante
vigili7	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Polizia Municipale - Polizia Amministrativa
lavoroagile37	Lenovo T540	Polizia Municipale - Polizia Amministrativa
vigili17	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Polizia Amministrativa
vigili3	HP ProDesk 600 G1 SFF	Polizia Municipale - Segreteria
vigili4	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Segreteria
vigili12	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Segreteria
lavoroagile55	Dell Vostro 3520 - Acquistato dalla Polizia Municipale	Polizia Municipale - Segreteria
vigili22	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	Polizia Municipale - Ufficio COM
lavoroagile18	Dell Vostro 3520	Polizia Municipale - Ufficio COM
salacom1	Dell Vostro 3520	Polizia Municipale - Ufficio COM
vigili13	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica
vigili14	Hp Probook 450 G3	Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica
vigili6	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica
vigili23	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Ufficio Notifiche
vigili14	Dell Vostro 3520 - Acquistato dalla Polizia Municipale	Polizia Municipale - Ufficio Protezione Civile
vigili10	Lenovo hinkcenter M910q	Polizia Municipale - Ufficio Viabilità
vigili1	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Polizia Municipale - Ufficio Viabilità
lavoroagile31	Lenovo T450	Polizia Municipale - Ufficio Viabilità
vigili25	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Polizia Municipale - Ufficio Viabilità
vigili8	Dell Vostro 3520	Polizia Municipale - Ufficio Viabilità
salacons1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Sala Consiglio
videoconf1	DELL OptiPlex 3080	Sala Giunta
lavoroagile4	Lenovo T420	Ufficio Affari Generali
lavoroagile17	ASUS X55C-SX102P	Ufficio Ambiente
ambiente2	HP ProDesk 400 G3 MT	Ufficio Ambiente
ambiente1	HP ProDesk ProDesk 400 G4	Ufficio Ambiente
lavoroagile21	Lenovo T420	Ufficio Ambiente
ambiente3	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Ambiente
anagrafe2	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Anagrafe
lavoroagile41	Lenovo T540	Ufficio Anagrafe

Nome PC	Modello	Ufficio
anagrafe7	HP ProDesk 400 G1 SFF	Ufficio Anagrafe
anagrafe8	Dell Vostro 3520	Ufficio Anagrafe
anagrafe4	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Anagrafe
cie1	HP Prodesk 400 G4 SFF	Ufficio Anagrafe
anagrafe6	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Anagrafe
anagrafe5	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Anagrafe
anagrafe1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Anagrafe
cie2	HP Prodesk 400 G4 SFF	Ufficio Anagrafe
lavoroagile25	Lenovo T420	Ufficio Controllo di Gestione
gestione1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Controllo di Gestione
lavoroagile70	HP 250 G7	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
Informatica2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
lavoroagile71	Dell Vostro 3520	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
informatica3	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
ESX1	Fujitsu Primergy RX300 S6	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
ESX2	Fujitsu Primergy RX300 S6	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
NAS	Synology RS2211RP+	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
ZTLAdsl1	VARCO ZTL VIA DURAZZO	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
portatile1	HP 250 G7	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
informatica4	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
Nas2	Synology DS916+	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
informatica7	HP 250 G7	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
telelavoro8	HP 250 G7	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
informatica5	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
informatica1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
Srv-dc2	FUJITSU SIEMENS PRIMERGY TX 150 S7	Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico
lavoroagile2	Lenovo T420	Ufficio Economato
econo1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Economato
econo9	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Economato
ragio12	Lenovo hinkcenter M910q	Ufficio Economato
lavoroagile19	Lenovo T420	Ufficio Edilizia Pubblica e Privata
urb5	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Edilizia Pubblica e Privata
urb3	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Edilizia Pubblica e Privata
lavoroagile24	Lenovo T420	Ufficio Edilizia Pubblica e Privata

Nome PC	Modello	Ufficio
urb1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Edilizia Pubblica e Privata
lavoroagile10	Lenovo T420	Ufficio Elettorale
elettorale1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Elettorale
elettorale2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio Elettorale
immigrati1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Immigrati
informagiovani1	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	Ufficio Informagiovani
informagiovani2	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	Ufficio Informagiovani
informagiovani3	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	Ufficio Informagiovani
informagiovani4	Assemblato	Ufficio Informagiovani
messi1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Messi
gruppicons1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio Organi Istituzionali
sport1	Lenovo hinkcenter M910q	Ufficio P.S. Commercio
telelavoro4	Hp Probook 450 G3	Ufficio P.S. Commercio
commercio2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio P.S. Commercio
lavoroagile33	Dell Vostro 3520	Ufficio P.S. Commercio
museo1	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio P.S. Commercio
commercio3	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio P.S. Commercio
commercio1	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio P.S. Commercio
econo5	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Patrimonio
econo10	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Patrimonio
lavoroagile50	Lenovo T420	Ufficio Patrimonio
per2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio Personale
per5	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Personale
lavoroagile54	Dell Vostro 3520	Ufficio Personale
telelavoro9	Acer TravelMate TMP2510-M	Ufficio Personale
lavoroagile12	Lenovo T420	Ufficio Personale
per3	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Personale
lavoroagile36	Lenovo T540	Ufficio Personale
lavoroagile9	HP 250 G7	Ufficio Personale
per6	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Personale
per1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Personale
lpp13	Dell Vostro 3520	Ufficio Progettazione Direzione Lavori
lpp16	Dell Vostro 3520	Ufficio Progettazione Direzione Lavori
proto1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Protocollo

Nome PC	Modello	Ufficio
lavoroagile47	Dell Vostro 3520	Ufficio Protocollo
proto2	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Protocollo
istruzione1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Pubblica Istruzione
Istruzione3	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Pubblica Istruzione
istruzione2	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Pubblica Istruzione
ragio2	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Ragioneria
ragio5	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Ufficio Ragioneria
ragio12	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Ragioneria
lavoroagile3	Lenovo T420	Ufficio Ragioneria
ragio10	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Ragioneria
tributi4	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Ragioneria
ragio7	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio Ragioneria
ragio15	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Ragioneria
lavoroagile28	Hp ProBook 430 G3	Ufficio Ragioneria
ragio1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Ragioneria
ragio9	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Ragioneria
telelavoro2	Acer TravelMate 5760	Ufficio Ragioneria
lavoroagile27	Lenovo T540	Ufficio Ragioneria
tributi7	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Ragioneria
ragio11	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Ragioneria
ragio3	Lenovo hinkcenter M910q	Ufficio Ragioneria
ragio6	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Ragioneria
urp1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Relazioni con il pubblico
urp3	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Relazioni con il pubblico
grafico1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Relazioni con il pubblico
segretario1	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Ufficio Segretario Generale
gestione2	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Segretario Generale
lavoroagile30	Lenovo T420	Ufficio Segreteria Generale
lavoroagile7	Lenovo T420	Ufficio Segreteria Generale
delibere3	Lenovo hinkcenter M910q	Ufficio Segreteria Generale
delibere2	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Segreteria Generale
contratti1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Segreteria Generale
delibere1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Segreteria Generale
messi2	HP ProDesk 400 G3 MT	Ufficio Servizi Cimiteriali

Nome PC	Modello	Ufficio
amt3	HP ProDesk 400 G3 MT	Ufficio Servizi Cimiteriali
amt2	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Ufficio Servizi Cimiteriali
afs1	HP Compaq Pro 6300	Ufficio Servizi Sociali
afs5	HP EliteDesk 800 G1 SFF ,	Ufficio Servizi Sociali
afs2	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Servizi Sociali
affarigen1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Servizi Sociali
afs3	Lenovo hinkcenter M910q	Ufficio Servizi Sociali
lavoroagile49	Acer TravelMate TMP2510-M	Ufficio Servizi Sociali
lavoroagile32	Dell Vostro 3520	Ufficio Servizi Sociali
sindaco1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Sindaco
lavoroagile46	Dell Latitude 3510	Ufficio Sindaco
vicesindaco1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Sindaco
lavoroagile51	Hp Probook 450 G3	Ufficio Sportello Unico
urb2	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Sportello Unico
urp2	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Stanpa
staciv5	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Stato Civile
staciv1	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Ufficio Stato Civile
staciv3	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Stato Civile
lpp8	HP EliteDesk 800 G1 SFF ,	Ufficio Tecnico
lpp3	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Tecnico
lpp5	HP Workstation Z230	Ufficio Tecnico
lavoroagile16	Lenovo T420	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp11	HP -EliteDesk 800 G1 TWR	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp4	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp7	SiComputer Activa Work PN A2.B0.24.06S	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp19	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp15	HP ProDesk ProDesk 400 G4	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp14	HP ProDesk ProDesk 400 G4	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp6	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp9	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tecnico - Gestione
lpp18	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Tecnico - Segreteria
lavoroagile22	Lenovo T420	Ufficio Tecnico - Segreteria
lpp10	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tecnico - Segreteria

Nome PC	Modello	Ufficio
lpp2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	Ufficio Tecnico - Segreteria
tipografia1	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tipografia
tributi3	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tributi
tributi1	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Tributi
tributi8	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Tributi
tributi9	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Tributi
ragio4	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio Tributi
tributi5	HP ProDesk ProDesk 400 G4	Ufficio Tributi
lavoroagile6	Lenovo T420	Ufficio Tributi
tributi2	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tributi
econo8	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Tributi
lavoroagile52	HP 250 G7	Ufficio Urbanistica e Territorio
telelavoro5	Acer TravelMate TMP2510-M	Ufficio Urbanistica e Territorio
LavoroAgile23	HP ProBook 650 G1	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb11	HP ProBook 650 G1	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb9	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb14	Lenovo hinkcenter M910q	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb13	HP ProDesk ProDesk 400 G4	Ufficio Urbanistica e Territorio
Sit1	Hp ProBook 430 G3	Ufficio Urbanistica e Territorio
ragio16	Dell Vostro 3520	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb8	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb4	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Urbanistica e Territorio
sit4	Dell Vostro 3520	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb15	HP 250 G7	Ufficio Urbanistica e Territorio
urb6	Lenovo Thinkcentre M75s Gen2	Ufficio Urbanistica e Territorio
mensa1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa
lavoroagile5	Hp Probook 450 G3	Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa
urb10	HP ProDesk 600 G1 SFF	Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa
lavoroagile38	Lenovo T420	Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa
urb17	LENOVO ThinkCentre M75s Gen2	Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa

Totale Complessivo PC 232



COMUNE DI NOVI LIGURE – COORDINAMENTO E SVILUPPO INFORMATICO

☎ 0143/744566 – 0143/772389 - 3357547789

🌐 <http://www.comune.noviligure.al.it> ✉ r.pastorino@comune.noviligure.al.it

Piano triennale per l'informatica nel comune di Novi Ligure 2021-2023

(Ultimo Aggiornamento al 13 dicembre 2022)

Sommario

Normativa di riferimento.....	3
Definizioni e acronimi:	5
Premessa	9
Finalità.....	11
Capitolo 1 – servizi	11
Capitolo 2 - dati	12
Capitolo 3: piattaforme	12
Capitolo 4: infrastrutture	12
Capitolo 5: interoperabilità	12
Capitolo 6: sicurezza informatica	12
Capitoli 7 e 8 dove il Piano triennale assume un respiro più ampio	12
Ricognizione dell'esistente – obiettivi del piano precedente.....	14
Obiettivi del triennio 2020- 2022	15
Capitolo 1 – servizi	15
Capitolo 2 - dati	15
Capitolo 3: piattaforme	15
Capitolo 4: infrastrutture	15
Capitolo 5: interoperabilità	15
Capitolo 6: sicurezza informatica	15
Conclusioni.....	17
Riferimenti siti web	18

Normativa di riferimento

- a) **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82** «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche.
- b) **DPCM 1° Aprile 2008** «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale.
- c) **DPCM 24 gennaio 2013** «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale».
- d) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- e) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- f) **DL 24 giugno 2014, n.90** «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- g) **DPCM 24 ottobre 2014** «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese».
- h) **DPCM 13 novembre 2014** «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- i) **DPR 28 dicembre 2000, n. 445** «disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti»
- j) **Regolamento UE n° 910/2014** – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature)
- k) **Legge n. 124 del 07/08/2015** (Riforma Madia) «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» recante norme relative alla cittadinanza digitale
- l) **D.Lgs. 97/2016** (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- m) **Regolamento UE 679/2016** (trattamento e circolazione dei dati personali)
- n) **decreto legislativo n. 179 del 2016** «Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (CAD 3.0)
- o) **DPCM 31 maggio 2017** «Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione»
- p) **Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA** in data 23/03/2018.
- q) **Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione** in data 23/03/2018
- r) **Circolare n. 3 del 9 aprile 2018** «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA»
- s) **Linee guida di design per i servizi digitali della PA** in data 13/06/2018.

- t) **Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018** “Responsabile per la transazione al digitale”
- u) **12 febbraio 2019** “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- v) **03 febbraio 2020** Ultimo aggiornamento del “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- w) **DCPM dell'8 marzo 2020** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- x) **19 maggio 2020** - Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT
- y) **D.Lgs 76 del 16 luglio 2020** (convertito con Legge 11 settembre 2020 n.120) “Semplificazioni”
- z) **21 luglio DPCM** “Strategia nazionale per le competenze digitali”
- aa) **07/08/2020** Lavoro da remoto – vademecum delle policy di sicurezza per le organizzazioni
- bb) **14 agosto 2020 – Piano triennale dell'informatica 2020 – 2022**
- cc) **11 settembre 2020** Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- dd) **DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021/1339 DELLA COMMISSIONE** dell'11 agosto 2021 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2018/2048 per quanto riguarda la norma armonizzata per i siti web e le applicazioni mobili
- ee) **DECRETO LEGISLATIVO 27 maggio 2022**, n. 82 - “Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi.
- ff) **Maggio 2022** Aggiornamento del Piano triennale per la PA

Definizioni e acronimi:

Ai fini del presente piano s'intende per:

- **ACCOUNTABILITY:** criterio guida del Regolamento per la protezione dei dati personali, entrato in vigore nell'area Ue lo scorso 25 maggio. In italiano è stato tradotto con il termine "responsabilizzazione" ma il concetto non è chiaramente interpretabile solo come "responsabilità". Il concetto di "accountability" è legato al rendere conto dell'azione fatta o fatta fare.
- **AGID:** è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica
- **API:** un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito
- **Amministratori di sistema:** soggetti deputati a intervenire per garantire l'efficienza e la funzionalità di un determinato sistema informatico, aventi la possibilità di accedere a dati personali qualora l'accesso sia assolutamente necessario per raggiungere le finalità proprie del ruolo ricoperto; secondo le misure minime di sicurezza gli amministratori di sistema devono accedere con le proprie utenze amministrative e solo in casi particolari e documentati possono accedere con l'utenza Administrator generica;
- **ANPR:** Anagrafe nazionale della popolazione residente, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'interno della Repubblica Italiana.
- **Antivirus:** Programma in grado di riconoscere un virus presente in un file e di eliminarlo o di renderlo inoffensivo
- **Apparati attivi:** apparecchiature hardware collegate alla rete che ne permettono il funzionamento;
- **Aree condivise:** spazi di memorizzazione messi a disposizione degli utenti sui sistemi centralizzati per la condivisione e lo scambio di files;
- **Attachment:** (allegamento) File allegato: può essere un allegato alla posta elettronica o a qualsiasi software di gestione dei file
- **Backup:** procedura per la duplicazione dei dati su un supporto esterno o distinto da quello sul quale sono memorizzati, in modo da garantirne una copia di riserva;
- **Banda:** Quantità di dati per unità di tempo che può viaggiare su una connessione. Nella banda ampia la velocità varia da 64 Kbps a 1,544 Mbps. Nella banda larga la comunicazione avviene a velocità superiori a 1,544 Mbps.
- **CAD:** Codice dell'amministrazione digitale: norma che riunisce in sé diverse norme emanate tra il 1997 e il 2005 riguardanti l'informatizzazione della pubblica amministrazione, ed in particolare il documento informatico, la firma elettronica e la firma digitale, delle quali stabilisce l'equivalenza con il documento cartaceo e con la firma autografa.
- **CERT_PA:** Computer Emergency Readiness/Response Team. In sostanza, si tratta di una speciale squadra attiva per dare subito risposta in caso di emergenze informatiche all'interno della pubblica amministrazione. CERT-PA opera all'interno dell'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale
- **CONSIP:** è la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana; è una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze del governo italiano ed opera nell'esclusivo interesse dello Stato
- **Cookie:** Tradotto letteralmente significa biscotto. E' un file memorizzato sul proprio computer che identifica il computer quando è collegato ad alcuni siti Internet.
- **Classificazione Data Center: Gruppo A** - Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. Come indicato in seguito, queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali. • **Gruppo B** - Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo, o non garantiscono la continuità dei servizi. Queste infrastrutture dovranno essere rapidamente consolidate verso uno dei Poli strategici nazionali o verso il cloud tramite i servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1.

- **Cloud:** indica un paradigma di erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet. Il cloud è un modello che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, storage, applicazioni e servizi) che possono essere erogate come un servizio.
- **CIE:** La carta d'identità elettronica italiana è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge. Ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana. La carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino
- **CSIRT:** Computer security incident response team) Il CSIRT Italiano è stato istituito presso il Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIS) con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia della prevenzione e della risposta del Paese a fronte di eventi di natura cibernetica a danno di soggetti pubblici e privati.
- **CSP:** Cloud Service Provider – Fornitori di servizi in cloud
- **Data breach:** incidente di sicurezza in cui dati sensibili, riservati, protetti vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da soggetti non autorizzati
- **Dati personali:** dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online (username, password, customer ID, altro), situazione familiare, immagini, elementi caratteristici della identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale, sociale, dati inerenti lo stile di vita la situazione economica, finanziaria, patrimoniale, fiscale, dati di connessione: indirizzo IP, login, altro, dati di localizzazione: ubicazione, GPS, GSM, altro.
- **DNS (Domain Name System):** Sistema che gestisce gli indirizzi dei domini Internet.
- **DPIA - Data Protection Impact Assessment** - “**Valutazione d’impatto sulla protezione dei dati**”: è una procedura finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali.
- **Ente:** il Comune di Novi Ligure
- **Firewall:** apparato di rete hardware o software che filtra tutto il traffico informatico in entrata e in uscita e che di fatto evidenzia un perimetro all'interno della rete informatica comunale e contribuisce alla sicurezza della rete stessa.
- **Garante Privacy:** il Garante per la protezione dei dati personali istituito dalla Legge 31 dicembre 1996 n. 765, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente.
- **Indirizzamento:** attività di assegnazione di indirizzi logici ad apparati attivi;
- **Integrità:** la protezione contro la perdita, la modifica, la creazione o la replica non autorizzata delle informazioni ovvero la conferma che i dati trattati siano completi;
- **IP:** Indirizzo che permette di identificare in modo univoco un computer collegato in rete. Si suddivide in due parti, la prima individua la rete dove si trova il computer, la seconda individua il computer all'interno di quella rete.
- **Interoperabilità:** caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi;
- **IPSEC Internet Protocol Security:** è una collezione di protocolli implementati che fornisce un metodo per garantire la sicurezza del protocollo IP, sia esso versione 4 sia 6, e dei protocolli di livello superiore (come ad esempio UDP e TCP), proteggendo i pacchetti che viaggiano tra due sistemi host, tra due security gateway (ad esempio router o firewall) oppure tra un sistema host e una security gateway.
- **Linee guida o policy:** regole operative tecniche e/o organizzative atte a guidare i processi lavorativi, decisionali e attuativi;
- **Log:** file che registra attività di base quali l'accesso ai computer e che è presente sui server della rete informatica
- **Logging:** attività di acquisizione cronologica di informazioni attinenti all'attività effettuata sui sistemi siano essi semplici apparati o servizi informatici;
- **Misure minime di sicurezza:** le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti
- **NAS: Network Attached Storage** è un dispositivo collegato alla rete la cui funzione è quella di consentire agli utenti di accedere e condividere una memoria di massa, in pratica costituita da uno o

più dischi rigidi, all'interno della propria rete. In ambiente NetApp tale dispositivo prende il nome di FAS.

- **Office automation:** software di produttività, si intendono gli applicativi a corredo delle mansioni lavorative.
- **Open data:** formato aperto: un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi
- **PADIGITALE2026:** portale del Dipartimento della trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri per la digitalizzazione degli enti con i finanziamenti PNRR
- **PagoPA:** è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.
- **PNRR:** Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il piano approvato nel 2021 dall'Italia per rilanciare l'economia dopo la pandemia di COVID-19
- **Policy:** modello di configurazione e adattamenti da riferirsi a gruppi di utenti o a uso del software.
- **Policy di riferimento:** documento tecnico che descrive lo stato attuale delle policy in uso, aggiornato periodicamente in funzione dell'evoluzione tecnologica/organizzativa;
- **Postazione di lavoro:** dispositivo (personal computer, notebook, thin/fat client, ecc.) che consente l'accesso al proprio ambiente di lavoro informatico;
- **Protocollo:** insieme di regole che definisce il formato dei messaggi scambiati tra due unità informatiche e che consente loro di comunicare nonché di comprendere la comunicazione;
- **PSN:** Poli strategici nazionali: il soggetto titolare dell'insieme di infrastrutture IT (centralizzate o distribuite), ad alta disponibilità, di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni;
- **Responsabile del trattamento:** il Dirigente/Responsabile P.O., oppure il soggetto pubblico o privato, che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **RDP (Remote Desktop Protocol):** è un protocollo di rete proprietario sviluppato da Microsoft, che permette la connessione remota da un computer a un altro in maniera grafica
- **Responsabile per la protezione dati – RPD o DPO:** il dipendente della struttura organizzativa del Comune, il professionista privato o impresa esterna, incaricati dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.
- **Registri delle attività di trattamento:** elenchi dei trattamenti in forma cartacea o telematica tenuti dal Titolare e dal Responsabile del trattamento secondo le rispettive competenze.
- **Rete dati:** insieme dell'infrastruttura passiva (cavi, prese, ecc.) e degli apparati attivi (modem, router, ecc.) necessari alla interconnessione di apparati informatici;
- **Sandbox:** è un processo di rete che consente di inviare i file a un dispositivo separato, da ispezionare senza rischiare la sicurezza della rete. Ciò consente il rilevamento di minacce che potrebbero aggirare altre misure di sicurezza, comprese le minacce zero-day.
- **SIOPE+:** è la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici.
- **Software web-based:** ha interfaccia web e non ha prerequisiti e dipendenze obbligatorie (ad esempio plug-in sul dispositivo) ed è mobile first.
- **SPC:** Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione (SPC) è una cornice nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili
- **SPC2:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione fase 2
- **SPCcloud:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione in cloud per l'erogazione di servizi a favore della Pubblica amministrazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.
- **SSL: Secure Sockets Layer:** protocollo crittografico usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permette una comunicazione sicura dalla sorgente al destinatario (end-to-end) su reti TCP/IP (come ad esempio Internet) fornendo autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità operando al di sopra del livello di trasporto.

- **Titolare del trattamento:** l'autorità pubblica (il Comune o altro ente locale) che singolarmente o insieme ad altri determina finalità e mezzi del trattamento di dati personali
- **URL (Uniform Resource Locator):** Identifica in modo univoco le informazioni presenti su Internet, un indirizzo dal quale si richiamano le informazioni.
- **Utente:** persona fisica autorizzata ad accedere ai servizi informatici dell'Ente.
- **VOIP:** (Voice over IP) tecnologia che rende possibile effettuare una comunicazione telefonica sfruttando il protocollo IP della rete dati
- **VPN:** Virtual Private Network, è una rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico, condiviso e sicuro attraverso la rete internet

Premessa

A maggio 2022 è stato pubblicato da parte di Agid l'aggiornamento al Piano triennale per l'informatica della PA che rappresenta la naturale evoluzione dei tre Piani precedenti. A questo piano va aggiunta la spinta portata dal Dipartimento della Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri che attraverso la piattaforma padigitale2026.gov.it ha dato impulso alle iniziative della digitalizzazione della PA attraverso i Piani del PNRR missione 1.

Il comune di Novi Ligure alla stesura dell'aggiornamento del Piano ha aderito alle seguenti iniziative:

P.N.R.R. per PROGETTI servizi digitali								
Nome del progetto	Azioni attivate	Supporto tecnico organizzativo	Missione	Componente	Linea intervento	Termine cronoprogramma	Importo	Fase attuazione
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Candidatura inviata in data 13/06/2022	no	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione, sicurezza nella PA	1.2 - M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	Entro il 03/06/23	€ 236.236,00	Da avviare procedura affidamento ai vari fornitori
1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	candidatura inviata in data 21/09/2022	no	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione, sicurezza nella PA	1.4.1 - M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione		€ 280.932,00	Accettato inserito CUP
1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici "Piattaforma Notifiche Digitali"	candidatura inviata in data 04/10/2022	no	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione, sicurezza nella PA	1.4.5 - M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione		€ 59.966,00	Accettato, inserito il CUP

1.4.3 Adozione pagoPA	candi- datura inviata in data 27/05/2 022	no	M1. Digitalizza- zione, innova- zio- ne,competitività , cultura e turi- simo	M1.C1. - Digitaliz- zazione, innova- zione esi- curezza nella PA	1.4.3 - M1.C1.I1 - 1. Digitalizza- zione della Pubblica Amministra- zione	Entro il 30/01/23	€ 94.692 ,00	Da av- viare proce- dura af- fida- mento ai vari fornitori
1.4.4 Adozione identità digitale Estensio- ne dell'u- tilizzo del- le piatta- forme na- zionali di identità digitale - SPID CIE"	candi- datura inviata in data 12/05/2 022	no	M1. Digitalizza- zione, innova- zio- ne,competitività , cultura e turi- simo	M1.C1. - Digitaliz- zazione, innova- zione esi- curezza nella PA	1.4.4 - M1.C1.I1 - 1. Digitalizza- zione della Pubblica Amministra- zione	Entro il 28/07/23	€ 14.000 ,00	Da av- viare proce- dura af- fida- mento ai vari fornitori
1.4.3 Adozione app IO	candi- datura inviata in data 12/05/2 022	no	M1. Digitalizza- zione, innova- zio- ne,competitività , cultura e turi- simo	M1.C1. - Digitaliz- zazione, innova- zione esi- curezza nella PA	1.4.3 - M1.C1.I1 - 1. Digitalizza- zione della Pubblica Amministra- zione	Entro il 08/02/23	€ 236.40 0,00	Da av- viare proce- dura af- fida- mento ai vari fornitori
1.3.1 Piatta- forma Di- gitale Na- zionale Dati	invio candi- datura in data 14/12/2 022	no	M1. Digitalizza- zione, innova- zio- ne,competitività , cultura e turi- simo	M1.C1. - Digitaliz- zazione, innova- zione esi- curezza nella PA	1.3.1 - Mis- sione 1 - componente 1 - INVESTI- MENTO 1.3 "DATI E IN- TEROPE- RABILITA' "		€ 30.515 ,00	In veri- fica al Dipar- timento

Per il 2023 e per i successivi anni fino al termine europeo del 2026 il comune di Novi Ligure ha l'obiettivo di realizzare i servizi e le infrastrutture per le quali si è candidato e di partecipare ad altre iniziative.

Finalità

L'aggiornamento al Piano triennale 2021-2023 emanato da Agid rappresenta la naturale evoluzione dei due Piani precedenti e introduce un'importante innovazione con riferimento ai destinatari degli obiettivi individuati per ciascuna delle tematiche affrontate. Si tratta di obiettivi di ampio respiro declinati tuttavia in risultati molto concreti. L'elemento innovativo del Piano sta proprio nel forte accento posto sulla misurazione di tali risultati, introducendo così uno spunto di riflessione e una guida operativa per tutte le amministrazioni: la cultura della misurazione e conseguentemente della qualità dei dati che diventa uno dei motivi portanti di questo approccio.

La rappresentazione semplificata del Modello strategico consente di descrivere in maniera funzionale la trasformazione digitale. Tale rappresentazione è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture.



Sulla base di questo modello operativo e di concetti già espressi precedentemente, nel piano 2021 – 2023 ribaditi come principi guida come cloud first, digital & mobile first e sicurezza e privacy by design, once only, si delinea una road map operativa che in maniera sintetica e non esaustiva e riferito solo a quanto deve fare la pubblica amministrazione (nel piano Agid ogni componente ha dei compiti precisi) si possono elencare nelle seguenti:

Capitolo 1 – servizi

L'obiettivo è migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali attraverso l'utilizzo di soluzioni SaaS (software as a service) certificati Agid, anche già esistenti e riusare e condividere i software tra le pubbliche amministrazioni; è necessario adottare modelli e strumenti validi che siano a disposizione di tutti e monitorare costantemente i servizi online che devono necessariamente incrementare il livello di accessibilità dei servizi digitali della PA secondo le Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.

Capitolo 2 - dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la pubblica amministrazione che, in piena adesione al contesto europeo, ha il compito di adottare una data governance che consenta non solo di erogare servizi digitali di alto valore per i cittadini ma anche di permettere la piena condivisione dei dati tra le pubbliche amministrazioni.

Capitolo 3: piattaforme

Le piattaforme tecnologiche offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA; consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica. Il Piano triennale 2020-22 proseguendo nel percorso di evoluzione delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, ANPR, CIE, ecc.) promuove l'utilizzo di piattaforme che consentano di razionalizzare i servizi sia per le amministrazioni sia per i cittadini. Tali piattaforme sono: CUP integrati; piattaforma IO; INAD (piattaforma che gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali); piattaforma del Sistema museale nazionale; piattaforma digitale nazionale dati (PDND).

Capitolo 4: infrastrutture

Lo scenario sulle infrastrutture, ben evidenziato nel censimento dei Ced, pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi erogati e mediante la migrazione verso data center più sicuri e verso infrastrutture e servizi cloud qualificati da AGID secondo il modello Cloud della PA e evitare che le amministrazioni costruiscano nuovi data center al fine di ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi.

Capitolo 5: interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework attraverso la diffusione e l'utilizzo di API.

Capitolo 6: sicurezza informatica

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità. L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA e questo può essere attuato con la formazione e la prevenzione e con un incremento del livello di Cyber Security Awareness misurato tramite questionari di self-assessment ai RTD, con portali istituzionali che utilizzano il protocollo HTTPS only e adeguando le misure minime di sicurezza emanate da cert-Pa.

Capitoli 7 e 8 dove il Piano triennale assume un respiro più ampio

strumenti e modelli per l'innovazione

In questo capitolo tutte le azioni da intraprendere devono essere finalizzate, in ultima istanza, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e cioè

- Lo sviluppo delle smart city e dei borghi del futuro
- La realizzazione di poli di innovazione che diventino catalizzatori e acceleratori della innovazione nella PA;
- Il considerare l'innovazione come un bene comune.

governare la trasformazione digitale

I punti salienti di questo capitolo sono:

- Il coinvolgimento attivo delle amministrazioni e dei territori;
- Consolidamento del ruolo del responsabile della transizione al digitale;
- La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese;
- Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili;
- Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale;
- Il monitoraggio del Piano triennale.

Ricognizione dell'esistente – obiettivi del piano precedente

Considerando quanto espresso nel piano precedente che aveva un orizzonte temporale simile a questo piano in quanto emanato ad inizio 2020 e che contemplava lo stato dell'arte del patrimonio informatico dell'ente oltre a proporre sfide innovative nel triennio, è opportuno evidenziare, come anticipato in premessa, che la sezione coordinamento e sviluppo informatico ha posto le basi per le seguenti operazioni:

1. Miglioramento della connettività dell'ente passando da una linea internet da 40 Mbit ad una a 200 Mbit.
2. Installazione di una linea internet in fibra ottica presso la struttura del Museo dei Campionissimi indipendente dall'infrastruttura comunale.
3. Passaggio in cloud certificato Agid di una parte significativa dei servizi comunali con conseguente dismissione di server locali
4. Passaggio in cloud certificato Agid del servizio di posta elettronica con l'attivazione di una serie di programmi per la condivisione delle informazioni
5. Attivazione di un timbro digitale per il rilascio di certificazioni anagrafiche
6. Attivazione di tre sportelli virtuali con agenda delle prenotazioni per colloquiare con il personale comunale e rilasciare dati e informazioni in maniera esclusivamente digitale.
7. Passaggio in cloud certificato del servizio di sicurezza delle vulnerabilità dei server e dei log di sistema
8. Adeguamento della connettività SPC delle scuole dell'infanzia
9. Migrazione della telefonia mobile alla convenzione Consip
10. Formazione e creazione di istanze on line sulla base di moduli e servizi comunali (esempio: richiesta di buono spesa on line)
11. Adeguamento dei sistemi operativi di pc comunali

Tutte queste operazioni erano obiettivi del piano triennale precedente. Alcune di queste sono state avviate e concluse nell'anno 2020, altre sono state avviate e si concluderanno nel 2021.

Dalla fine del 2021 e per il 2022 il comune di Novi Ligure ha sviluppato attraverso partner tecnologici sia l'attivazione di 10 servizi su app IO sia un servizio dell'app IO creato internamente e ha attivato parecchi servizi di pagamento attraverso la piattaforma PAGOPA.

Inoltre è stata abilitata l'abilitazione ai servizi online tramite riconoscimento con SPID.

Obiettivi del triennio 2021- 2023

Per il 2023 il comune di Novi Ligure si attiverà per portare a termine o porre in realizzazione molti dei bandi per la digitalizzazione relativi al PNRR ai quali si è candidato e si proporrà anche per ulteriori candidature sempre seguendo lo schema e i principi del piano triennale dell'informatica per la PA:

In particolare:

Capitolo 1 – servizi

Attraverso la misura 1.2 “Abilitazione al Cloud” verranno portati in cloud ulteriori 14 servizi comunali oltre a quelli già migrati

Capitolo 2 - dati

Verrà presentata, come specificato in premessa, la candidatura alla piattaforma PSN (Polo strategico Nazionale) che permetterà di mettere a fattor comune dati e informazioni comunali attraverso API e contemporaneamente usufruire dei dati messi a disposizione di altre amministrazioni. Questa operazione ha un decorso temporale più ampio.

Capitolo 3: piattaforme

Attraverso le misure 1.4.3 app IO e PAGOPA e la misura 1.4.4 SPID CIE si completeranno una serie di servizi sia su app IO che su PagoPA andando a coprire una ampia selezione di servizi comunali. Inoltre è stata presentata la domanda per la misura 1.4.5 per la Piattaforma delle notifiche digitali che avrà una evoluzione importante per le notifiche inviate dal comune ai cittadini.

Capitolo 4: infrastrutture

Per febbraio 2023 verrà presentato il piano di migrazione in cloud del comune ad Agid mantenendo attive i contratti SPC esistenti.

Capitolo 5: interoperabilità

Come indicato sulle piattaforme il comune ha presentato domanda di candidatura per il PSN con l'attivazione di almeno tre API.

Capitolo 6: sicurezza informatica

Agid deve produrre gli aggiornamenti alle misure minime di sicurezza e dei tool di sicurezza. Sono previsti finanziamenti per la sicurezza in ambito PNRR e di conseguenza il comune si adeguerà a tutte le normative mantenendo alto il livello di sicurezza e aggiornando il regolamento interno informatico anche alla luce dei passaggi al cloud di molte procedure.

In generale deve aumentare il livello di consapevolezza del dato prodotto e gestito dalla pubblica amministrazione secondo un principio di accountability, principio cardine del GDPR, favorendo al contempo la diffusione di formati aperti e sicuri.

Conclusioni

Con il presente aggiornamento al piano triennale, l'ufficio coordinamento e sviluppo informatico, ha mostrato come una azione condivisa e programmata porta a dei risultati tangibili.

Molte delle operazioni indicate nel piano precedente sono in fase di realizzazione o sono state realizzate e si è posta una base solida e un traguardo che, a piccoli passi, sposta i servizi digitali dell'ente verso obiettivi condivisi e indicati da Agid.

Il tutto coinvolgendo amministratori e personale comunale per una piena condivisione degli obiettivi e secondo regole di trasparenza e sicurezza per default.

Riferimenti siti web

AGID <https://www.agid.gov.it/>

CERT-PA <https://www.cert-pa.it/>

CSIRT <https://csirt.gov.it/home>

PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

SPID <https://www.spid.gov.it/>

IO <https://io.italia.it/>

Grante privacy <https://www.garanteprivacy.it/>

Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/>

PADIGITALE: <https://www.padigitale2026.gov.it>

DESIGN ITALIA: <https://designers.italia.it/>

DUP 2025/2027				POA (Art. 7 Regolamento per il controllo delle società partecipate)				
Missione	Programma	Sezione Strategica	Sezione Operativa	Organismo partecipato (art. 147-quater c. 2 TUEL)	Tipo obiettivo	Obiettivo (titolo e descrizione)	Attività (con esplicitazione del risultato che si intende conseguire)	Indicatori di performance (individuazione valore target, graduazione e ponderazione)
MISISONE 1 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE	Attivare un forte collegamento tra il momento della programmazione ed i controlli interni	Esigenza di creare una governance (governo, controllo e valutazione), non solo più efficace, ma anche più formale (codificata), degli organismi partecipati TUEL, TUSP E TUSPL: ATTUAZIONE ADEMPIMENTI ATTRAVERSO IL REGOLAMENTO PER IL CONTROLLO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Tutte le società partecipate (art. 20 c. 1 TUSP) con eccezione di CIT S.p.A.* e Centrale del Latte di Alessandria e Asti S.p.A.**	Generale			
MISIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO	La stessa logica di partecipazione dovrà guidare il Comune nei rapporti con il mondo dello sport, al quale riconosciamo un ruolo fondamentale di integrazione sociale, di presidio per la salute e di crescita delle giovani generazioni.	Nel 2025 rendere strutturale il progetto SPLASH concentrandolo sulle prime elementari SPORT COME SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIALE: POTENZIAMENTO PROGETTO SPLASH DEDICATO ALLE GIOVANI GENERAZIONI	Anemos s.s.d.r.l.	Strategico			
MISSIONE 7 - TURISMO	PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Lo sviluppo del turismo, e con esso del settore ricettivo, richiede sinergie tra i diversi attori e un progetto di medio periodo che può avvenire soltanto sotto l'egida di Alexala e in stretto rapporto con il settore privato.	Pianificazione e programmazione delle manifestazioni di promozione turistica IL RILANCIO DEL TURISMO NEL NOVESE: PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE	Alexala s.c.a.r.l.	Strategico			
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 03 - RIFIUTI	Riteniamo strategico che si vada verso un'azienda unica di bacino per la gestione dei rifiuti e, in generale, che le aziende del gruppo Comune mantengano una presenza nel settore, orientando gli investimenti verso l'economia circolare e del riciclo.	L'intendimento di questa Amministrazione è di proseguire il percorso di costituzione del gestore unico del servizio rifiuti VERSO IL GESTORE UNICO: PRIMA FASE	Gestione Ambiente S.p.A. - S.R.T. S.p.A.	Strategico			
		La raccolta differenziata sta cominciando a dare i suoi frutti sia dal punto di vista ambientale che economico. Dovremo supportarla con un lavoro attento per risolvere i tanti problemi organizzativi ancora aperti, cercando di semplificare la vita ai cittadini e garantire la pulizia della città.	Nell'ambito degli accordi con Gestione ambiente e a costo complessivo invariato, è stato riorganizzato e ottimizzato il sistema di spazzamento strade, anche con un potenziamento dello spazzamento manuale e la suddivisione della città in zone affidate allo "spazzino di quartiere". NUOVO PIANO DI SPAZZAMENTO: MESSA A REGIME E PRESIDIO GENERALE DEL TERRITORIO FUNZIONALE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO PERCEPITO DELLA PULIZIA DELLA CITTA'	Gestione Ambiente S.p.A.	Strategico			
		Tra gli obiettivi dell'amministrazione vi era è poi il passaggio a Tariffa puntuale, realizzato con decorrenza gennaio 2024	Nel 2024 è proseguita l'attività svolta tramite Gestione Ambiente per il recupero dell'evasione, anche tramite controlli incrociati con i dati anagrafici e l'installazione di "fototrappole". Per il 2025 immaginiamo di presidiare e rafforzare ulteriormente questo genere di attività LOTTA ALL'EVASIONE: EMRSIONE UTENZE FANTASMA E IMPLEMENTAZIONE MAPPATURA DEI CONTRIBUENTI	Gestione Ambiente S.p.A.	Strategico			
			Sono state realizzate e verranno svolte periodicamente iniziative di sensibilizzazione e di informazione per i cittadini RACCOLTA DIFFERENZIATA: POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DEI CONFERIMENTI DEI DIVERSI TIPI DI RIFIUTO	Gestione Ambiente S.p.A.	Strategico			

DUP 2025/2027				POA (Art. 7 Regolamento per il controllo delle società partecipate)				
Missione	Programma	Sezione Strategica	Sezione Operativa	Organismo partecipato (art. 147-querer c. 2 TUEL)	Tipo obiettivo	Obiettivo (titolo e descrizione)	Attività (con esplicitazione del risultato che si intende conseguire)	Indicatori di performance (individuazione valore target, graduazione e ponderazione)
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Ridurre le perdite dell'acquedotto (dandoci un obiettivo chiaro e un piano con precise tempistiche per le opere da realizzare) e gli sprechi, ammodernando la rete idrica e fognaria e incentivando l'uso consapevole dell'acqua	L'Amministrazione intende potenziare gli interventi manutentivi sulla rete idrica, finalizzati alla riduzione delle perdite RETE IDRICA COMUNALE: MAPPATURA STATO MANUTENTIVO E PROGRAMMA INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELLE PERDITE L'amministrazione intende promuovere iniziative di sensibilizzazione contro lo spreco delle risorse idriche L'ACQUA COME RISORSA: SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI ALL'USO CONSAPEVOLE	Gestione Acqua S.p.A.	Strategico			
		La linea politica dell'amministrazione è quella di arrivare a una sola società di ambito per la gestione del servizio idrico	L'intendimento di questa Amministrazione è di completare il percorso di costituzione del gestore unico del servizio idrico VERSO IL GESTORE UNICO: PRIMA FASE	Gestione Acqua S.p.A.	Strategico			
MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	[...] Attiveremo un osservatorio sul lavoro, che metta l'Amministrazione in condizione di conoscere tutte le problematiche in essere, le potenziali aree critiche e di promuovere accordi territoriali con i diversi soggetti pubblici e privati che si occupano di lavoro e attività produttive, anche per la condivisione e l'analisi dei dati e delle informazioni utili ad affrontare le tematiche dell'occupazione e della sicurezza sul lavoro	È intenzione dell'amministrazione avviare rapidamente l'Osservatorio. OSSERVATORIO DEL LAVORO: AVVIO E CONSOLIDAMENTO ATTIVITA'	Foral s.c.a.r.l.	Strategico			
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE	Ruolo attivo dell'Amministrazione per l'avvio di comunità energetiche e di autoconsumo, anche direttamente promosse dal Comune... realizzare interventi sugli edifici pubblici Semplificazione della burocrazia per l'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico	Approfondire la realizzabilità di CER (Comunità energetiche Rinnovabili) COMUNITA' ENERGETICHE RINNOVABILI: STUDIO DI FATTIBILITA', PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE	Acosi s.r.l.	Strategico			
			Per quanto riguarda la gestione calore degli immobili comunali, affidata ad ACOSI: adeguamento tecnico e contrattuale del progetto stesso, nella logica di conservare il contratto e nel contempo recepire le innovazioni rese necessarie in relazione ai mutamenti del contesto economico e tecnologico del mercato dell'energia. La strada individuata, e su cui si stanno facendo approfondimenti, è quella della geotermia a bassa temperatura e in generale dell'efficientamento energetico. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE INTERVENTI	Acosi s.r.l.	Strategico			
		La linea politica dell'amministrazione è quella di arrivare a una sola società di ambito per la gestione della rete gas	L'intendimento di questa Amministrazione è di completare il percorso di costituzione del gestore unico della rete gas sulla base del timing definito dalla normativa VERSO IL GESTORE UNICO: PRIMA FASE	Reti s.r.l.	Strategico			

* procedura fallimentare in corso (sentenza del tribunale di Alessandria del 12 gennaio 2023)

** procedura di liquidazione giudiziale in corso (sentenza del tribunale di Alessandria del 6 giugno 2024)



Città di Novi Ligure

Il Segretario Generale

Novi Ligure, 3 aprile 2025

PROGETTO “RIPENSARE L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI NOVI LIGURE”

L'«ORGANIZZAZIONE» DELL'ENTE COMUNE: L'INQUADRAMENTO NORMATIVO

Se pensiamo, in senso generale, all'organizzazione dell'ente Comune, pensiamo, immediatamente, ai «due mondi» che necessariamente in esso convivono e collaborano: da un lato, l'istituzione democratica, strumento di autogoverno locale, «ente esponenziale» della comunità; dall'altro, l'apparato professionale, l'insieme di uomini e donne che, con diversi ruoli, sono «operatori pubblici» per scelta professionale individuale, piuttosto che per mandato politico. E, se la forma di governo del Comune è la risultante degli assetti, delle funzioni e delle relazioni reciproche degli organi di vertice, concorre decisamente a comporla proprio la distinzione di ruoli, compiti e responsabilità tra l'insieme degli organi di governo e l'insieme degli apparati professionali.

Buttando un rapido sguardo alle fonti del diritto che si occupano dell'organizzazione interna di un Comune, il quadro costituzionale definito dalla legge costituzionale n. 3/2001, riserva alla legge dello Stato la disciplina degli organi di governo e delle funzioni fondamentali del Comune (art. 117 co. 2 lett. p), ma riconosce a quest'ultimo potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione (art. 117 co. 6). Coerentemente, il D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e mediante atti organizzativi regolati dai rispettivi ordinamenti, le linee di organizzazione degli uffici (art. 2 co. 1) e il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) prevede che gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

Quindi, se la disciplina del primo dei due “mondi” (quello degli organi di governo del Comune) è di competenza dello Stato, pur con le possibili integrazioni concesse alle fonti di autonomie (statuti e regolamenti), l'organizzazione del secondo, vale a dire dell'apparato professionale, rientra nella sfera di autonomia del Comune, autonomia da esercitare in aderenza ai seguenti principi: funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità; ampia flessibilità; collegamento delle attività degli uffici, nel rispetto del dovere di comunicazione interna ed esterna e dell'interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici; garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa; armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza.

Incombente sull'intero sistema dell'organizzazione è il principio generale, che trova il suo fondamento nell'art. 97 della Costituzione, della separazione tra le funzioni di indirizzo politico amministrativo e funzioni gestionali (cfr. art. 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 107 D.Lgs. 267/2000).

DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA.

Cosa si intende per «organizzazione» del Comune?

L'idea di organizzazione che, con l'ausilio della conferenza dei dirigenti allargata alla partecipazione di Sindaco/Assessori (sistema direzionale «diffuso»), si forma è ben

più ampia di quella di «struttura organizzativa» o di «comportamento organizzativo»: è l'idea di un sistema interconnesso di obiettivi, risorse e strutture.

Le componenti chiave di un sistema organizzativo, infatti, sono i suoi obiettivi (strategici ed operativi), le sue risorse finanziarie, tecnologiche ed umane e la sua configurazione organizzativa.

Quest'ultima, cioè la conformazione organizzativa, è l'insieme degli elementi stabili che definiscono le regole con cui l'organizzazione opera: quella che nel linguaggio corrente si indica riduttivamente come «organizzazione». Tale insieme comprende le componenti costitutive di un soggetto organizzato e le relazioni di tali componenti tra di loro, con il mondo esterno e con le risorse:

1. i processi/procedimenti, vale a dire una sequenza di eventi/attività adeguatamente concepiti, concretamente realizzati ed efficacemente controllati, che convertono input in output e conducono al raggiungimento degli scopi dell'organizzazione e al soddisfacimento del bisogno degli utenti;
2. per le persone, i processi diventano attività lavorative e compiti, che richiedono conoscenze e competenze, tempo, e che vengono svolte, il più delle volte, con altri, e in rapporto con il sistema tecnologico: sono le fasi in cui il lavoro necessario viene configurato disaggregato per svolgere un determinato processo in un determinato modo;
3. la terza componente della configurazione organizzativa è il sistema di governo, coordinamento e controllo: con quali logiche, regole e tecniche si compie la pianificazione e la sincronizzazione delle attività?
4. la macrostruttura organizzativa, la cui rappresentazione grafica è data da organigrammi e funzionigrammi, è la componente che fissa i confini delle risorse dell'organizzazione, dell'allocazione del potere e dell'autorità, rendendone visibile la gerarchia;
5. la microstruttura, invece, rappresenta gli uffici, le unità, cioè, che realizzano effettivamente i processi operativi;
6. altro elemento è il sistema di ruoli e di professioni, vale a dire ciò che ciascuno fa in vista di un risultato funzionale, nelle sue relazioni con gli altri, all'interno di un determinato contesto organizzativo;
7. il contratto, gli orari, le retribuzioni, le qualifiche, i sistemi di compenso, le modalità di reclutamento ed assunzione, i percorsi di carriera... integrano, invece, il sistema di gestione del personale;
8. accanto all'organizzazione formale (legale: leggi, regolamenti, vincoli amministrativi ecc.; aziendale: organigrammi, funzionigrammi, procedure ecc.; tecnica: sistemi tecnologici gestionali ecc.) vi è anche un sistema di regolazione sociale, fatto di cultura organizzativa latente (valori, assunti di base ecc.), di sistemi di cooperazione e di comunicazione.

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

Il piano di cambiamento organizzativo, definito ed aggiornato nei documenti di programmazione [Documento Unico di Programmazione (DUP) e Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)], è costituito dalle seguenti fasi progettuali, che ben possono sovrapporsi:

1. la definizione dell'architettura, attraverso il DUP;
2. il regolamento di organizzazione;

3. la macrostruttura e la microstruttura;
4. la mappatura dei procedimenti amministrativi e dei processi lavorativi;
5. l'integrazione del sistema dei controlli interni;
6. l'identificazione dei profili professionali;
7. l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);
8. la progressiva integrazione delle attività e dell'organizzazione all'interno del PIAO.

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: LA DEFINIZIONE DELL'ARCHITETTURA ATTRAVERSO IL DUP

Il DUP 2023-25 annovera tra i propri obiettivi strategici proprio il cambiamento organizzativo, anzi lo assurge al ruolo di principale obiettivo, così disponendo: *«Immanente su ogni altro obiettivo strategico è l'esigenza che il Comune di Novi Ligure aggiorni ed adegui, dopo tanti anni, il proprio modello organizzativo e, con esso, il sistema di gestione delle risorse umane, per renderli funzionali ad un'efficace programmazione delle professionalità e, dunque, al perseguimento delle missioni pubbliche che l'Ente è chiamato a perseguire, sulla base delle linee programmatiche di mandato. In questo senso, la presenza di una mappatura dei processi è elemento funzionale per la costruzione del proprio modello di funzionamento, funzionale anche all'analisi della propria organizzazione per altre finalità, quali il controllo di gestione o l'indagine sulle aree di rischio in relazione ai fenomeni corruttivi. Il PIAO, il nuovo Piano Integrato Attività ed Organizzazione, deve rappresentare un'(ulteriore) occasione per rendere più efficace, all'interno dell'Ente, il sistema integrato di programmazione, controllo e rendicontazione: "integrato" perché i diversi documenti non dovranno sommarsi gli uni con gli altri, quanto piuttosto coordinarsi tra di loro e trovare una loro coerenza, ma "integrato" anche per la capacità di lavorare in team, di sapere fare gioco di squadra, di coinvolgere tutta la struttura nel perseguimento degli obiettivi, di coordinarsi. [...] La revisione dell'organizzazione e delle attività del Comune dovrà tenere in debito conto l'esigenza di creare una governance (governo, controllo e valutazione), non solo più efficace, ma anche più formale (codificata), degli organismi partecipati. [...] Più in generale, la prossima Amministrazione dovrà concentrare la sua attenzione sul funzionamento del sistema dei controlli interni (di cui fa parte quello sugli organismi partecipati), dedicando allo stesso più risorse (tempo, umane e strumentali). Il corretto funzionamento del sistema dei controlli interni costituisce, infatti, il miglior presidio per l'osservanza degli obblighi di finanza pubblica posti a tutela dei principi di stabilità finanziaria, oltretutto per la salvaguardia dell'integrità e della trasparenza della gestione delle risorse finanziarie pubbliche; in un contesto di crescenti difficoltà economiche e finanziarie, l'adozione di un efficace sistema di controlli interni rappresenta, altresì, lo strumento migliore per rispondere alle esigenze conoscitive del decisore politico e amministrativo, e, quindi, per soddisfare i bisogni della collettività amministrata. Gli obiettivi strategici di cui sopra sono ambiziosi (anche alla luce del fatto che, da anni, si evidenzia, senza esser giunti ad alcun risultato, la necessità di ristrutturare l'organizzazione dell'apparato professionale), ma esiziali se si vuole migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa dell'ente».*

Il percorso di cambiamento organizzativo viene pedissequamente confermato nel DUP 2024-26: *«Si confermano e si richiamano gli obiettivi, ancora attuali e concreti, contenuti nel medesimo paragrafo nel DUP 2023/2025, di seguito, per maggior chiarezza, riportati:*

«Immanente su ogni altro obiettivo strategico è l'esigenza che il Comune di Novi Ligure aggiorni ed adegui, dopo tanti anni, il proprio modello organizzativo e, con esso, il sistema di gestione delle risorse umane, per renderli funzionali ad un'efficace programmazione delle professionalità e, dunque, al perseguimento delle missioni pubbliche che l'Ente è chiamato

a perseguire, sulla base delle linee programmatiche di mandato [...]».

Ed infine, nel DUP 2025-27, si «*conferma il progetto di “cambiamento organizzativo” descritto, nel DUP 2024-2026, al paragrafo “3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni”, riportato integralmente in calce (per maggior chiarezza espositiva), con l’ancora più forte consapevolezza che la configurazione organizzativa:*

- *è, assieme agli obiettivi (valore pubblico da generare) e alle risorse interne (persone, tecnologie, beni patrimoniali...) del Comune, una componente chiave del sistema organizzativo di quest’ultimo;*
- *è l’insieme degli elementi stabili che definiscono le regole con cui l’organizzazione comunale deve operare (i processi, le attività lavorative, i sistemi di direzione, coordinamento e controllo, la macrostruttura organizzativa, la microstruttura e le unità operative trasversali, il sistema di ruoli e professioni, il sistema di gestione del personale e il sistema di “regolazione sociale”).*

Un bel titolo del suddetto progetto potrebbe essere il seguente: Ripensare l’organizzazione nel Comune di Novi Ligure per renderla rispondente alla visione strategica e ai programmi dell’amministrazione: gli aspetti normativi, contrattuali e procedurali, la dimensione valoriale e la connessa gestione delle relazioni interne e della comunicazione esterna. Il progetto de quo, dopo la sua approvazione all’interno del DUP 2024-2026, è stato multiformemente declinato nel PIAO 2024-2026.

Alcuni risultati, attesi da anni, sono già stati raggiunti a luglio di quest’anno, a partire dalla definizione della macrostruttura e del funzionigramma di ente (DGC n. 79 del 17 aprile 2024), per arrivare, dopo la regolazione degli incarichi di elevata qualificazione (DGC n. 80 del 17 aprile 2024), all’articolazione della microstruttura. Resta ancora tanto da fare, nei prossimi anni, ma con buone probabilità di centrare il bersaglio se ci sarà la capacità di continuare a lavorare in progressione e con la necessaria collaborazione tra parte politica e parte tecnica».

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: IL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE (ALIAS IL REGOLAMENTO SULL’ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

Il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi è, per definizione, sul piano dell’organizzazione, il «documento normativo» del Comune, la legislazione dell’organizzazione dell’Ente.

L’analisi del regolamento di organizzazione in vigore, risalente al 2000 (aggiornato, per l’ultima volta, nel 2004), condotta dal Segretario insieme ai dirigenti e all’Assessore al personale, evidenzia la necessità di adattarlo al cambiamento dei tempi e, soprattutto, di semplificarlo.

Dopo che il Consiglio comunale ha espresso i propri indirizzi, ex art. 48 co. 2 lett. a) del TUEL, con la deliberazione n. 72 del 30 dicembre 2020 (Allegato 1 e Allegato 1bis), si è costruito lo schema di regolamento (Allegato 2), articolato in sei Capi, più il settimo dedicato alle Norme finali, regolamento approvato con la deliberazione n. 92 del 12 maggio 2022.

Il primo capo (a mente dell’art. 89 co. 2 lett. c del TUEL) contiene i *Principi generali* (di organizzazione degli uffici), ribadendo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico e funzioni di gestione amministrativa e fissando l’articolazione organizzativa su tre livelli di responsabilità tecnico-gestionale, ognuno premiato economicamente:

- 1.** Settore (dirigente – retribuzione di risultato)
- 2.** Servizio (responsabile di servizio - retribuzione di risultato)
- 3.** Ufficio (capo ufficio – indennità per specifiche responsabilità).

Nel capo secondo, titolato *La struttura organizzativa*, e nel terzo, dedicato alle *Funzioni di direzione*, si disciplinano organi, uffici, modi di conferimento della titolarità dei medesimi (lett.

b sempre del co. 2 dell'art. 89 del TUEL). Rimanendo nel campo della configurazione organizzativa, il capo quarto (*Organismi di coordinamento*) si sofferma, in particolare, sui sistemi di direzione «diffusa», intesi quali momenti di raccordo e di confronto tra le varie articolazioni dell'attività comunale, riservando particolare attenzione alle modalità di funzionamento della Conferenza dei dirigenti (presieduta dal Segretario e composta da tutto il personale di livello dirigenziale e dai titolari di incarichi di elevata qualificazione) e dal Comitato di coordinamento (presieduto dal Sindaco e costituito dagli Assessori, dal Segretario, dai dirigenti e dai titolari di incarichi di elevata qualificazione).

Il capo quinto, coniugando la materia delle responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori (lett. a), fissa lo sguardo sul *Ciclo della performance e valutazione*, sottolineando come il Piano della performance sia strettamente ancorato ai contenuti delle linee programmatiche di mandato e agli atti di programmazione economico-finanziaria, strategica, operativa e gestionale, come prescrive l'art. 4 co. 2 del Dlgs. 27 ottobre 2009 n. 150, ed anche che il medesimo debba essere strettamente coordinato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (art. 1 co. 8bis della Legge 6 novembre 2012, n. 190), ispirandosi al principio generale di trasparenza, che costituisce, ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, livello essenziale delle prestazioni erogate. Inoltre, si positivizza, a livello regolamentare, il principio generale contenuto nell'art. 3 co. 1 del D.Lgs. n. 150/2009, vale a dire che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati ed efficienza nell'impiego delle risorse destinate al loro perseguimento.

Il capo sesto, poi, si concentra sulla pianificazione e sulla gestione delle risorse umane (lett. d, lett. e, lett. g), spiegando, in particolare, che la dotazione di personale è espressa in termini finanziari e che il Piano triennale del fabbisogno di personale è elaborato sulla base di analisi di contesto e di rilevazione delle esigenze, che consentano di determinarne sia la dimensione quantitativa (riferita alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla "mission" dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica) sia quella qualitativa (riferita alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare). Nelle norme finali del capo sesto, si rinvia, tra l'altro, alle disposizioni regolamentari vigenti con riguardo ai procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro (lett. d) e alla disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività e a casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici (lett. g), disposizioni, queste ultime, che costituiscono appendici al regolamento di organizzazione generale.

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: LA MACROSTRUTTURA E LA MICROSTRUTTURA.

Partendo dalla deliberazione commissariale n. 30 del 16 febbraio 2023 (Allegato 3), con la deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 17 aprile 2024 si è approvata la nuova macrostruttura (vale a dire la struttura generale dell'ente, diversa dalla struttura delle singole parti, ossia la microstruttura) del Comune di Novi Ligure (Allegati 4, 4bis e 4 ter)

Immediatamente dopo, con la deliberazione n. 80, sempre del 17 aprile, il medesimo organo di governo esecutivo ha rinnovato la Metodologia per la graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione e l'attribuzione dell'incarico (Allegati 5 e 5bis).

La microstruttura, invece, a mente dell'art. 5 co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8 co. 1 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stata costituita dal

Segretario, su proposta dei dirigenti, sentito il Sindaco, con decreto n. 9 dell'11 settembre 2024 (Allegati 6, 6bis, 6ter, 6quater, 6quinqües e 6sexies)

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: LA MAPPATURA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DEI PROCESSI LAVORATIVI.

Considerato il fatto che il censimento dei procedimenti previsto dalla legge n. 241/1990 è restato, presso il Comune di Novi Ligure (come in tanti altri Comuni), lettera morta, si è proceduto a creare un catalogo ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013, al fine di assicurare ai privati le garanzie attinenti ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 117, co. 2, lettera m), della Costituzione.

Raccogliendo e descrivendo tutti i procedimenti gestiti dal Comune, la funzione principale del catalogo dei procedimenti amministrativi è quella di garantire trasparenza, semplificazione e accesso ai servizi per i cittadini. E la sua importanza è evidente: in sintesi, il catalogo dei procedimenti amministrativi è uno strumento importante per migliorare l'interazione tra cittadini e pubblica amministrazione.

Il catalogo è stato approvato con la deliberazione della Giunta n. 31 del 16 febbraio 2023. Viene accluso (Allegato 7) alla presente, un estratto esemplificativo del catalogo ed il documento riassuntivo del percorso compiuto, redatto dal Segretario.

Partendo dal catalogo suddetto, l'Amministrazione comunale ha deciso di avviare la mappatura dei processi, considerandola un'evoluzione di quella dei procedimenti amministrativi, in quanto, in parole semplici, i secondi (i procedimenti amministrativi) hanno una connotazione più "formale", descrivendo le attività amministrative che conducono ad un provvedimento finale, mentre i primi (i processi), più "sostanziali", servono per capire «chi fa cosa» per arrivare ad un output (prodotto/servizio).

Con la deliberazione di Giunta n. 291 del 30 dicembre 2024 si perfezionato il primo step di mappatura dei processi (Allegati 8, 8bis e 8ter).

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: L'INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

I controlli definiti negli articoli 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinqües del TUEL sono distinti l'uno dall'altro, ma se rimangono separati finiscono per non contribuire completamente a quella razionalità gestionale cui tende il processo di aziendalizzazione iniziato negli anni '90 e all'autonomia organizzativa consacrata dalla modifica del Titolo V della Costituzione del 2001, che ha eroso il territorio dei controlli esterni espandendo quello dei controlli interni.

L'integrazione dei controlli interni è un processo complesso, ma fondamentale per garantire la trasparenza e l'efficacia della gestione amministrativa. Ecco alcuni passaggi chiave di quello che si è cominciato a fare e che deve essere continuato: sviluppare un modello, adeguato alle dimensioni del Comune di Novi Ligure, che integri i controlli preventivi, concomitanti e successivi, anche attraverso il ricorso ad un software gestionale, che faciliti l'accesso ai dati e la trasparenza; investire nella formazione del personale sui principi del controllo interno; favorire la comunicazione tra i vari uffici comunali per garantire che le informazioni fluiscano e che i controlli siano coordinati.

Alcuni passi, sono già stati fatti. In particolare, si è lavorato parecchio sul controllo successivo della regolarità degli atti, passando da una dimensione «contemplativa» ad una fase più «attiva». In questa direzione, per esempio, il Segretario ha predisposto, in ossequio ad uno specifico obiettivo di performance (Potenziamento controllo successivo di regolarità amministrativa) del PIAO 2023-25, una check list (Allegato 9) che viene utilizzata dall'ufficio

controlli interni per procedere al controllo successivo di regolarità amministrativa e che deve servire all'organo «emittente» per la verifica della completezza e della correttezza del suo atto. Una parte, la quarta, della suddetta check list si concentra, tra l'altro, sulle attività legate ai progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR).

Nel Piano della performance ricondotto al PIAO 2024-26, invece, si è fissato lo sguardo sul controllo sugli organismi partecipati, nei termini descritti nell'allegata scheda-obiettivo (Allegato 10), avendo riscontrato la necessità di rendere più efficace il controllo obbligatorio, previsto dal legislatore, su: gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi; i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società; la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società; i contratti di servizio; la qualità dei servizi; il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Nel 2025, il percorso è continuato come si evince, tra l'altro, dalla deliberazione giuntale n. 25 del 12 febbraio 2025 (Allegato 11) e dalle pertinenti schede di PIAO (Allegato 12 e 12bis).

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: L'IDENTIFICAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI

L'adozione e il funzionamento dei moderni assetti organizzativi del comparto pubblico dipendono strettamente da una propedeutica, corretta ed efficace mappatura delle «professioni della PA» e dei relativi fabbisogni in relazione agli obiettivi e ai nuovi compiti, la cui realizzazione – in termini di dimensionamento degli organici, programmazione delle assunzioni e definizione dei piani formativi – deve fondarsi sulle competenze del personale impiegato: (ambiziosamente) trattasi di passare dai «profili professionali» ai «profili di competenza».

In questa direzione, il rinnovo contrattuale del 2022 (CCNL del comparto delle funzioni locali del 16 novembre) modifica l'ordinamento professionale, introducendo (art. 11) un nuovo modello di classificazione, che si pone altresì l'obiettivo di aggiornare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane. Il CCNL, all'art. 12, dopo aver spiegato che i profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area (comma 6), stabilisce che gli enti locali, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie.

Il Comune di Novi Ligure ha proceduto ad una prima classificazione, con una logica ancora adempimentale, con la deliberazione giuntale n. 197 del 25 maggio 2023, ad oggetto, per l'appunto, la ridefinizione profili professionali in attuazione del nuovo CCNL del personale del comparto funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022.

Successivamente, un ulteriore step è rappresentato dalla deliberazione della Giunta n. 252 del 13 novembre 2024 (Allegati 13 e 13bis).

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: L'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMVP)

Sappiamo che la programmazione finanziaria e di bilancio dev'essere integrata (oltre che con il sistema dei controlli interni) con il ciclo di gestione della performance, come prescrive l'art. 4 co. 1 del D.Lgs. n. 150/2009. L'integrazione tra i due cicli (programmazione e performance) è garantita, negli enti locali, dal TUEL e da specifiche disposizioni dello stesso D.Lgs. n. 150/2009, che prevedono l'unificazione, sia nella fase previsionale che in quella di rendicontazione, dei documenti di rappresentazione della programmazione (DUP-PEG e Rendiconto) con quelli di raffigurazione della performance (Piano della performance e

Relazione sulla performance).

All'interno del ciclo della performance, il SMVP è un insieme di tecniche, risorse e processi che assicurano il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance stessa.

Alla luce di un SMVP un po' datato e soprattutto un po' carente con riguardo alla caratteristica della «chiarezza», la quale postula che gli elementi oggetto di valutazione siano oggettivi e osservabili, e soprattutto al fattore condizionante dell'«accettabilità» che richiede che il sistema debba essere compreso dagli attori e agevolmente utilizzato, si è deciso di annoverare tra le fasi del processo di riorganizzazione la rivisitazione e l'ammodernamento del SMVP, facendole diventare un obiettivo di performance, come da scheda del PIAO 2024-26.

Del nuovo SMVP, condiviso con i dirigenti, è stata data la necessaria informazione alle organizzazioni sindacali, allo scopo di integrare il fattore condizionante dell'«accettabilità» sopra citato.

Il nuovo SMVP è stato approvato con delibera giuntale n. 287 del 18 dicembre (Allegati n. 14, 14bis, 14ter, 14quater e 14quinqies).

IL PROGETTO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI NOVI LIGURE: LA PROGRESSIVA INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL PIAO.

Man mano che le varie fasi progettuali, che integrano il piano di cambiamento organizzativo, avanzano verso il loro traguardo, progressivamente migliora anche l'integrazione dei contenuti del PIAO. PIAO che si configura, infatti, quale strumento per programmare:

- in modo semplificato, qualificato e integrato le performance attese e le misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire proprio dalla cura della salute organizzativa e professionale dell'ente;
- in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di valore pubblico.

Il PIAO infatti, come sappiamo, si articola in:

- scheda anagrafica e sezione 1 (Valore pubblico, performance e anticorruzione)
- sezione 2 (Organizzazione e capitale umano)
- sezione 3 monitoraggio.

CONSIDERAZIONE FINALE.

Un'organizzazione, per sua natura, non è mai statica, ma è un sistema dinamico in continua evoluzione. Questo accade perché composta da persone, processi e tecnologie che interagiscono tra di loro e pure con un ambiente esterno anch'esso mutevole.

Da quest'idea deve sorgere la consapevolezza che lavorare sull'organizzazione del Comune significa accettare che non esiste una soluzione definitiva, ma un processo di continua evoluzione, sperimentazione e adattamento. Questo richiede un approccio aperto, basato sull'apprendimento continuo e sulla capacità di navigare l'incertezza con agilità.